Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Martedì, 3 giugno** | **Numero 128**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: Legge *n. 459 che approva le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1912-913* — **R.** decreto *n. 475 col quale alla Società « Les tramways de Bologne » viene concessa l'autorizzazione di costruire e di esercitare, a trazione elettrica, un tronco tramviario in prolungamento della linea di San Vitale in Bologna fino al passaggio a livello della ferrovia Bologna-Rimini* — **R.** decreto *n. 478 col quale si dispone che un delegato del Ministero delle colonie venga chiamato a far parte della Commissione consultiva per gli approvvigionamenti occorrenti alle Amministrazioni dello Stato* — **R.** decreto *n. 509 col quale viene approvata la convenzione con la Società elettrica bresciana per la concessione della costruzione e dell'esercizio della tramvia a vapore da Brescia ad Ostiano con diramazione Pavone-Gambara* — **RR.** decreti *nn. 506 e 510 riflettenti: Aumento di canone daziario pel comune di Catania - Istituzione di un posto di segretario nella R. scuola normale di Vicenza* — **Ministero dell'interno** - Commissione Reale pel credito comunale e provinciale: *Riscatto di debiti* — **Ministero dei lavori pubblici**: *Avvisi pei ruoli d'anzianità* — **Ministero della marina**: *Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di applicato di terza classe nel personale d'ordine dell'Amministrazione centrale* — **Ministero della guerra**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero del tesoro**: *Disposizioni nel personale dipendente* — Direzione generale del debito pubblico: *Avviso* — Direzione generale del tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione*** — **Ministero di agricoltura, industria e commercio** - **Ispettorato generale del commercio**: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

Parte non ufficiale.

Senato del Regno e **Camera dei deputati**: *Sedute del 2 giugno 1913* — **Diario estero** — **Dalla Libia** — **Il convegno delle Società commerciali** — **Cronaca italiana** — **Telegrammi dell'*Agenzia Stefani*** — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 459 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1912-913 indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1912-913, rettificato in conformità al precedente art. 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive.		
Entrata	L.	2,365,715,010 90
Spesa	»	2,272,329,058 31
Avanzo . . .	L. +	93,385,952 59
Costruzione di strade ferrate.		
Entrata	L.	50,000,000 —
Spesa	»	50,000,000 —
	L.	»
Movimento di capitali.		
Entrata	L.	282,905,110 26
Spesa	»	292,879,646 67
Eccedenza passiva . . .	L. —	9,974,536 41
Partite di giro.		
Entrata	L.	63,016,498 41
Spesa	»	63,016,498 41
	L.	»

È approvata la tabella *B* che contiene i suddetti stanziamenti, ed il riepilogo generale rimane così stabilito:

Entrata	L.	2,761,636,619 57
Spesa	»	2,678,225,203 39
Avanzo	L. +	83,411,416 18

Art. 3.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali vennero autorizzate le prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste indicate nell'annessa tabella *D*. Sono quindi approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate nell'annessa tabella *C*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª).

Art. 4.

All'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1912-913 sono portate le variazioni indicate nella tabella *E*, unita alla presente legge.

Art. 5.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 1912-913, dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza, descritte nella tabella *F*, annessa alla presente legge.

Art. 6.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1912-1913 dell'Amministrazione del fondo per il culto, descritte nella tabella *G*, annessa alla presente legge.

Art. 7.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata ad imputare ai fondi degli esercizi 1912-913 e 1913-1914 tutti i pagamenti del cap. n. 54 « Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti e assegni agli economi spirituali durante le vacanze » senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

Art. 8.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1912-1913 dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, descritte nella tabella *H*, annessa alla presente legge.

Art. 9.

Sono approvate le variazioni ai bilanci dell' entrata e della spesa degli Economati generali dei benefici vacanti, per l'esercizio finanziario 1912 - 913, descritte nella tabella *I* annessa alla presente legge.

Art. 10.

Sono approvate le variazioni al bilancio dell'entrata e della spesa delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1912-913, descritte nella tabella *L*, annessa alla presente legge.

Art. 11.

Sono approvate le variazioni al bilancio dell'entrata e della spesa dell'Azienda del Demanio forestale di Stato per l'esercizio finanziario 1912-913 descritte nella tabella *M* annessa alla presente legge.

Art. 12.

L'ammontare del fondo di dotazione di magazzino delle ferrovie dello Stato, di cui all'art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429, rimane stabilito per l'esercizio finanziario 1912-913 in L. 117.463.641,71.

Art. 13.

A cominciare dall'esercizio 1912-913 i fondi che eventualmente risulteranno disponibili alla fine dell'esercizio finanziario nei capitoli delle spese per stipendi al personale forestale e per stipendi agli addetti all'istruzione forestale, inscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, saranno devoluti all'Azienda del Demanio forestale di Stato.

Art. 14.

Con decreti Reali si possono inscrivere nella parte passiva del bilancio le somme occorrenti per restituire imposte o tasse indebitamente percette, per restituire tasse percette su prodotti che si esportano o per pagare vincite al lotto.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro deve essere allegato un elenco dei capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui sopra.

Per gli esercizi finanziari 1912-913 e 1913-914 tali capitoli sono indicati nella tabella *N* annessa alla presente legge.

Art. 15.

La facoltà concessa con l'art. 4 della legge 5 luglio 1908, n. 367, è prorogata ed estesa all'alienazione di tutte le navi radiate, la vendita delle quali fu autorizzata dalle leggi 21 marzo 1907, n. 118, e 6 luglio 1912, n. 785.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella **A.**

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1912-913.

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1.	Redditi di terreni e fabbricati del demanio (escluso l'asse ecclesiastico)	—	250,000 —
3.	Redditi del patrimonio mobiliare del demanio	—	100,000 —
4.	Proventi dei beni del demanio pubblico	+	130,000 —
5.	Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal demanio	—	173,500 —
6.	Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico	—	100,000 —
7.	Prodotti degli stabilimenti di proprietà dello Stato	+	23,000 —
8.	Prodotto dei corsi e bacini d'acqua patrimoniali	—	150,000 —
12.	Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	+	50,000 —
14.	Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	+	16,000 —
15.	Prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie non concesse ad imprese private (art. 6 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	—	2,807,672 59
16.	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti dell'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (art. 285 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, e convenzioni speciali)	—	45,000 —
17.	Quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi di ferrovie concesse all'industria privata	—	20,616 40
18.	Quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi di tramvie sovvenzionate (art. 13 della legge 16 giugno 1907, n. 540, e art. 17 della legge 12 luglio 1908, n. 444)	+	5,000 —
19.	Imposta sui fondi rustici	+	500,000 —
20.	Imposta sui fabbricati	+	3,000,000 —
21.	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	+	13,000,000 —
	Imposta sullo scambio della ricchezza in amministrazione del Ministero delle finanze (a).		
22.	Tasse di successione	+	500,000 —
24.	Tasse di registro	+	3,400,000 —
25.	Tasse di bollo	+	6,500,000 —
26.	Tasse in surrogazione del registro e del bollo	+	1,700,000 —
27.	Tasse ipotecarie	+	800,000 —
28.	Tasse sulle concessioni governative	—	600,000 —
29.	Tasse sui velocipedi, sui motocicli e sulle automobili	+	1,400,000 —
30.	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato	+	1,000,000 —
31.	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie concesse all'industria privata	+	350,000 —
32.	Quota spettante all'erario sui diritti riscossi dalle regie Legazioni e dai regi Consolati all'estero (a)		»
33.	Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	+	5,000,000 —
34.	Imposta sulla fabbricazione della birra	+	1,500,000 —
35.	Imposta sulla fabbricazione delle acque gassose	+	30,000 —
36.	Imposta sulla fabbricazione delle polveri ed altre materie esplodenti	+	600,000 —
37.	Imposta sulla fabbricazione della cicoria preparata	+	500,000 —
38.	Imposta sulla fabbricazione dello zucchero indigeno	+	6,000,000 —
39.	Imposta sulla fabbricazione del glucosio	+	50,000 —
42.	Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi	+	700,000 —
45.	Imposta sul gaz-luce e sull'energia elettrica a scopo di illuminazione e riscaldamento	+	1,150,000 —
46.	Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	+	700,000 —
47.	Dazio sull'importazione del grano	+	32,000,000 —
48.	Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	+	85,000 —
49.	Dazio di consumo della città di Roma	—	1,076,500 —
50.	Tabacchi	+	17,000,000 —
52.	Sali	+	2,600,000 —
54.	Lotto e tassa sulle tombole	+	8,000,000 —
55.	Poste	+	6,500,000 —
56.	Corrispondenza telegrafica	+	3,000,000 —
57.	Prodotto delle reti telefoniche urbane	+	370,000 —
58.	Prodotto delle linee telefoniche interurbane	+	100,000 —
61.	Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali	+	500,000 —
63.	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	+	150,000 —
68.	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero dell'istruzione pubblica	—	20,000 —
72.	Proventi della vendita degli atti del Governo in edizione ufficiale e degli abbonamenti alla raccolta ufficiale degli atti stessi (art. 5 del regolamento approvato con R. decreto 11 giugno 1908, n. 525)	+	36,000 —
73.	Proventi delle carceri	+	100,000 —
75.	Proventi eventuali delle zecche	+	60,000 —
76.	Utili derivanti dalle coniazioni di spezzati d'argento, di cui alla convenzione monetaria internazionale, 4 novembre 1908, tra gli Stati dell'Unione latina, da devolversi al mantenimento ed al miglioramento della circolazione monetaria (legge 10 giugno 1909, n. 358, e art. 4 della legge 29 dicembre 1910, n. 888)	—	500,000 —
78.	Rimborso dai vari Ministeri della spesa per pensioni ordinarie inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (a)	—	87,850,000 —
79.	Rimborso dai vari Ministeri della somma inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per indennità da corrispondersi per una sola volta in luogo di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 e per altri assegni congeneri, legalmente dovuti (a)	—	921,000 —
80.	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero del tesoro	+	54,122 —
81.	Rimborso al Ministero del tesoro dagli altri Ministeri e da enti diversi per lavori eseguiti per		

(a) Modificata la denominazione.

(a) Capitolo che si sopprime agli effetti della legge 23 giugno 1912, n. 322.

loro conto dall'Officina carte-valori di Torino. (Legge 11 maggio 1865, n. 2285 e R. decreto 8 ottobre 1906, n. 551) . . . . + 75,145 —

82. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie . . . . — 1,418,602 41

85. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia e dei culti . . . . — 14,032 03

86-*bis*. Concorso da parte della provincia e del Comune di Sassari nelle spese inscritte nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per l'assetto edilizio degli istituti scientifici di quella R. Università (art. 3 della legge 6 luglio 1912, n. 800) (*a*) . . . . — 17,333 33

87. Rimborsi e concorsi dovuti dai Comuni per le spese di mantenimento dei RR. licei, ginnasi e convitti (legge 25 febbraio 1892, n. 71) . . . . + 49,220 67

88. Rimborsi e concorsi dovuti dai Comuni per le spese di mantenimento delle scuole tecniche governative (legge 12 luglio 1900, n. 259) . . . . + 163,376 98

89. Concorsi delle provincie nella spesa di mantenimento degli Istituti tecnici e nautici (legge 12 luglio 1900, n. 259) . . . . + 12,699 11

91. Concorsi per le scuole normali (legge 12 luglio 1896, n. 293) . . . . + 35,639 82

91-*bis*. Concorso nelle spese per l'istituzione di corsi magistrali biennali ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 861 (*b*) . . . . per memoria

93. Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici . . . . + 28,909 26

94. Concorso delle provincie e dei Comuni nelle spese delle opere marittime ordinararie (legge 20 marzo 1865, n. 2248, art. 188 e seguenti) . . — 171,000 —

97. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi . . . . + 111,000 —

98. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della guerra . . . . + 199,934 —

100. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie incritte nel bilancio del ministero d'agricoltura, industria e commercio . . . . — 29,725 —

100-*bis*. Rimborso dall'azienda del demanio forestale delle somme inscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per stipendi e indennità al personale forestale ed alle guardie forestali demaniali in dipendenza della legge 3 marzo 1912, n. 134 . . . . + 192,694 44

100. Ricuperi di spese di giustizia e di quelle anticipate pel servizio delle volture catastali, ecc. + 85,000 —

102. Ritenute sugli stipendi, sugli aggi e sulle pensioni . . . . + 800,000 —

103. Profitti netti annuali della Cassa depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato . . . . . . + 1,000,000 —

104. Quota devoluta al tesoro dello Stato sugli utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari . . . . + 40,000 —

106. Somme iscritte sui libretti postali di risparmio e prescritte ai sensi delle leggi 27 maggio 1875, n. 2779, 17 luglio 1898, n. 350 e 3 luglio 1902, n. 280, da devolversi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (*a*) . . . . »

108. Ricuperi in seguito a frodi, perdite o danni d'altra natura, verificatisi nel servizio dei vaglia, dei pacchi, della posta-lettere o per cause diverse, esclusi quelli dipendenti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti (*b*) . . . . . »

109. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di Debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge . . . . — 56,750 —

110. Proventi e ricuperi di portafoglio . . . . . . + 700,000 —

111. Interessi dovuti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal tesoro coi mezzi ordinari di tesoreria, per le liquidazioni ferroviarie ed altre spese straordinarie delle ferrovie dello Stato in attesa di emettere i corrispondenti certificati di credito, giusta le leggi 25 giugno 1905, n. 261, 23 dicembre 1906, n. 638, 24 dicembre 1908, n. 731 e 15 maggio 1910, n. 228 e per lo ammortamento anticipato dei certificati di credito 3,65 e 3,50 per cento (*b*) . . . . »

113. Interessi attivi sul conto corrente con la Banca d'Italia, ai termini dell'art. 12 della convenzione 30 ottobre 1894, approvata con la legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . — 900,000 —

119. Somme prelevate dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti costituito dalle assegnazioni destinate all'acquisto di cose d'arte e di antichità (art. 28 della legge 20 giugno 1909, n. 364) . . . . + 200,000 —

122. Somme prelevate dal fondo di riserva costituito presso la Cassa dei depositi e prestiti, per le epizoozie, agli effetti dell'art. 4 della legge 26 giugno 1902, n. 272 . . . . + 230,000 —

128. Entrate diverse dei Ministeri . . . . + 211,500 —

129. Entrate eventuali diverse dei ministeri . . . + 200,000 —

130. Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso . . . . — 120,000 —

132. Entrate eventuali diverse dell' Amministrazione demaniale . . . . — 60,000 —

133. Entrate eventuali diverse dell'amministrazione delle tasse sugli affari . . . . — 50,000 —

135. Anticipazioni da amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dall'Amministrazione militare e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra (art. 19 della legge 17 luglio 1910, n. 511) . . . . + 193,918 52

141. Concorso di corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi, inscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale dello Stato 17 febbraio 1884, n. 2016 . . — 18,330 —

143. Concorso degli enti interessati nelle opere marittime in dipendenza della legge 25 febbraio 1900, n. 56 . . . . + 16,000 —

144. Concorso degli enti interessati nelle opere marittime, in dipendenza della legge 13 marzo 1904, n. 102 . . . . — 3,800 —

(*a*) Capitolo che si trasporta al n. 163-*bis*.

(*b*) Capitolo di nuova istituzione.

(*a*) Capitolo che si sopprime.

(*b*) Modificata la denominazione

145. Concorso degli enti interessati nei lavori di ampliamento e di sistemazione del Porto di Napoli (art. 29 della legge 8 luglio 1904, n. 351, e legge 22 marzo 1911, n. 258) . . . . — 40,000 —

148. Concorso degli enti interessati nelle opere marittime in dipendenza della legge 14 luglio 1907, n. 542, modificata dalla legge 13 aprile 1911, n. 311 . . . . + 47,438 —

149. Concorso degli enti interessati nelle spese portuali impreviste dipendenti dalle leggi emanate a tutto il 1910 (legge 13 aprile 1911, n. 311) (*a*) . — 36,300 —

152. Rimborsi diversi di spese straordinarie . . . + 25,160 94

153. Ricupero di spese di bonificazione a mente delle leggi 22 marzo 1900, n. 195 e 7 luglio 1902, n. 333 . . . . — 72,892 09

155. Anticipazione di terzi per lavori da eseguirsi per loro conto dall'amministrazione telefonica. + 18,674 15

156. Concorso di Comuni e di altri enti interessati nella spesa per impianti ed estensioni di reti telefoniche urbane e per costruzione di reti telefoniche interurbane (legge 9 luglio 1908, n. 420) + 111,139 70

156-*bis* Concorso di Comuni e di altri enti in ragione di metà della spesa necessaria per la sollecita esecuzione dei collegamenti telefonici (art. 4 della legge 6 luglio 1911, n. 677) . . . . + 39,605 —

163-*bis*. Concorso da parte della Provincia e del Comune di Sassari nelle spese inscritte nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per lo assetto edilizio degli istituti scientifici di quella R. università (art. 3 della legge 6 luglio 1912, n. 800) . . . . + 17,333 33

164-*bis* Rimborso dall'azienda del demanio forestale delle somme inscritte nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per sussidi spettanti agli agenti forestali provinciali che, per disposto dell'articolo 10 della legge 3 marzo 1912, n. 134 non sono ammessi a far parte del personale di custodia del corpo Reale delle foreste e che non possono liquidare la pensione di riposo . . . . + 40,000 —

167-*bis*. Proventi derivanti da prede belliche (*b*) . . per memoria

172. Prodotto della vendita delle riproduzioni dei cimeli posseduti dalla biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze, da destinarsi a lavori e ad acquisti per la biblioteca medesima (Legge 24 dicembre 1903, n. 490) . . . . + 160 —

174. Indennità assegnata all'Italia in dipendenza del protocollo firmato il 7 settembre 1901 fra i rappresentanti del Governo cinese e quelli delle potenze interessate . . . . + 2,087,500 —

177. Trenta per cento dell'importo erariale sui fondi rustici a carico dei contribuenti con reddito imponibile superiore a L. 6000 nei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo escluse le provincie di Potenza, Napoli e della Calabria da destinarsi a termini dell'articolo 7 della legge 14 luglio 1906, n. 383 . . . . + 60,000 —

178. Addizionale sulle imposte dirette e sulle tasse sugli affari ai sensi dell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, e all'art. 1 della legge 28 luglio 1911, n. 842, destinata a sopperire a spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908 + 3,309,712 26

183. Somma prelevata dal fondo di riserva delle casse postali di risparmio per provvedere alla costruzione dell'edificio destinato a sede dell'amministrazione centrale delle casse postali di risparmio in Roma (legge 2 febbraio 1911, n. 76). + 300,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 31,855,162 63

CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate.*

186. Somma da ricavarsi mediante accensione di debiti per far fronte alle spese di costruzione di strade ferrate secondo la tabella annessa alla legge 12 luglio 1908, n. 444. . . . . + 6,100,000 —

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

192. Prodotto delle miniere dell'Elba e dello stabilimento siderurgico di Follonica . . . . + 95,000 —

198. Ricavo dalle alienazioni di opere fortilizie, di immobili, di terreni, di armi, di materiali posseduti dall'Amministrazione della guerra, non più necessari alla difesa nazionale ed ai bisogni dell'esercito, destinato ad accrescere gli stanziamenti stabiliti dalla legge 5 maggio 1901, n. 151, per le spese straordinarie militari e dalla legge 14 luglio 1907, n. 496 . . . . + 33,000 —

202. Somma da ricavarsi mediante emissione di titoli di debito speciali per far fronte all'ammortamento anticipato dei certificati di credito 3,65 per cento (art. 8 della legge 25 giugno 1905, n. 261; legge 24 dicembre 1908, n. 731 e legge 25 maggio 1910, n. 228) . . . . + 918,437 42

203-*bis*. Somma da ricavarsi nei modi previsti dall'art. 4 della legge 11 luglio 1909, n. 488 e dalla legge 15 maggio 1910, n. 228, per far fronte al riscatto della ferrovia da Torreberetti al Gravellone (R. decreto 31 dicembre 1911, n. 1483) . + 19,637 42

203-*ter*. Somme occorrenti per il riscatto della ferrovia Livorno-Vada, in virtù della legge 23 maggio 1912, n. 513, da ricavarsi nei modi indicati negli articoli 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638, 3 della legge 24 dicembre 1908, n. 731, 1 e 3 della legge 15 maggio 1910, n. 228 e 1 della legge 21 marzo 1912, n. 191 . . . . + 515,533 94

203-*quater*. Somme occorrenti per il riscatto delle ferrovie Mestre-Bassano-Primolono-Confine austriaco; Alessandria-Ovada; Croce Santo Spirito-Borgo San Donnino, in virtù della legge 27 giugno 1912, n. 638, da ricavarsi nei modi indicati dagli articoli 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638; 3 della legge 24 dicembre 1908, n. 731; 1 e 3 della legge 15 maggio 1910, n. 228 e 1 della legge 21 marzo 1912, n. 191 . . . . . + 156,872 76

203-*quinq*. Somme occorrenti per il pagamento del corrispettivo di riscatto delle ferrovie Mestre-Bassano-Primolano-Confine austriaco; Alessandria-Ovada; Croce Santo Spirito-Borgo San Donnino e Fornovo-Borgo San Donnino, in virtù della legge 27 giugno 1912, n. 638, da ricavarsi nei modi indicati dagli articoli 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638, 3 della legge 24 dicembre 1908, n. 731, 1 e 3 della legge 15 maggio 1910, n. 228 e 1 della legge 21 marzo 1912, numero 191 . . . . + 36,116,531 78

204. Ammontare dei mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al Ministero degli affari esteri,

(*a*) Capitolo che si sopprime.

(*b*) Capitolo di nuova istituzione.

in ordine alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, per l'acquisto e la costruzione degli edifici occorrenti alle RR. scuole all'estero . . . . + 144,616 58

205. Anticipazione da farsi dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero d'agricoltura, industria e commercio per far fronte alle spese occorrenti in conseguenza dei danni cagionati dalla frana di Campomaggiore (art. 58, lettera *c*, della legge 31 marzo 1904, n. 140) . . . . + 90,000 —

210. Somme da mutuarsi dalla Cassa depositi e prestiti per completare la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero di agricoltura, industria e commercio (legge 17 luglio 1910, n. 539) . . . . + 300,000 —

210-*bis*. Somma da mutuarsi dalla Cassa dei depositi e prestiti in aggiunta a quella autorizzata con l'art. 3 della legge 8 giugno 1911, n. 550, allo scopo di provvedere all'acquisto del campo sperimentale di Rieti ed alla sistemazione completa del medesimo, in servizio di quella regia stazione di granicoltura (legge 6 luglio 1912, n. 803) . . . . + 30,000 —

212-*bis*. Anticipazioni da parte di Comuni e di altri enti della metà della spesa necessaria per la sol lecita esecuzione di collegamenti telefonici e da restituire nei modi stabiliti dall'art. 4 della legge 6 luglio 1911, n. 677 . . . . + 39,605 —

214. Anticipazione dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze della somma occorrente per l'esecuzione delle opere e dei lavori di un nuovo edificio ad uso della biblioteca centrale nazionale in Firenze . . . . + 88,000 —

216-*bis*. Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per provvedere agli acquisti e ai lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato pel collegamento degli abbonati a tutto il 30 giugno 1913, nonchè all'impianto di nuove centrali e alla costruzione di canalizzazioni nelle reti maggiori ai sensi dell'art. 1 della legge 30 giugno 1912, n. 729 . . . . + 4,000,000 —

216-*ter*. Somme prelevate dal fondo istituito presso la Cassa depositi e prestiti con la legge 14 luglio 1907, n. 500, per l'acquisto di oggetti di antichità e d'arte allo scopo di provvedere alle spese per gli scavi di Ostia e pel restauro dei monumenti di Aosta, del palazzo ducale di Mantova e del duomo di Como e da reintegrare al fondo medesimo nei modi stabiliti dalla legge 23 giugno 1912, n. 738 . . . . + 50,000 —

218. Rimborso di somme dovute da Provincie, Comuni e corpi morali per debiti al 30 giugno 1901, sistemati ai sensi della legge 8 dicembre 1901, n. 497 . . . . + 2,063 34

220. Annualità a carico delle provincie di Campobasso, di Chieti e di Salerno per contributi nelle spese delle opere stradali e portuali a termini della legge 13 luglio 1910, n. 465, e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta a termini della legge 21 luglio 1911, n. 801 . . + 21,489 81

223. Ricupero dai Comuni del domicilio di soccorso delle quote di spedalità corrisposte dal tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma per degenti dei quali non fu possibile accertare il Comune di origine (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286) . . . . . . + 123,020 35

224. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio speciale delle ferrovie . . . . . . + 674,909 —

225. Riscossione di anticipazioni varie . . . . — 20,000 —

233. Entrate proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione (articoli 9 e 16 della legge 22 luglio 1906, n. 623) . . . . . + 15,000 —

238. Ritenute sugli stipendi, da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti, ai sensi e per gli scopi della legge 30 giugno 1908, n. 335, e del regolamento 24 settembre 1908, n. 574, sulla pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi e delle pensioni e sulla cessione degli stipendi dei funzionari delle Amministrazioni pubbliche . . . . + 300,000 —

242-*bis*. Prelevamento dal fondo di cassa per anticipazioni al Ministero della guerra in conto degli stanziamenti di esercizi futuri per provvedere a spese straordinarie militari ai sensi dell'art. 4 della legge 30 giugno 1909, n. 404 . + 8,000,000 —

242-*ter*. Prelevamenti dal fondo di cassa per anticipazioni da effettuare al Ministero della marina per opere straordinarie militari in conto degli stanziamenti degli esercizi dal 1915-16 al 1917-18 determinati dall'art. 1 della legge 2 luglio 1911, n. 630 . . . . + 15,000,000 —

242-*quater*. Prelevamento dalle disponibilità di cassa per anticipazioni degli stanziamenti autorizzati dalla legge 8 luglio 1904, n. 351, per la costruzione e l'esercizio dell'acquedotto pugliese (articolo 2 della legge 21 luglio 1911, n. 835) . . + 8,000,000 —

242-*quinq*. Prelevamenti dal fondo di cassa per provvedere a maggiori pagamenti di spese effettive a carico del bilancio dei lavori pubblici in dipendenza dell'art. 3 della legge 4 aprile 1912, n. 297, e 3 della legge 12 luglio 1912, n. 772 (*a*). per memoria

242-*sexies*. Prelevamenti dal fondo di Cassa per le spese di costruzione degli uffici dello Stato nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836) (*a*) . . . per memoria

Totale delle variazioni alla categoria III . . . + 74,743,717 43

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

249. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . . . + 16,460 —

251. Interessi di titoli di Debito pubblico di proprietà del tesoro liberi da ogni vincolo . . . . + 108 50

255. Prodotto lordo del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta dello Stato . . . . . . — 500,000 —

256. Somma corrispondente al contributo dello Stato nella gestione diretta del dazio consumo di Napoli occorrente per pareggiare le spese della gestione stessa . . . . + 500,000 —

257. Parte dei prodotti lordi del dazio consumo di Roma, in amministrazione diretta dello Stato, occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al Comune ed alle spese di riscossione . . . . + 76,500 —

260. Somme da prelevarsi dal conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti, costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195) . . . . + 2,850,000 —

Totale delle variazioni alla categoria IV . . . + 2,943,068 50

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

SPESA

—

Ministero del tesoro

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Rendita consolidata al 3.50 per cento netto creata in virtù della legge 29 giugno 1906, n. 262 (Spesa obbligatoria) . . . . — 99,205 24

2. Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria) . . . . — 34 03

3. Antiche rendite consolidate nominative 4.50 per cento al netto, conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza (Spesa obbligatoria) . . . . — 20,661 66

4. Rendita consolidata al 3.50 per cento al netto creata in virtù delle leggi 12 giugno 1902, n. 166 e 21 dicembre 1903, n. 483 (Spesa obbligatoria) + 7,858 26

6. Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . . — 35,700 —

8. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori legali nelle provincie napoletane (Spesa obbligatoria) . . . . + 22 21

9. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª (Spesa obbligatoria) . . . . — 4 34

11. Debiti redimibili non iscritti nel Gran libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria) . . . . . + 855 —

14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Interessi) (Spesa obbligatoria) . . . + 1,125 —

16. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . + 300 —

18. Obbligazioni 3 per cento netto create con la legge 15 maggio 1910, n. 228 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . — 6,562,500 —

19. Interessi di capitali diversi dovuti dal tesoro dello Stato (Spese fisse) . . . . — 300 —

21. Interessi dei buoni del tesoro e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria). . . . . + 4,500,000 —

21-*bis*. Interessi dei buoni del tesoro quinquennali creati con la legge 21 marzo 1912, n. 191 e spese di allestimento, di negoziazione ed altre accessorie (Spesa obbligatoria) . . . . + 12,000,000 —

26. Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto creati con la legge 25 giugno 1905, n. 261 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . — 16,761 12

27. Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto creati colla legge 23 dicembre 1906, n. 638. Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . — 1,397,510 —

32. Quote di prodotto spettanti ai concessionari delle ferrovie compreso nella rete principale in esercizio dello Stato (Mantova-Modena; Pinerolo-Torre Pellice). . . . . — 492,000 —

42. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . — 87,850,000 —

43. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . — 921,000 —

44. Pensioni e indennità per una sola volta, invece di pensioni, agli operai di ambo i sessi della officina governativa carte-valori *(a)* . . . »

54. Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . + 40,700 —

55. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 4,800 —

61. Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . + 2,200 —

95. Spesa d'esercizio della Zecca (Spesa obbligatoria) + 145,140 —

96. Accantonamento degli utili derivanti dalle coniazioni di spezzati d'argento di cui alla convenzione monetaria internazionale 4 novembre 1908, tra gli Stati dell'Unione latina, devoluti al mantenimento ed al miglioramento della circolazione monetaria (legge 10 giugno 1909, n. 358, e art. 4 della legge 29 dicembre 1910, n. 888) . — 500,000 —

101. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse) . . — 1,245 50

108. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione e rimborso delle spese di viaggio ai funzionari delle Amministrazioni provinciali che prendono parte ad esami indetti dal Ministero *(a)* . . . . »

110. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine). . . + 386,800 —

111. Rimborso ad amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti e non di pertinenza del bilancio (art. 17 del testo per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunziate dalla Corte dei conti, approvato con R. decreto 5 settembre 1909, n. 776) (Spesa d'ordine) *(b)* . »

112. Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Provincie ed enti morali in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di R. istituzione o convertite in Regie (art. 17 del regolamento approvato con R. decreto 15 settembre 1907, numero 652) Spesa d'ordine) *(b)* . . . . »

127. Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degl'impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degl'impiegati stessi (legge 3 marzo 1904, n. 67) (Spesa d'ordine). . . . . + 15,461 80

130. Spese per la fabbricazione dei biglietti a debito dello Stato (Spesa obbligatoria) . . . . . + 50,000 —

134. Mercedi, premi e sussidi agli operai ed assistenti controllori, incisori, scrivani e loro superstiti, spese sanitarie, ed altre diverse (Spesa d'ordine) . . . . + 20,000 —

135. Spese generali, macchine e materie prime per la stampa delle carte-valori, e per le altre lavorazioni dell'officina (Spesa d'ordine) . . . . + 40,000 —

136. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016). . . . . — 1,471,250 43

137. Fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016). . . . . — 262,060 —

139. Interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sulle anticipazioni ai comuni danneggiati dal terremoto delle Calabrie, fatte dalla Cassa

---

(a) Variata la denominazione.

(b) Aggiunta la qualifica: « Spesa d'ordine ».

medesima per le somme corrispondenti alle sovrimposte, delle quali rimane sospesa la riscossione ai termini dell'art. 1 della legge 25 giugno 1906, n. 255 (art. 12 legge stessa ed art. 1 R. decreto 29 luglio 1906, n. 403). (Spesa obbligatoria) . . . . — 15,000 —

139-*bis*. Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni ai comuni indicati nei RR. decreti 23 settembre 1910, n. 716 e 4 dicembre 1910, n. 913 ed alle provincie di Avellino, Salerno e Potenza delle somme corrispondenti alle sovrimposte 1910 delle quali rimane sospesa la riscossione ai termini dell'art. 4 della legge 13 luglio 1910, n. 467 (art. 14 legge 13 aprile 1911, n. 311) . . . . + 15,000 —

142. Ammontare del 30 per cento del tributo fondiario erariale sui terreni, riscosso nei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo, escluse le provincie di Napoli (legge 15 luglio 1906, n. 383, articoli 6 e 7) e di Potenza (legge 31 marzo 1904, n. 140, titolo I) ed in quelli calabresi (legge 25 giugno 1905, n. 255, articoli 46 e 47) sulle rendite imponibili superiori a L. 6,000 destinato alla estinzione delle anticipazioni e al pagamento degli interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sulle anticipazioni con interesse 4 per cento da estinguersi in 25 anni (Spesa d'ordine) . . . . . . + 60,000 —

144. Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, quale differenza tra il saggio normale e quello di favore sui prestiti da concedersi al comune di Napoli ai termini degli articoli 6 e 26 della legge 8 luglio 1904, n. 351, art. 4 della legge 27 giugno 1907, n. 400, e art. 2 della convenzione 8 febbraio 1908, approvata con la legge 5 luglio 1908, n. 351 (Scadenza 31 dicembre di ciascun anno per 50 anni) (Spesa obbligatoria) . . + 7,563 94

148. Interessi 4 per cento dovuti alla Cassa depositi e prestiti sulle somme fornite in conto della anticipazione di lire 12,540,000, occorrenti per la costruzione del tronco di ferrovia dall'Asmara a Cheren e per l'acquisto del materiale rotabile (legge 6 luglio 1911, n. 763) (Spesa obbligatoria) . . . . + 80,000 —

155. Concorso dello Stato da corrispondersi al pio Istituto di S. Spirito e Ospedali riuniti di Roma in ragione di tre lire per ciascuna degenza in più verificatasi in confronto delle degenze del 1906 ai sensi e alle condizioni indicate nell'articolo 8, secondo comma, della legge 18 giugno 1908, n. 286 . . . . + 600,000 —

156. Corresponsione all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità per degenti dei quali non fu possibile all'Amministrazione suddetta accertare il domicilio di origine ed addebitarne il comune (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286) . . . . + 123,020 35

160. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la parziale estinzione del prestito di 150 milioni di lire contratto dal comune di Roma per la esecuzione del piano regolatore e assunta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 della legge 15 luglio 1911, n. 755, e quota a carico dello Stato dell'annualità per i mutui successivi e per spese accessorie ai detti mutui contratti dal comune di Roma con la Cassa depositi e prestiti, a norma della stessa legge (Spesa obbligatoria) . . . . + 6,500 —

164. Rimborsi e anticipazioni disposti a favore dei comuni danneggiati dall'eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906 con l'art. 10 della legge 19 luglio 1906, n. 390 e corrispondenti all'ammontare delle sovrimposte comprese nelle esenzioni temporanee di cui ai comma 3°, 4°, 5° e 6° dell'articolo 28 della legge stessa . . . . — 5,000 —

166. Rimborso ai comuni della provincia di Reggio Calabria delle sovrimposte comunali e provinciali sull'imponibile dei fabbricati sgravato in causa del terremoto 23 ottobre 1907 e non compensato con imponibile nuovo comunque derivante (art. 2 della legge 25 giugno 1908, n. 355) . . . . — 10,000 —

171. Assegnazione in conto dei proventi dell' addizionale di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per provvedere al rimborso delle sovrimposte comunali e provinciali abbuonate a sensi dell'art. 74 della legge 13 luglio 1910, n. 466, nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte o inabitabili non minore del 50 per cento . . . . + 1,450,000 —

172. Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908 (articolo 9 della legge 13 luglio 1910, n. 466) (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

174. Somma da versare all'Unione messinese dei proprietari danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 luglio 1910, n. 466 e dell'art. 26 della legge 28 luglio 1911, n. 842 e dell'art. 13 del R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1479] . . . . + 50,000 —

177. Somme da versare alla Cassa depositi e prestiti e corrispondente alla metà degli interessi sui mutui contratti dai Comuni danneggiati dai terremoti del 25 agosto 1909 nelle provincie di Siena e Grosseto e 7 giugno 1910 nelle provincie di Avellino e Potenza e nei comuni di Baronissi, Calvanico e Laviano in provincia di Salerno per riparare i danni cagionati dai terremoti medesimi (art. 6 della legge 13 luglio 1910, n. 467) . . . . + 2,000 —

178-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . + 36,000 —

181-*bis*. Costruzione in Messina di case economiche ai sensi degli articoli dal 29 al 33 della legge 28 luglio 1911, n. 842 (art. 2, lettera *c* della legge stessa) . . . . + 1,000,000 —

181-*ter*. Somma residua dovuta agli eredi Plutino per pigione ed interessi in conseguenza di mancato deposito di rate di affitto ad essi spettanti per i locali ceduti in uso della tesoreria di Reggio Calabria . . . . + 1,200 —

181-*quater*. Spese di lavori occorrenti alla difesa dello Stato nella causa per i disavanzi delle casse di previdenza del personale ferroviario . + 18,000 —

181-*quinq.* Spese pel funzionamento della Commissione consultiva istituita con R. decreto 18 gennaio 1912, n. 56 allo scopo di disciplinare il servizio degli approvvigionamenti dell'Amministrazione dello Stato . . . . + 10,000 —

181-*sexies.* Spese per le buste elettorali e relative spese accessorie (legge 30 giugno 1912, n. 665) + 1,050,000 —

181-VII. Contributo dello Stato in ragione del 15 per cento nel pagamento delle annualità del mutuo che il comune di Cosenza è autorizzato a contrarre con la Cassa dei depositi e prestiti per l'esecuzione del piano regolatore (Art. 4 della legge 30 giugno 1912, n. 746) (Spesa obbligatoria) (*a*). per memoria

181-VIII. Rimborso al comune di Castiglione di Sicilia, danneggiato dalla eruzione dell'Etna, della differenza fra l'ammontare della sovrimposta sui terreni e sui fabbricati riscossi nel 1910 e l'ammontare della sovrimposta che sarà applicata nel periodo di 5 anni dal settembre 1911 (Art. 10 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . per memoria

181-IX. Contributo dello Stato sulle spese di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti dalle Amministrazioni provinciali e comunali per le opere di cui agli articoli 1 e 5 del R. decreto 21 dicembre 1911, numero 1471, convertito nella legge 12 luglio 1912, n. 772). (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . per memoria

181-X. Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi e della quota di ammortamento di un mutuo fino al massimo di L. 20,000 che il comune di Castiglione di Sicilia è autorizzato a contrarre con la Cassa dei depositi e prestiti (art. 9 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

181-XI. Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni al comune di Castiglione di Sicilia delle somme corrispondenti alle sovrimposte delle quali rimane sospesa la riscossione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 convertito nella legge 12 luglio 1912, n. 772 (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . . per memoria

181-XII. Contributo dello Stato nella spesa d'ammortamento di mutui contratti dai privati e da istituti pubblici di beneficenza per le riparazioni, ricostruzioni e nuova costruzione dei fabbricati urbani e rustici e degli opifici danneggiati o distrutti dalle alluvioni, dalle mareggiate, dal terremoto o dall'eruzione di cui all'art. 1 lettere *b*), *d*) del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, nonchè pel ripristino della coltura nei fondi danneggiati o per la ricostruzione in altre terre della proprietà distrutta (art. 6 R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 e 13 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . per memoria

181-XIII. Contributo dello Stato nella misura del 50 per cento ai privati ed agli Istituti pubblici di beneficenza che, avendo diritto al mutuo di favore di cui all'art. 6 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, abbiano provveduto direttamente a proprie spese alle opere ivi previste (art. 12 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

181-XIV. Concorso dello Stato sui mutui ipotecari a favore dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna del 1910 (art. 1 legge 21 luglio 1911, n. 841 e 15 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

181-XV. Contributo diretto dello Stato nella misura del 50 per cento per le riparazioni eseguite dai proprietari o loro aventi causa agli edifici danneggiati dal terremoto del 1908, quando l'importo di queste non superi le L. 2000 (art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 801) (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

181-XVI. Contributo diretto nella misura del 50 per cento e nei limiti dell'art. 1 della legge 13 luglio 1910, n. 466 ai proprietari che abbiano costruito, ricostruito e riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati (art. 15 del R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1479, convertito con la legge 6 luglio 1912, n. 801) (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

181-XVII. Contributo diretto nella misura del 50 per cento a favore dell'Unione messinese per il pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei mutui per le riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni degli edifici passati in sua proprietà ai sensi degli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1479, convertito con la legge 6 luglio 1912, n. 801 (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . per memoria

226. Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso gli uffici della Corte dei conti . . . . + 27,600 —

230. Retribuzioni e compensi per i lavori della Commissione istituita con R. decreto 6 luglio 1911, e per altri lavori inerenti all'esecuzione della legge 4 giugno 1911, n. 486 . . . . + 10,000 —

231. Corrispettivo per il riscatto della ferrovia Torreberetti al Gravellone (leggi 11 luglio 1909, n. 488, e 15 maggio 1910, n. 228 e R. decreto 31 dicembre 1911, n. 1483) . . . . + 19,637 42

Totale delle variazioni alla categoria I . . . — 77,778,448 35

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

195. Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto emessi a termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 (Ammortamento 1° gennaio e 1° luglio 1913) (Spesa obbligatoria) . . . . — 7,104 52

196. Rimborso del capitale vigente dei certificati di credito ferroviari 3,65 per cento (art. 8, comma ultimo, legge 25 giugno 1905, n. 261 ed articoli 4 e 5 legge 24 dicembre 1908, n. 731) (Spesa obbligatoria) . . . . + 918,437 42

197. Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, n. 638 (Ammortamento al 1° gennaio e al 1° luglio 1913) (Spesa obbligatoria) . . . . — 462,452 81

199-*bis.* Annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti per il mutuo di L. 3,800,000 concesso al Ministero degli esteri per spese di acquisto, adattamento e arredamento dei due palazzi ad uso di sede delle RR. Ambasciate di Pietroburgo e Costantinopoli (art. 4 della legge 7 luglio 1910, n. 402 (2ª delle dieci annualità; scadenza 15 luglio di ogni anno) . . . . + 468,505 59

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

201. Annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti per il mutuo di L. 3,800,000 concesso al Ministero degli esteri per spese di acquisto, adattamento e arredamento dei due palazzi ad uso di sede delle RR. Ambasciate di Pietroburgo e Costantinopoli (art. 4 della legge 7 luglio 1910, n. 402 (2ª delle 10 annualità); scadenza 15 luglio di ogni anno (a) . . . . — 468,505 59

Riscatto di ferrovie.

200. Provvisionali di riscatto delle linee ferroviarie di cui all'art. 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488 (b) »

200-*bis*. Provvisionale di riscatto della ferrovia Livorno-Vada autorizzata con la legge 23 maggio 1912, n. 513 . . . . + 545,533 94

200-*ter*. Provvisionali di riscatto delle ferrovie Mestre-Bassano-Primolano-Confine austriaco; Alessandria-Ovada; Croce San Spirito-Borgo San Donnino, autorizzate dalla legge 27 giugno 1912, n. 638 . . . . + 156,872 76

200-*quater*. Corrispettivo di riscatto delle ferrovie Mestre-Bassano-Primolano-Confine austriaco; Alessandria-Ovada, Croce San Spirito-Borgo San Donnino e Fornovo-Borgo San Donnino (legge 27 giugno 1912, n. 638) . . . . + 36,116,531 78

Somministrazione di fondi alla Colonia eritrea per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren.

202. Somma occorrente per la costruzione del tronco di ferrovia dall' Asmara a Cheren e per l'acquisto del relativo materiale rotabile (legge 6 luglio 1911, n. 763) (c) . . . . »

214. Versamenti alla Cassa depositi e prestiti per ritenute sugli stipendi ai sensi e per gli scopi della legge 30 giugno 1908, n. 335 e del regolamento 24 settembre 1908, n. 574 sulla pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi e delle pensioni e sulla cessione degli stipendi dei funzionari delle amministrazioni pubbliche (Spesa d'ordine) . . . . + 300,000 —

217. Somme da versarsi in tesoreria a reintegrazione dei prelevamenti eseguiti per provvedere al riscatto delle indennità cinesi e corrispondenti annualità riscosse in conto delle indennità riscattate ai sensi della legge 18 giugno 1911, n. 513 (Spesa d'ordine) . . . . + 399,500 —

Totale delle variazioni alla categoria III . . . + 37,967,318 57

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

219. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo . . . . + 108 50

Ministero delle finanze.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse) . + 63,600 —
2. Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . — 8,400 —

(a) Capitolo che si sopprime.

(b) Capitolo che si riproduce sotto la nuova rubrica « Riscatto di ferrovie ».

(c) Capitolo che si riproduce sotto la nuova rubrica: « Somministrazione di fondi, ecc. ».

3. Paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari, spese per copiatura a cottimo e facchinaggio. . . . . — 42,720 —
4. Personale straordinario del Ministero - Indennità di residenza in Roma. . . . . — 8,200 —
5. Spese d'ufficio . . . . — 6,390 —

22. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta bollata, delle marche da bollo, delle carte-valori, dei contrassegni doganali, dei bolli e punzoni e per altre forniture occorrenti pei vari servizi finanziari, da farsi dall' officina governativa delle carte-valori (Spesa d'ordine) . . . . + 15,145 —

23. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per le forniture occorrenti per i vari servizi finanziari da farsi dalla zecca di Roma (Spesa d'ordine) . . . . + 190,000 —

25. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 6,506 43

31. Indennità ai volontari delle Intendenze di finanza e delle Amministrazioni esterne delle gabelle, delle imposte dirette e delle privative. — 45,000 —

32. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (a) . . . . . . »

33. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (a) . . . . »

34. Personale tecnico, d' ordine e di servizio di ruolo, dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse) . . . . — 50,200 —

35. Personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto e per i servizi tecnici - Stipendi ed assegni al personale (Spese fisse) . . — 67,118 —

38. Retribuzioni, mercedi, soprassoldi per servizi di campagna e per eccedenza sulla media di lavoro prestabilita, rimborso spese di viaggio, spese per lavori a cottimo e sussidi al personale provvisorio ed avventizio per la formazione e conservazione del catasto ed al personale straordinario escluso dai ruoli del personale aggiunto a sensi dell'art. 11 della legge 14 luglio 1907, n. 543 . . . . — 59,160 —

47. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e aggiunto e retribuzioni e spese per gli avventizi degli uffici tecnici di finanza — 10,000 —

51. Personale di ruolo (ispettori, conservatori delle ipoteche, aiuti ricevitori, bollatori e indicatori demaniali) (Spese fisse) . . . . — 11,000 —

53. Aggio di esazione ai contabili, assegni di aspettativa, sovvenzioni alimentari, compensi in luogo di aggio, indennità al personale avventizio (Spesa d'ordine) . . . . + 300,000 —

55. Indennità per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche e ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Art. 6, allegato G, legge 8 agosto 1895, n. 486 (Spesa obbligatoria) . . . . + 52,000 —

68. Provvista di registri e stampati per il servizio del demanio e delle tasse . . . . — 10,000 —

69. Spese per trasporti di valori bollati, di contrassegni per i velocipedi e gli automobili, di re-

(a) Modificata la denominazione del capitolo.

gistri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione dei valori di bollo e per retribuzione ai bollatori diurnisti pel servizio del bollo straordinario (Spesa obbligatoria) . . . . + 50,000 —

71. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . . . — 520,000 —

71-*bis*. Spese pel pagamento ai Comuni ed alle Provincie della quota loro spettante sul provento della tassa sugli automobili (Legge 17 luglio 1910, n. 506, art. 20 e legge 6 luglio 1912, n. 767, art. 11) (Spesa d'ordine) . . . . + 820,000 —

72. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle Casse dell'Università per essere corrisposte ai privati docenti, giusta l'art. 67 del regolamento 21 agosto 1905, n. 638 (Spesa d'ordine) . . . . + 50,000 —

73. Spese di materiale, ed altre spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi ed automobili (Spesa obbligatoria) . . . . — 160,000 —

77. Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Spese fisse) . . . . — 5,000 —

83. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . — 30,000 —

89. Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . — 57,000 —

98. Stipendi ed assegni al personale assunto per la sorveglianza dei beni (Spese fisse). . . . . . . — 9,800 —

99. Spese di amministrazione . . . . — 5,000 —

101. Restituzioni di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . — 20,000 —

102. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria). . . . . — 20,000 —

103. Spese di coazione e di liti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria). . . . . — 5,000 —

105. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse) . . . . — 50,000 —

118. Spese diverse per la gestione e le verifiche delle esattorie (Spesa obbligatoria) . . . . . . + 10,000 —

119. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposta e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 29 giugno 1902, n. 281 (Spesa obbligatoria) . . . . — 2,000 —

123. Spese per la commissione centrale delle imposte dirette (Spesa obbligatoria) . . . . + 3,000 —

127. Imposta erariale sulle zolfare di Sicilia riscossa nell'esercizio 1911-912 e da pagarsi al consorzio per l'industria zolfifera (art. 17 della legge 15 glio 1906, n. 338 (Spesa obbligatoria). . . . . . — 10,000 —

143. Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle gabelle. . . — 5,000 —

152. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) + 58,000 —

153. Spese per giustizia penale - Indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali - Complemento d'indennità ai funzionari chiamati a testimoniare in cause contravvenzionali - Spese di trasporto dei generi ed oggetti confiscati ed altre inerenti ai giudizi comprese fra quelle processuali da anticiparsi all'Erario (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . »

159. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione, indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi e delle polveri, e indennità per il rilascio delle bollette di legittimazione e per altri servizi relativi alle imposte di fabbricazione (Spesa d'ordine) . . . . — 10,000 —

160. Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della imposta sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria . . . . — 700,000 —

161. Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine). . . . . . + 30,000 —

162. Quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino giusta l'articolo 5 della convenzione addizionale 14 giugno 1907 (Spesa d'ordine) . . . + 12,000 —

172. Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale ad uso delle dogane, noleggio di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogana, mercedi al personale straordinario addetto all'applicazione dei contrassegni doganali e provvista dell'uniforme per gli agenti subalterni - Spese per le visite mediche ordinate di ufficio pel personale delle dogane ed altre spese minute . . . . — 3,900 —

175. Spese pel collegio dei periti, competenze ed indennità di viaggio, lavori a cottimo per la composizione e tiratura degli ordini del giorno, per la copiatura dei verbali delle sedute, per la compilazione e copiatura delle decisioni e per la formazione e l'aggiornamento dei relativi schedari - Spese per studi su merci per l'istruttoria delle contravvenzioni, per la raccolta di disegni di macchine e di dati sulle industrie - Acquisto di libri, di materiali e mobili, di utensili e strumenti di precisione e spese per la loro conservazione e manutenzione - Spese di facchinaggio ed altre spese minute - Acquisto di oggetti per la formazione del campionario e spese pel mantenimento del corso annuale d'istruzione tecnica degli impiegati doganali. . . . . — 1,040 —

177. Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria) . . . . + 400,000 —

181. Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai comuni, meno quelli di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 corrispondenti all'articolo 94 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248 (Spesa obbligatoria) . . . . — 11,000 —

182. Sussidio annuo ai comuni di seconda, terza e quarta classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quella degli aperti; articolo 15 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 corrispondente all'articolo 95 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248 . . . . . — 540,000 —

(*a*) Modificata la denominazione.

183. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria) . . . . + 500,000 —

184. Quota spettante al comune di Roma sull' utile netto della gestione del dazio consumo, giusta l'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, l'articolo 40 della legge 11 luglio 1907, n. 502, e l'art. 6 della legge 15 luglio 1911, n. 755 (Spesa obbligatoria) . . . . — 566,986 —

195. Spese di giustizia penale - Indennità a testimoni, a periti, e per la rappresentanza dell'amministrazione nei procedimenti penali - Complemento d'indennità ai funzionari chiamati a testimoniare in cause contravvenzionali - Spese di trasporto dei generi ed oggetti confiscati ed altre inerenti a giudizi, comprese fra quelle processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria) *(a)* . . . . »

201. Acquisto di macchinario, provvista di carta, spese per la stampa, il trasporto e l'imballaggio dei bollettari del lotto e mercedi per la verifica e il collaudo dei bollettari stessi (Spesa obbligatoria). . . . . — 4,290 —

202. Aggio d'esazione e complemento di aggio per la gestione delle collettorie (Spesa d'ordine). . + 602,000 —

203. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . . + 4,880,000 —

210. Paghe al personale di sorveglianza ed agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, soprassoldi agli impiegati agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali. Gratificazioni alle vedove ed agli orfani degli operai decessi in attività di servizio. Mercedi agli operai ammalati ed ai richiamati sotto le armi, assegni di parto, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria) . + 391,980 —

212. Paghe ai verificatori subalterni ed agli operai delle agenzie ed uffici di coltivazione, assegni ai volontari verificatori, soprassoldi agli impiegati, agenti e operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali, compensi di definitivo licenziamento ai verificatori subalterni ed operai, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo succorso per le malattie (Spesa obbligatoria) . . . . + 40,000 —

215. Assegni, soprassoldi e indennità al personale per la vigilanza delle coltivazioni di tabacco destinato alla esportazione ed altre spese relative — 20,000 —

216. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; indennità, compensi ed altre spese per informazioni e missioni all'estero nello interesse dell'acquisto, della coltivazione e dello smercio dei tabacchi; spese per campionamento e perizia dei tabacchi (Spesa obbligatoria). + 2,000,000 —

(a) Modificata la denominazione.

218. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Spesa obbligatoria). . . . . + 200,000 —

226. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei tabacchi ed altre spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei tabacchi stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine) . . . . + 55,000 —

233. Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline e degli annessi fabbricati, nuove costruzioni per il servizio delle saline e ad uso di abitazione del personale addettovi; acquisto, nolo e riparazione di macchine, mobili, attrezzi e materiali vari per uso delle saline; provvista di articoli diversi per l'impacchettamento e l'imballaggio dei sali, compra di sostanze per adulterare i sali che si vendono a prezzo di eccezione, acquisto di combustibile, di lubrificanti e di articoli diversi per il funzionamento del macchinario e per altri usi e spese relative (Spesa obbligatoria) . . . . + 57,000 —

234. Compra dei sali (Spesa obbligatoria) . . . . . + 100,000 —

235. Trasporto di sali e di materiali diversi; acquisto, nolo e riparazione di materiale fisso e mobile, indennità di missione ed altre spese nell'interesse e per l'esecuzione di tali trasporti (Spesa obbligatoria) . . . . + 630,000

237. Spese per otturamento delle sorgenti salse e di vigilanza sugli stabilimenti che producono sale o lo impiegano a prezzo di costo ed altre per impedire la produzione naturale o clandestina del sale e per l'esecuzione dei relativi servizi di polizia fiscale (Spesa obbligatoria) *(a)* . »

238. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445, e art. 22 della legge 2 aprile 1886, n. 3754 (Spesa d'ordine) . . . . . + 50,000 —

239. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei sali ed altre spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei sali stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine) . . . . — 75,000 —

264. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse) . + 1,730 —

264-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento (legge 6 luglio 1912, n. 741) . . . . + 109,500 —

266-*bis*. Spesa per l'impianto dei nuovi apparecchi di riscaldamento nel palazzo del Ministero delle finanze, del tesoro e della Corte dei conti (articolo 3 della legge 4 aprile 1912, n. 268) (Spesa ripartita - Seconda delle tre annualità) . . . . + 100,000 —

266-*ter*. Somma residua dovuta agli eredi Plutino per pigione ed interesse in conseguenza di mancato deposito di rate di fitto ad essi spet-

(a) Modificata la denominazione.

tanti pei locali ceduti in uso della Intendenza di finanza di Reggio Calabria . . . . + 13,800 —

282. Quota di concorso per la integrazione provvisoria delle deficienze verificatesi nei bilanci dei comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna in dipendenza delle disposizioni sui tributi locali di cui al titolo III della legge 15 luglio 1906, n. 383 (art. 5 della legge 24 marzo 1907, n. 116, art. 6 della legge 14 luglio 1907, n. 538, legge 30 dicembre 1910, n. 901, R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1484 e legge 16 giugno 1912, n. 614) (Spesa obbligatoria) . . . . + 650,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 9,291,457 43

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

296. Spese proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti d'impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione (legge 22 luglio 1906, n. 623 (Spesa d'ordine) . . . . + 15,000 —

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

316. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento di locali di servizio sanitario ed altre (Spesa d'ordine) . . . . + 20,000 —

318. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine) . . . . + 30,000 —

319. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Spesa d'ordine) . . . . + 26,500 —

Totale delle variazioni alla categoria IV . . . + 76,500 —

Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . + 15,600 —
2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 2,000 —
3. Ministero - Personale straordinario e spese di facchinaggio . . . . — 5,600 —
10. Indennità di missione . . . . — 10,000 —
12. Indennità ai membri del Consiglio superiore di magistratura; della Corte suprema disciplinare, della Commissione centrale per la revisione delle deliberazioni delle Commissioni distrettuali per lo scrutinio dei funzionari di cancelleria e segreterie giudiziarie, della Commissione per la manutenzione e conservazione del Palazzo di giustizia in Roma, a quelli della Commissione di statistica e legislazione ed altre Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero . . . . . . + 30,000 —
16. Stampa delle leggi e dei decreti del Regno (Spesa obbligatoria) . . . . + 166,960 —
25. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »
26. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . »

(*a*) Modificata la denominazione.

29. Assegni agli uscieri che prestano servizio presso le Corti di cassazione, di appello, i tribunali civili e penali, gli uffici di pubblico ministero e preture, e spese per la loro iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (Spese fisse) . . — 9,328 14
30. Indennità di residenza agli uscieri in servizio negli uffici giudiziari in Roma (Spese fisse) . . — 1,000 —
33. Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari . . . . — 55,200 —
33-*bis*. Manutenzione e conservazione del Palazzo di giustizia in Roma . . . . + 255,200 —
35. Fitto di locali ad uso degli uffici giudiziari (Spese fisse) . . . . — 50,000 —
40-*bis*. Indennità ai funzionari civili, che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . + 164,500 —
40-*ter*. Compensi ed indennità di missione per la compilazione dei certificati penali necessari alla formazione delle nuove liste elettorali politiche (legge 30 giugno 1912, n. 665) . . . . + 200,000 —

Totale delle variazioni . . . . + 703,131 86

Ministero degli affari esteri.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . + 2,600 —
22. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »
23. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . . »
36. Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, congressi e conferenze internazionali . . + 30,000 —
37. Contributi ad istituzioni geografiche, commerciali, coloniali, di cultura e simili . . . . + 10,000 —
66. Spese per l'acquisto e la costruzione di edifizi occorrenti alle RR. scuole all'estero . . . . . . + 144,616 58
68-*bis*. Spese per la costruzione e lo arredamento dell'edificio ad uso di sede del R. Consolato in Porto-Said, nonchè per l'estinzione del residuo debito originato dalla costruzione dell'edificio della cancelleria del Consolato nella stessa città (legge 27 giugno 1912, n. 705) . . . . + 90,000 —
68-*ter*. Spese per lavori urgenti ed indifferibili da eseguirsi al palazzo della R. Ambasciata in Pietroburgo . . . . + 20,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 297,216 58

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

69. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio d'amministrazioni governative. . . . . + 16,460 —

Ministero dell'istruzione pubblica.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . — 3,960 —

(*a*) Modificata la denominazione del capitolo.

2. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 2,700 —

6. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità di viaggio, diarie, gettoni di presenza per l'intervento alle sedute - Indennità al consulente legale di cui agli articoli 23 e 27 della legge Casati del 13 novembre 1859, n. 3725, ed ai delegati a sostenere l'accusa nei procedimenti disciplinari avanti alla sezione della Giunta del Consiglio superiore per le scuole medie a norma dell'art. 148 del regolamento 3 agosto 1908, n. 623 . . . . — 8,000 —

7. Ministero - Spese di illuminazione e riscaldamento di locali - Acquisto e manutenzione di mobili - Altre spese di ufficio e di rappresentanza . . . . — 10,800 —

16. Spese per missioni all'estero e congressi . . . — 2,000 —

24. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 21,016 62

26. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »

27. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . . + 3,480 —

74. Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole normali stabilite dalla legge 4 giugno 1911, n. 487 - Sussidi a termini dell'art. 12 del regolamento approvato con R. decreto 28 settembre 1911, n. 1193 (Spese fisse) (*a*) . . . . . »

76. Regi ginnasi e licei - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Retribuzioni per supplenze - Stipendi ed assegni al personale non insegnante degli istituti della Calabria e della Sardegna ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - (Spese fisse) . . . . + 76,600 —

77. Regi ginnasi e licei - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse) . . . . . . + 8,460 —

78. Regi ginnasi e licei - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali nei licei e per servizi straordinari eventuali, anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi d'istituto a causa di eccezionali condizioni dei locali . . . . — 20,000 —

87. Regie scuole tecniche, Regi Istituti tecnici e nautici - Personale di ruolo - Stipendi - Assegni - Indennità - Retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Stipendi ed assegni al personale non insegnante negli istituti della Calabria e della Sardegna, ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - Scuole tecniche serali di Genova e retribuzioni al personale insegnante e direttivo - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . + 239,260 —

88. Regie scuole tecniche, RR. istituti tecnici e nautici - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse) . . . . + 63,300 —

89. Regie scuole tecniche, RR. istituti tecnici e nautici - Personale - Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi d'istituto a causa di eccezionali condizioni locali . — 20,000 —

91-*bis*. Spese di ufficio e di acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, suppellettili, di materiale scientifico e didattico, di retribuzione al personale di segreteria e di servizio delle RR. scuole tecniche « Vittorio Emanuele II » e « Michele Coppino », in Napoli, istituite con R. decreto 28 settembre 1911, n. 1352. + 8,900 —

91-*ter*. R. scuola tecnica con corso complementare per l'insegnamento dell'agraria e della silvicoltura in Pavullo nel Frignano - Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali e delle aree per gli insegnamenti sperimentali - Spese per l'acquisto e la manutenzione della suppellettile scolastica e scientifica, per le esercitazioni pratiche e per la coltivazione degli orti agrari - Spese di ufficio e di rappresentanza - Rimunerazione al personale di segreteria e di basso servizio. . . . . + 9,150 —

94. Sussidi a provincie, a comuni, e ad altri corpi morali pel mantenimento di scuole tecniche . — 19,633 33

99. Regie scuole complementari e normali - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142 - Stipendi ed assegni al personale non insegnante delle scuole della Calabria e della Sardegna ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 562 - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . + 248,410 —

100. Regie scuole complementari e normali - Personale - Retribuzioni per le classi aggiunte (Spese fisse). . . . . + 28,500 —

101. RR. scuole complementari e normali - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali e per servizi straordinari eventuali, anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi di Istituti a causa di eccezionali condizioni dei locali . . . . — 21,000 —

106. Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole normali, stabilite dalla legge 18 luglio 1896, numero 293, pensioni agli allievi ed alle allieve delle scuole normali già a carico delle Provincie ed assunte dallo Stato per effetto della legge 24 marzo 1907, n. 116 (Spese fisse) . . . . . . + 16,400 —

109. Ispettorato delle scuole medie e normali - Personale di ruolo - Stipendi (Spese fisse) . . . . + 194,500 —

110. Indennità e spese d'ispezione per la vigilanza didattica e disciplinare sulle scuole medie e normali governative e pareggiate e sugl'Istituti privati d'istruzione e di educazione (legge 27 giugno 1912, n. 677) . . . . — 216,000 —

110-*bis*. Concorso nella spesa per i locali ad uso degli uffici di ispettorato delle scuole medie (articolo 5 della legge 27 giugno 1912, n. 677) . . + 7,500 —

110-*ter*. Spese di ufficio e di arredamento dei locali per gli uffici di ispettorato delle scuole medie (art. 5 della legge 27 giugno 1912, n. 677) . . . + 20,000 —

113. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di maturità nelle scuole elementari, di ammissione e di licenza negli Istituti di istruzione media (Spesa d'ordine) . . . . + 100,000 —

114. Spese varie per affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria, mance al personale di servizio per le Commissioni centrali e le Commissioni di vigilanza negli esami scritti

(*a*) Modificata la denominazione.

dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti pel personale delle scuole medie governative . . . . — 1,200 —

117. Indennità per ispezioni e missioni varie in servizio dell'istruzione media . . . . — 5,000 —

118. Indennità per ispezioni e missioni e fondazioni scolastiche . . . . — 1,000 —

124. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nella legge 26 dicembre 1909, n. 805 - Retribuzioni per supplenze - (Spese fisse) + 31,200 —

125. Insegnamento della educazione fisica nelle scuole medie governative - Personale - Retribuzioni per classi aggiunte - Retribuzioni alle incaricate per le squadre femminili nelle scuole medie miste ed agli incaricati per le squadre maschili delle scuole normali femminili dichiarate promiscue (Spese fisse) . . . . + 6,641 60

132. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . . . + 6,700 —

134. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali . . . . + 50,503 —

140. Educatorî femminili - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . . . — 3,000 —

152. RR. università ed altri istituti d'istruzione universitaria - Stabilimenti scentif[illegible] universitari - Segreterie universitarie - F[illegible] ruolo - Stipendi - Assegni, indennità, retribuzioni e compensi inscritti nei ruoli organici - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . + 17,450 —

155. Regie Università ed altri Istituti di istruzione universitaria - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario (Spese fisse) . . . . . — 15,950 —

156. RR. università ed altri istituti d'istruzione universitaria - Indennità e retribuzioni per incarichi eventuali attinenti all'insegnamento . . — 10,000 —

158. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . — 5,000 —

172. Biblioteche governative - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . — 1,985 —

174. Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . — 4,000 —

181. Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale di ruolo - Pensioni accademiche - Stipendi ed assegni - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . — 1,440 —

185. Accademie ed Istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . + 422,271 67

196. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . — 1,000 —

197. Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese d'ufficio e di rappresentanza . . . . — 3,950 —

210. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (Spese fisse) . . . . + 7,901 67

217. Spese da sostenersi con la tassa d'entrata - Spese di qualsiasi genere relative a monumenti, musei, scavi, gallerie, oggetti d'arte e di antichità con le limitazioni, quanto all'uso, risultanti dall'art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554, e 22 della legge 20 giugno 1909, n. 364 - Spese relative alla riscossione della tassa d'entrata (stampa, bollatura, numerazione e riscontro dei biglietti) - Spese di cui al R. decreto 26 novembre 1911, n. 1317 . . . . + 257,682 65

219. Acquisto di cose d'arte e di antichità (art. 28 della legge 20 giugno 1909, n. 364) . . . . . + 200,000 —

229. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . . . . + 2,337 50

230. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . + 13,859 17

231-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . + 125,000 —

231-*ter*. Paghe e compensi al personale avventizio temporaneamente assunto per i servizi urgenti del Ministero . . . . + 38,600 —

241-*bis*. Spesa per provvedere all'acquisto e alla costruzione dell'edificio occorrente per la Regia scuola normale e complementare di San Pietro al Natisone (prima rata stabilita dalla legge 30 giugno 1912, n. 920) . . . . + 40,000 —

269-*bis*. Università di Sassari - Assetto edilizio degli istituti scientifici (prima delle tre rate stabilite dall'art. 5 della legge 6 luglio 1912, numero 800) . . . . + 90,000 —

269-*ter*. Università di Sassari - Assetto edilizio degli istituti scientifici - Stanziamento corrispondente ai contributi del comune e della provincia di Sassari in conformità della convenzione approvata con la legge 6 luglio 1912, numero 800 (prima delle tre rate stabilite dall'articolo 3 della legge predetta) . . . . + 17,333 33

273. Costruzione di un nuovo edificio ad uso della biblioteca centrale nazionale in Firenze - Stanziamento corrispondente alle anticipazioni che, giusta la convenzione approvata con la legge 21 luglio 1902, n. 337, verranno somministrate allo Stato dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze . . . . + 88,000 —

278. Lavori ed acquisti per la biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze da eseguirsi con le somme che si ricavano dalla vendita delle riproduzioni dei cimeli posseduti dalla biblioteca medesima (art. 3 della legge 24 dicembre 1903, n. 490) . . . . + 160 —

279. Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo . . . . + 60,000 —

283-*bis*. Lavori di restauro alla chiesa cattedrale di Conversano - Spesa ripartita (2ª delle tre annualità autorizzate con la legge 4 aprile 1912, n. 312) . . . . + 46,666 66

285-*bis*. Contributo dello Stato da corrispondere al comune di Venezia per le spese di costruzione

del campanile di San Marco (Legge 27 marzo 1904, n. 142) . . . . + 500,000 —

285-*ter*. Spese di affitto, di adattamento, di manutenzione ed altro dei locali concessi in uso della Regia Accademia di belle arti di Milano dalla Società per le belle arti ed esposizione permanente in quella città (1ª delle tre annualità stabilite dalla legge 16 maggio 1912, n. 559) . . . + 10,000 —

285-*quater*. Contributo dello Stato nelle spese del X Congresso internazionale di storia dell'arte in Roma . . . . + 15,000 —

285-*quinq*. Spese per gli scavi di Ostia e il restauro dei monumenti romani di Aosta, del palazzo ducale di Mantova e del duomo di Como (legge 23 giugno 1912, n. 738) . . . . + 50,000 —

407. Commissione per il riordinamento degli studi superiori, istituita con R. decreto 30 gennaio 1910, n. 84 - Spese pel funzionamento della Commissione e della segreteria . . . . + 6,000 —

Totale delle variazioni . . . + 2,782,565 54

Ministero dell'interno.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . . . + 67,200 —
2. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 12,950 —
3. Ministero - Retribuzione agli serivani giusta il ruolo organico approvato con decreto Ministeriale 17 marzo 1909, n. 5000 (Spese fisse) . . — 34,160 —
4. Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma dipendente dalla legge 3 luglio 1902, n. 248 (Spese fisse) . . . . — 6,450 —
7. Ministero - Spese d'ufficio . . . . — 29,872 50
8. Ministero - Fitto di locali per uffici dell'Amministrazione centrale (Spese fisse) . . . . + 17,200 —
10. Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse) . . + 2,400 —
11. Consiglio di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 450 —
12. Consiglio di Stato (Spese d'ufficio) . . . . . . — 1,440 —
25. Residui passivi eliminati a' sensi dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 1,160 60
30. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . + 4,000 —
34. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »
35. Indennità per una sola volta invece di pensioni a' termini degli articoli 3, 83, 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . »
42. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse) . . . . + 8,000 —
48. Indennità agli incaricati del servizio di leva (R. decreto 6 giugno 1912, n. 590) (Spese fisse). — 5,880 —
83. Provvedimenti profilattici contro le epizoozie - Sussidi, esperimenti e ricerche varie . . . . . + 230,000 —
174. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse). . . . . + 877 50

181-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiori all'80 per cento (legge 6 luglio 1912, n. 741) . . . . + 116,500 —

183. Erogazione a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, delle rispettive istituzioni pubbliche di beneficenza e delle Camere di commercio di Messina e di Reggio Calabria dei proventi dell'addizionale stabilita dall'articolo 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, ai sensi dell'articolo medesimo e dell'articolo 75 della legge 15 luglio 1910, n. 466 . . . . + 739,712 26

183-*bis*. Spesa per provvedere alle deficienze del bilancio ed esclusivamente per assicurare il normale funzionamento dei servizi del comune di Castiglione di Sicilia mediante sussidi da concedersi in proporzione ai danni subiti ed alle entrate venute a mancare al detto Comune a causa dell'eruzione dell'Etna del settembre 1911 (legge 12 luglio 1912, n. 772) (Spesa ripartita - Seconda delle tre annualità) . . . . + 3,000 —

Totale delle variazioni . . . + 1,125,647 86

(*a*) Modificata la denominazione del capitolo.

Ministero dei lavori pubblici.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Amministrazione centrale - Personale di ruolo (Spese fisse). . . . . — 10,000 —
8. Amministrazione centrale - Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse) . . . . — 2,200 —
29. Spese di liti e per arbitraggi - (Spesa obbligatoria). . . . . + 470,000 —
31. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . + 7,441 36
32. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »
33. Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*). . . . . »
64. Personale subalterno ordinario adibito al servizio di manutenzione e di escavazione dei porti - Indennità, competenze diverse e sussidi. — 4,500 —
66. Personale subalterno ordinario pel servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità, competenze diverse e sussidi - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi . . . . — 4,500 —
69. Contributo annuo dello Stato a favore del Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova (Spesa obbligatoria) . . . . + 320,000 —
74. Sovvenzioni chilometriche per ferrovie concesse all'industria privata (Leggi 30 aprile 1899, n. 168; 4 dicembre 1902, n. 506; 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444) (Spesa obbligatoria). . — 310,406 70
97. Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia dei porti nelle provincie venete (Spesa d'ordine) . . . . + 4,000 —

107-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano

(*a*) Modificata la denominazione del capitolo.

servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . + 119,500 —

108. Lavori di sistemazione e miglioramento dipendenti dalle leggi 27 giugno 1897, n. 246; 25 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lett. *c*); 27 dicembre 1903, n. 514 (art. 1); 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. *f*); 14 maggio 1906, n. 198 (art. 1, lett. *c* e *d*); 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. *d*); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. *a*); 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 3); 13 aprile 1911, n. 311 (art. 1 e art. 15, lett. *h*) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *a*) (Spesa ripartita) (*a*) »

112. Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 (art. 4); 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. *e*); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. *b*); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. *d*) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *c* ed *e*) (Spesa ripartita) (*a*) . . . . »

113. Concorso dello Stato per le strade provinciali di 1ª e 2ª serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521, e per le strade di cui nell'elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, e per il tratto dal piazzale della stazione di Baschi all'incontro colla strada Cassia-Orvietana, a complemento della strada provinciale inscritta al n. 199 dell'elenco medesimo, che si costruiscono dalle provincie direttamente (Spesa ripartita) (*a*) . . . . »

120. Opere di ristabilimento nei fiumi, laghi e canali navigabili compresi nelle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria (legge 2 gennaio 1910, n. 9, art. 35) . . . . — 2,500,000 —

122. Sistemazione idraulico-forestale nei bacini montani dei corsi d'acqua (art. 6, comma *a*, della legge 22 dicembre 1910, n. 919 e lett. *a*, n. 2, della tabella *C*), annessa alla legge medesima) (Spesa ripartita) . . . . — 800,000 —

124. Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lettera *k*); 21 giugno 1906, n. 238 (art. 2, lett. *a*), 29 dicembre 1907, n. 810 (art. 1, lett. *a*) e 22 dicembre 1910, n. 919 (art. 6, comma *b* e *d* e tabella *C*, lett. *b*, n. 4 - parte - e 5, lett. *d*, n. 9) (Spesa ripartita) . . . . — 975,000 —

127. Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria. Concorsi e sussidi a termini degli articoli 98 e 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173, nn. 2, 15 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 301; provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti e sussidi ad opere idrauliche in virtù dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* (art. 6, comma *c*, e tabella *C*, lettera *c*, n. 7 della legge 22 dicembre 1910, n. 919 e art. 1 della legge 13 aprile 1911, n. 311) (Spesa ripartita) . . . . — 2,550,000 —

129. Opere di bonificazione di 1ª categoria dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. *g*); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. *c*); 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 2); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. *f*); 13 luglio 1910, n. 466 (art. 51, tabella *A*, lett. *a*, n. 7), 22 dicembre 1910, n. 919 (art. 1, comma 4) e 13 aprile 1911, n. 311 (art. 1) (Spesa riprtitaa) . . + 2,850,000 —

131-*bis*. Concorso governativo nella spesa per i lavori di incanalamento delle acque del nuovo Sbauzone (1° e 2° tronco) ed in quella per la riunione in unico collettore di tutti gli altri canali principali esistenti a monte della strada dello Sperone nella bonifica delle paludi di Napoli, di cui all'art. 66 del testo unico di legge 22 marzo 1900, n. 195 (legge 4 aprile 1912, numero 297, art. 4, lett. *f*) (Spesa ripartita) . . . + 50,000 —

139. Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 17 giugno 1892, nn. 279 e 281; 2 agosto 1897, n. 349; 25 febbraio 1900, n. 56; 19 giugno 1902, n. 275; 27 dicembre 1903, n. 514; 13 marzo 1904, n. 102; 30 giugno 1904, n. 293; 8 luglio 1904, n. 351; 14 luglio 1907, n. 542; 12 giugno 1910, n. 297; 13 luglio 1910, n. 466 (art. 49, lett. *a* e art. 51, tabella *A*, lett. *a*, n. 4); 12 marzo 1911, n. 258 (articoli 1 e 2), 13 aprile 1911, n. 311 (articoli 1 e 15, lett. *m*) e 4 aprile 1912, n. 297, art. 4, lettere *g*, *h*, *i*, *k*) (Spesa ripartita) . . . . — 3,051,000 —

146. Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiagge (art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* e art. 39 del testo unico delle leggi sui porti e fari approvato con Regio decreto 2 aprile 1885, numero 3095). . . . . — 49,000 —

Opere in Roma - Università, R. scuola politecnica e biblioteca nazionale in Napoli. Politecnico di Torino (a).

158-*bis*. Spesa per l'inchiesta parlamentare sulla spesa per la costruzione, funzionamento ed arredamento del palazzo di giustizia (legge 4 aprile 1912, n. 317, art. 5) . . . . + 30,000 —

159. Opere in Roma dipendenti dalle leggi: 2 luglio 1890, n. 6936; 20 luglio 1890, n. 6980; 28 giugno 1892, n. 299; 6 agosto 1893, n. 458; 14 gennaio 1897, n. 12; 25 febbraio 1900, n. 56; 27 dicembre 1903, n. 514; 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. *b*, *c*, *d*); 6 giugno 1907, n. 300; 11 luglio 1907, n. 502 (art. 1, lett. *b* e *c*); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. *a* e *b*); 13 aprile 1911, n. 311 (art. 15, lett. *a*, *b* e *c*) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *l* ed *m*) (Spesa ripartita) . . . . . + 6,000,000 —

164-*bis*. Ampliamento, sistemazione ed arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti, compresi l'edificio universitario di San Marcellino e la R. scuola politecnica (leggi 30 luglio 1896, n. 339, 30 giugno 1904, n. 293 (articolo 1, lett. *e*); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 14) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *n*) (Spesa ripartita) . . . . + 465,000 —

164-*ter*. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del genio civile in servizio dei lavori di ampliamento e sistemazione dell'Università di Napoli e Istituti dipendenti, compresi l'edificio universitario di San Marcellino e la R. seuola politecnica . . . + 10,000 —

(*a*) Modificata la denominazione.

(*a*) Modificata la denominazione.

164-*quater*. Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori di ampliamento e sistemazione dell'Università di Napoli e Istituti dipendenti, compresi l'edificio universitario di San Marcellino e la R. scuola politecnica (Spese fisse) . . . . + 15,000 —

164-*quinquies*. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori di ampliamento e sistemazione dell'Università di Napoli e Istituti dipendenti compresi l'edificio universitario di San Marcellino e la R. scuola politecnica . . . . + 10,000 —

164-*sexies*. Sistemazione della biblioteca nazionale di Napoli (legge 4 aprile 1912, n. 297, art. 4, lett. *o*) (Spesa ripartita) (*a*) . . . . per memoria

164-*sept*. Contributo dello Stato nella spesa per la costruzione di nuovi edifizi da erigersi a sede del R. politecnico di Torino (legge 4 aprile 1912, n. 297, art. 4, lett. *p*) (Spesa ripartita) (*a*) . . . per memoria

169. Costruzione ed esercizio dell'acquedotto pugliese e rimboschimento del bacino idrologico del Sele e spese varie inerenti alla tutela della silvicultura del bacino medesimo (leggi 26 giugno 1902, n. 245 e 8 luglio 1904, n. 381) (Spesa ripartita) . . . . + 8,000,000 —

190. Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare nelle provincie calabresi (Spesa ripartita) . . . . — 210,000 —

196. Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 13 marzo 1901, n. 102; 25 giugno 1906, n. 255; 14 luglio 1907, n. 542; 13 luglio 1910, n. 466 (art. 49, lett. *b*, art. 51 e tab. *A*, lett. *a*, n. 6 e 8) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *r*) (Spesa ripartita) (*b*) . . . . . . »

198. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del genio civile e a quello di custodia delle bonifiche in servizio delle provincie calabresi . . . . + 250,000 —

201. Sussidi per la ricostruzione o riparazione degli edifizi di uso pubblico non appartenenti allo Stato nei Comuni danneggiati dal terremoto del 1905 e del 1907 ed in quelli di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 - Lavori di costruzione del palazzo di giustizia di Catanzaro e di una caserma a Monteleone Calabro, e lavori di riparazione degli edifizi carcerari e delle scuole di proprietà comunale gravemente danneggiate per effetto del terremoto del 1905 nelle provincie calabresi, ai sensi dell'art. 52 della legge 13 luglio 1910, n. 466 (Spesa ripastita) . . . . . . — 600,000 —

226. Lavori di riparazione di strade nazionali, resisi necessari in conseguenza di alluvioni, piene e frane e opera di difesa delle strade stesse contro le corrosioni dei fiumi e dei torrenti (leggi 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 7 luglio 1904, n. 313; 29 dicembre 1904, n. 674; 29 dicembre 1907, n. 810 (art. 1, lett. *d*); 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 1); 13 aprile 1911, n. 311 (art. 15, lett. *g*); R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 (art. 1, lett. *a*) e legge 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *s*) (Spesa ripartita) (*a*) . . . . »

226-*bis*. Sussidi da concedersi a privati e ad Istituti di beneficenza nelle provincie di Sondrio, Como, Genova, Porto Maurizio (comune di Perinaldo), Napoli, Cagliari, Sassari e Catania, in luogo di mutui di cui all'art. 6 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 (art. 7 del decreto stesso e art. 2 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (*b*) . . per memoria

227. Sussidi per opere di difesa degli abitati e delle opere stradali provinciali e comunali contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti e per ripristino delle opere stesse, e di quelle idrauliche distrutte o danneggiate dalle alluvioni, piene e frane. (Fondo riunito in dipendenza dell'art. 7 della legge 19 luglio 1909, n. 507. Leggi 22 dicembre 1910, n. 919 (art. 6, comma *e*, in parte e tab. *C*, lett. *e*, n. 12) e 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. *u*) (Spesa ripartita) (*a*) . . . . . »

228-*bis*. Concorso dello Stato nella spesa per la ricostruzione del ponte della Priula, lungo la strada da Treviso ad Udine, danneggiato dalle piene del Piave (legge 4 aprile 1912, n. 297, art. 4 lett. *t*) (Spesa ripartita) (*b*) . . . . per memoria

230-*bis*. Sussidi alle opere di difesa degli abitati, a quelle stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consortili, alle opere di ripristino degli edifici pubblici, rese necessarie in conseguenza dei nubifragi, delle alluvioni e delle mareggiate dell'estate-autunno 1911, nelle provincie di Sondtio, Como, Genova e Porto Maurizio (per il comune di Perinaldo), Napoli, Cagliari e Sassari (art. 1 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, e art. 2 della legge 12 luglio 1912, n. 772) (*b*) . per memoria

234-*bis*. Sussidi alle opere stradali provinciali, comunali e consortili, rese necessarie in conseguenza dell'eruzione dell'Etna del settembre e del terremoto dell'ottobre 1911 nella provincia di Catania (art. 1 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, e art. 2 della legge 12 luglio 1912, n. 772) . . . . + 100,000 —

234-*ter*. Spese per provvedere a bisogni e ad opere urgenti nei Comuni colpiti dal terremoto del 7 giugno 1910, per riparare case danneggiate o ricostruire case abbattute o demolite appartenenti a persone di condizione povera: per eseguire lavori indilazionabili per consolidamento di frane aggravate o cagionate dall'ultimo terremoto: per sussidiare i lavori di ricostruzione e riparazione delle scuole e degli edifici pubblici comunali o di enti morali aventi scopo di beneficenza, e di edifici di uso pubblico, danneggiati dal terremoto nei comuni stessi (art. 1 della legge 13 luglio 1910, n. 467; art. 2, lett. *h* della legge 13 aprile 1911, n. 311; art. 1, lett. *e* del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 e art. 4, lett. *v* della legge 4 aprile 1912, n. 297) (Spesa ripartita) . . . . + 730,000 —

236-*bis*. Spese di sorveglianza sulle riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni nei Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 e per gli accertamenti ed i lavori dipendenti dalle disposizioni del titolo IV della legge 28 luglio 1911, n. 842 (Spesa ripartita) . . . . + 120,000 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.
(*b*) Modificata la denominazione.

(*a*) Modificata la denominazione.
(*b*) Capitolo di nuova istituzione.

239. Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293, e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti L. 30,000 e con leggi speciali per somme superiori . . . . + 458,700 —

Totale delle variazioni alla Categoria I . . + 8,943,037 66

CATEGORIA II. — *Spese di costruzione di strade ferrate.*

240. Costruzione di strade ferrate dipendenti dalle leggi 21 luglio 1911, nn. 846 e 848; 13 aprile 1911, n. 311; 12 marzo 1911, n. 258: 19 luglio 1909, n. 518; 12 luglio 1908, n. 444, e precedenti (tabella *C* annessa alla legge 4 aprile 1912, n. 297) (Spesa ripartita) . . . . + 6,100,000 —

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

244. Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonificamento da rimborsarsi al tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195). + 2,850,000 —

Ministero delle poste e dei telegrafi.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

11. Allievi fattorini e loro supplenti - Fattorini in surrogazione di commessi - Allievi guardafili ed operai addetti alla sorveglianza dei tronchi di linee telegrafiche e telefoniche - Manovali addetti ai magazzini telegrafici ed ai bassi servizi . . . . — 20,000 —

30. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). + 375 03

33. Spese postali . . . . — 2,000 —

35. Mantenimento, restauro ed adattamento dei locali . . . . — 5,000 —

41. Retribuzioni ordinarie o supplementari ad agenti provinciali adibiti a servizi rurali privi temporaneamente di titolari . . . . — 4,000 —

48. Spese pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie e tramvie in aggiunta ai servizi gratuiti; per qualsiasi prestazione ferroviaria; per trasporto a vuoto delle carrozze postali e per nolo di veicoli — Spese per il trasporto della corrispondenza a mezzo della posta pneumatica — Retribuzioni per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa obbligatoria) . . . . + 300,000 —

49. Compensi alle società di navigazione esercenti servizi lacuali e fluviali per speciali trasporti con carattere postale e commerciale (Spesa obbligatoria) . . . . + 28,110 —

55. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti, di cartoline postali e di buoni-risposta (Spesa obbligatoria) . . . . + 80,000 —

59. Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'amministrazione in dipendenza di frodi e di danni d'altra natura subiti da privati, dalla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, o dalla stessa amministrazione per i servizi dei vaglia, dei titoli di credito postali e delle riscossioni per conto di terzi (Spesa obbligatoria) . . . . — 5,000 —

62. Retribuzione ai fattorini del telegrafo (Spesa obbligatoria) . . . . + 150,000 —

67. Spesa per la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini . . . . — 9,800 —

71. Retribuzioni al personale delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe (*a*) . . . . »

72. Concorso nelle spese eccezionali per locali ed altro per il migliore funzionamento delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe (*a*) . . . . »

73. Sussidi ai titolari ed ex-titolari delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe, ai loro genitori, alle loro vedove ed ai loro orfani (*a*) . . . . . . »

74. Spese di temporanea reggenza nelle ricevitorie e per indennità di missione ai supplenti nelle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe . . . . — 15,000 —

76. Assegni fissi per spese di ufficio ai direttori, ai titolari degli uffici principali, agli ispettori distrettuali ed ai direttori delle costruzioni telegrafiche e telefoniche (Spese fisse) (*a*) . . . . »

79. Indennità di cauzione ai cassieri provinciali, ai capi degli uffici dei vaglia e dei risparmi ed ai funzionari che hanno qualità di contabili di denaro o di materia, ed ai controllori presso le casse dell'Amministrazione postale e telegrafica. Indennità di carica al direttore capo di ragioneria, ai magazzinieri centrali dei telegrafi e delle poste, all'economo centrale delle poste e dei telegrafi ed ai controllori presso le casse delle direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi e presso l'Ufficio principale « Roma - Ministero poste e telegrafi » (*a*) . . . . »

85. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere in dipendenza delle liquidazioni dei conti per lo scambio della corrispondenza telegrafica - Spese di cambio (Spesa d'ordine) . . . . + 875,000 —

88. Bonificazioni e rimborsi diversi (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

93. Versamenti alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai delle somme iscritte sui libretti postali di risparmio e prescritte ai sensi delle leggi 27 maggio 1875, n. 2779, e 3 luglio 1902, n. 280, devolute alla Cassa nazionale di previdenza in virtù della legge 17 luglio 1898, n. 350 (*b*) . . . . . »

118. Retribuzioni in genere ai titolari degli uffici di seconda classe e dei posti telefonici pubblici ed ai concessionari di linee e di reti telefoniche incaricati del servizio interurbano per conto dello Stato - Compensi pel servizio telefonico dei ricevitori degli uffici fonotelegrafici - Provvigioni e compensi vari per la riscossione delle entrate telefoniche (Spesa d'ordine) . . . . . . + 50,000 —

122. Rimborso al Ministero del tesoro nella spesa occorrente per la provvista della carta filigranata e non filigranata, per la fabbricazione dei francobolli, dei vaglia e dei biglietti postali, dei cartoncini per cartoline postali, delle cartoline-vaglia, dei bollettini di spedizione per pacchi

(*a*) Modificata la denominazione.
(*b*) Capitolo che si sopprime.

postali, dei cartoncini e carta per libretti di risparmio, per vaglia di partecipazione di depositi e per dichiarazioni di conferma (Spesa obbligatoria) . . . . + 60,000 —

123. Pensioni ordinarie (Spese fisse) *(a)* . . . . . . »

124. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmenti dovuti (Spesa obbligatoria) *(a)* . . . . . »

131. Lavori da eseguirsi a richiesta di comuni ed altri enti interessati, per metà a carico dello Stato e per metà a carico dei richiedenti: 1° costruzione di linee telefoniche interurbane ed impianti di relativi uffici; 2° impianto di reti telefoniche urbane con non meno di 25 abbonati, da collegare subito; 3° estensione delle reti telefoniche urbane governative oltre i 10 chilometri, entro il raggio di 25 chilometri, mediante il collegamento diretto di abbonati o l'apertura di posti pubblici - Spese per la provvista di materiale ed apparecchi, per missioni, per indennità di viaggio, soggiorno, per compenso di lavori e servizi straordinari ed altre diverse (Legge 9 luglio 1908 n. 420) . . . . + 222,279 40

131-*bis*. Collegamenti telefonici previsti dall'art. 1 della legge 9 luglio 1908, n. 420, da eseguirsi a richiesta di Comuni e di altri enti, i quali, per la sollecita esecuzione dei lavori, anticipano per intero la spesa relativa (art. 4 della legge 6 luglio 1911, n. 677) . . . . + 79,210 —

133. Spese dipendendenti dal riscatto delle reti e linee telefoniche esercitate dall'industria privata e spese per l'azienda dei telefoni dello Stato di cui all'art. 17 della legge 15 luglio 1907, n. 506 — Costruzione ed esercizio di linee e di reti telefoniche ai sensi dell'art. 6 della legge 9 luglio 1908, n. 420 - Costruzione delle linee e reti telefoniche autorizzate dall'art. 7 della legge medesima e spese per la provvista di materiali ed apparecchi per missioni, per indennità di viaggio, soggiorno, per compenso di lavori e servizi straordinari ed altre diverse . + 4,000,000 —

134. Lavori da eseguirsi dall'Amministrazione telefonica per conto di terzi su anticipazioni da essi fatte . . . . + 18,674 15

136. Spesa per la costruzione dell' edificio destinato ad uso dell'amministrazione centrale delle Casse postali di risparmio in Roma - Somma prelevata dal fondo di riserva delle Casse postali di risparmio (art. 2 - legge 2 febbraio 1911, n. 76). + 300,000 —

136-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte e rese inabitabili, non inferiore all'80 per cento . . . . + 362,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 6,564,848 58

Ministero della guerra.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale centrale (Spese fisse) . + 38,000 —

(a) Modificata la denominazione.

2. Ministero - Personale centrale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 6,700 —

12. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . + 9,620 —

18. Pensioni ordinarie (Spese fisse) *(a)* . . . . . »

19. Indennità per una sol volta invece di pensioni, a' termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) *(a)* . . . . »

21. Ufficiali di vario grado e di varie armi e corpi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere (Assegni fissi) . . . . + 130,000 —

22. Corpi di fanteria - Ufficiali (Assegni fissi) . . + 1,183,000 —

24. Corpi di fanteria - Truppa (Assegni fissi) . . + 219,700 —

25. Corpi di cavalleria - Ufficiali (Assegni fissi) . + 54,000 —

26. Corpi di cavalleria - Truppa (Assegni fissi) . + 12,877 20

27. Corpi e servizi d'artiglieria - Ufficiali (Assegni fissi) . . . . + 260,000 —

28. Corpi e servizi d'artiglieria - Truppa (Assegni fissi) . . . . + 73,704 80

29. Corpi e servizi del genio - Ufficiali (Assegni fissi) . . . . + 57,000 —

30. Corpi e servizi del genio - Truppa (Assegni fissi) . . . . + 12,487 60

31. Carabinieri reali (Assegni fissi) . . . . + 115,000 —

35. Corpo e servizio sanitario - ufficiali medici, veterinari e farmacisti militari (Assegni fissi) . . + 13,000 —

36. Corpo e servizio sanitario - Uomini di truppa delle compagnie di sanità (Assegni fissi) . . . — 128,670 —

38. Compagnie di sussistenza - Truppa (Assegni fissi) . . . . — 125,300 —

40. Chiamata di classi dal congedo per istruzione - Uomini di truppa (Assegni fissi) . . . . . . — 4,600 —

41. Scuole militari: Spese per il personale (Assegni fissi) . . . . — 11,401 80

42. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena (Assegni fissi) . . . . — 54,750 —

43. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio o in posizione di servizio ausiliario (esclusi quelli dei carabinieri reali) . . . . — 490,000 —

49. Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri Reali, bilanciate al capitolo n. 32) . . . . + 150,000 —

50. Indennità per servizi e posizioni speciali (escluse quelle per i carabinieri Reali bilanciate al capitolo n. 32) . . . . + 367,952 20

55. Spese pel funzionamento delle scuole militari e per istruzioni varie degli ufficiali . . . . . . + 193,918 52

64. Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito . . . . + 916,000 —

67. Rimonta e spese dei depositi di allevamento cavalli . . . . + 100,000 —

68. Materiali e stabilimenti d'artiglieria . . . . . — 38,000 —

69. Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari e materiale mobile del genio militare . . . . + 150,000 —

76. Eventuali deficienze di Cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o negligenza di agenti

(a) Modificata la denominazione.

Amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511) . . . . + 327 91

82. Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese per l'esercito . — 327 91

85 *bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . . . + 54,000 —

85-*ter*. Spese straordinarie dipendenti dalla spedizione in Tripolitania e in Cirenaica (legge 28 marzo 1912, n. 232) . . . . + 7,877,628 37

86. Armi portatili, relative munizioni, accessorî e buffetterie e trasporti relativi (Spesa ripartita) — 4,000,000 —

87. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita) + 23,380 —

88. Fabbricazione di materiali d'artiglieria campale, studi, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita) . . . . — 7,500,000 —

91. Artiglierie a difesa delle coste, studi, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita) . . . . { + 2,000,000 — / — 2,000,000 — }

94. Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato e spese di trasporto per i materiali all'uopo occorrenti (Spesa ripartita) . . . . . . — 1,000,000 —

96. Armamento delle fortificazioni - Materiali per artiglieria da fortezza e d'assedio - Studi, provviste e trasporti relativi - Spese pel tiro preparato (Spesa ripartita) . . . . — 2,500,000 —

97. Costruzione di nuovi fabbricati, trasformazioni, ampliamento e miglioramento di quelli esistenti, compreso il palazzo del ministero della guerra: impianto e riordinamento di poligoni, piazze d'armi e campi di ostacoli e di esercizio ed acquisto di immobili all'uopo occorrenti - Spese di trasporto per i materiali accessori per le esigenze del capitolo (Spesa ripartita) . . . + 5,000,000 —

98. Riparazione, ricostruzione o nuova costruzione degli edifici pubblici da servire per uso militare e per la costruzione di case per l'abitazione degli ufficiali, dei sottufficiali ed altri militari di truppa e degli impiegati civili dell'Amministrazione militare in Messina, Reggio Calabria e negli altri luoghi danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 (art. 2, lett. *a*, e 3 della legge 28 luglio 1911, n. 842) (*a*) . . . per memoria

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 1,165,246 89

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

100. Rimborso al tesoro delle somme avute in anticipazione per spese straordinarie militari, ai sensi dell'art. 4 della legge 30 giugno 1909, numero 404 . . . . + 24,000,000 —

Ministero della marina.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . . . + 26,400 —

2. Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 4,650 —

13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . + 47,357 39

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

24. Pensioni ordinarie (Personali militari e civili) (Spese fisse) . . . . + 16,153 99

25. Pensioni ordinarie (Personale lavorante) (Spese fisse) . . . . + 186,323 64

26. Indennità per una sola volta invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . »

62. Compensi a società di navigazione per speciali trasporti con carattere postale e commerciale (Spesa obbligatoria) . . . . + 375,000 —

78. Corpo Reale equipaggi — Paghe alla bassa forza . . . . + 750,000 —

79. Corpo Reale equipaggi - Vestiario . . . . . . + 350,000 —

84. Paghe, indennità e soprassoldi ai carabinieri reali di servizio nei RR. arsenali . . . . + 150,600 —

90. Armamenti navali - Competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna . . . . + 700,000 —

91. Carbon fossile ed altri combustibili per la navigazione . . . . + 1,500,000 —

92. Materiali di consumo per le regie navi. . . . + 150,000 —

93. Viveri a bordo ed a terra . . . . + 1,150,000 —

95. Istituti di marina (Regia scuola navale di guerra - Regia accademia navale - Regia scuola di sanità militare marittima - Regia scuola meccanici) - Spese generali - Professori militari - Corso complementare - Spese varie . . + 131,846 01

96. Istituti di marina - Stipendi ai professori civili (Spese fisse) . . . . + 14,000 —

97. Servizio idrografico - Personale lavorante (impiegati civili aggiunti, artieri e operai permanenti) . . . . — 5,400 —

99. Servizio idrografico - Materiale e spese varie + 25,000 —

100. Servizio semaforico e radiotelegrafico - Materiale + 50,000 —

102. Esercizio delle stazioni radiotelegrafiche del Benadir e della Colonia Eritrea . . . . + 50,000 —

102-*bis*. Servizio aereonautico - Indennità al personale - Manutenzione del materiale ed altre . . + 400,000 —

112. Costruzione, manutenzione e miglioramento di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare . . . . — 8,577 50

113. Acquisti ed impianti di macchinari, attrezzi, ecc. occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi - Trasformazione e manutenzione dei mezzi di lavoro . . . . + 105,000 —

114. Energia elettrica, combustibili ed altri generi di consumo - Spese generali per gli stabilimenti militari marittimi e spese per collaudo di materiali . . . . + 100,000 —

116. Mercedi al personale lavorante degli stabilimenti militari marittimi . . . . + 194,331 36

117. Spese varie per il personale lavorante . . . . + 95,255 —

118. Acquisto di munizionamenti da guerra, conservazione dei munizionamenti esistenti - Materiali per costruzione di bersagli . . . . + 610,000 —

121. Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese della marina militare . . . . — 148,000 —

122. Personale transitorio e in via di eliminazione (Spese fisse) . . . . + 10,121 50

123-*bis*. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria

(*a*) Modificata la denominazione.

e Palmi e negli altri Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . + 29,000 —

123-*ter*. Contributo dello Stato nelle spese per l'Esposizione internazionale di marina e d'igiene in Genova (Legge 6 luglio 1912, n. 756) . . . . + 400,000 —

127. Fondo complementare per le costruzioni navali (leggi 27 giugno 1909, n. 384 e 2 luglio 1911, n. 630 e 23 giugno 1912, n. 626) . . . . . + 17,567,440 —

128. Assegnazioni concesse dalle leggi 27 giugno 1909, n. 384, e 2 luglio 1911, n. 630, e 23 giugno 1912, n. 626, per spese non riferentisi alle costruzioni navali . . . . — 2,000,000 —

Totale delle variazioni . . . + 23,095,531 39

Ministero di agricoltura, industria e commercio.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale di ruolo delle categorie transitorie, degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti per l'amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (Spese fisse) . . . . + 34,000 —

2. Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti (Spese fisse). . . . . — 725 —

3. Personale straordinario ed avventizio dell'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (Spese fisse). . . . . — 45,360 —

11. Medaglie di presenza, rimborso di spese di viaggio e diarie ai membri ed ai segretari delle commissioni, dei consigli e dei comitati di carattere permanente e temporaneo, verbali e resoconti stenografici . . . . — 47,000 —

23. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) . . . . — 1,000 —

29. Pensioni ordinarie (Spese fisse) (*a*) . . . . . . »

30. Indennità per una sola volta invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . . »

33. Stipendi agli ispettori dei vari servizi dell'agricoltura (Spese fisse) . . . . — 5,000 —

36. Statistiche agrarie - Indennità e rimborso di spese di viaggio a funzionari dell'Amministrazione provinciale, a funzionari di altre Amministrazioni e ad estranei - Contributi e concorsi ad istituzioni agrarie per la rilevazione statistica annuale e pel catasto agrario - Comitati provinciali e circondariali - Carte geografiche, istrumenti, oggetti diversi ed altre spese inerenti al servizio della statistica agraria; mercuriali dei prodotti agrari. . . . . — 1,095 —

42-*bis*. Spese relative all'attuazione dei provvedimenti indicati nell'art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 869, ed al funzionamento del Consiglio per gli interessi serici. . . . . + 250,000 —

54. Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale dei depositi dei cavalli stalloni (Spese fisse) . . . . + 160,000 —

55. Spese per il funzionamento dei depositi ed alimentazione dei cavalli . . . . + 221,000 —

56. Acquisto di cavalli stalloni e spese per gli incaricati dell'acquisto all'interno ed all'estero . . + 250,000 —

57. Incoraggiamenti alla produzione cavallina (sovvenzioni ad associazioni di allevatori; visite agli stalloni privati; spese e contribuzioni per acquisti e per cessioni di stalloni e di cavalle a prezzi di favore, a consorzi e privati; premi agli stalloni ed alle cavalle destinate alla riproduzione; esposizioni e concorsi ippici) . . . . . + 174,000 —

58. Incoraggiamenti alla produzione mulattiera . . + 26,000 —

70. Stipendi ed assegni al personale dirigente, insegnante ed assistente delle scuole di agricoltura (Spese fisse). . . . . + 21,000 —

71. Stipendi ed assegni al personale dirigente, insegnante ed assistente delle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse) . . . . + 24,500 —

73. Stipendi ed assegni al personale di segreteria delle scuole superiori di agricoltura e delle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse) . . . . . . + 4,000 —

75. Spese per il funzionamento delle scuole superiori di agricoltura, compresi gli assegni al personale (insegnante, amministrativo, tecnico ed inferiore) non di ruolo . . . . + 60,000 —

76. Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie e speciali, compresi gli assegni al personale (insegnante, amministrativo, tecnico ed inferiore) non di ruolo . . . . + 32,700 —

83. Concorsi a cattedre ambulanti di agricoltura - Posti e borse di tirocinio presso le cattedre ambulanti di agricoltura . . . . + 100,000 —

85-*bis*. Diffusione di pratiche razionali di gelsicoltura e di bachicoltura (art. 12 della legge 6 luglio 1912, n. 869) . . . . + 100,000 —

86. Stipendi ed indennità al personale forestale (Spese fisse) . . . . + 151,906 98

89. Stipendi ed indennità alle guardie forestali demaniali (Spese fisse). . . . . + 40,787 46

91. Somme da versare alla Cassa depositi e prestiti per conto dell'azienda del Demanio forestale (art. 15 della legge 2 giugno 1910, n. 277). — 3,000,000 —

111. Stipendi ed indennità al personale del R. corpo delle miniere (Spese fisse). . . . . — 8,700 —

119-*bis*. Istituzione e funzionamento del servizio di informazioni e di statistica nazionale ed internazionale sulle condizioni della produzione serica e del mercato della seta (art. 3 della legge 6 luglio 1912, n. 869) . . . . + 100,000 —

119-*ter*. Spese per l'applicazione dell'art. 2 della legge 6 luglio 1912, n. 869, contenente provvedimenti a favore della produzione e della industria serica . . . . + 100,000 —

130. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole industriali e commerciali e ad altre istituzioni affini intese a promuovere gli studi e le esercitazioni per il perfezionamento della produzione e l'incremento degli scambi, concorsi e sussidi per fondazioni di scuole industriali e commerciali, per impianto ed ampliamento di officine e laboratori, per acquisto di materiale ed altro; collezioni, modelli, materiale didattico e pubblicazioni; premi, medaglie, studi, traduzioni, viaggi di istruzione; mostre didattiche e spese per eventuali riunioni d'insegnanti; compensi al personale delle scuole non governative e

(*a*) Modificata la denominazione.

	sussidi al personale stesso e relative famiglie, incoraggiamenti per la educazione fisica, concorsi ed incoraggiamenti per libri di testo . . +	575,000 —
139.	R. scuola industriale e museo di setificio in Como (leggi 29 dicembre 1904, n. 67?, 14 luglio 1907, n. 563, e 6 luglio 1912, n. 869). . . . . . +	20,000 —
145.	Stipendi al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (Spese fisse) . . . . —	5,000 —
149.	Pubblicazioni del bollettino delle Società per azioni (regolamento del Codice di commercio, art. 52) (Spesa obbligatoria). . . . . —	12,500 —
164.	Stipendi ai controllori dell'economato generale ed assegni al personale straordinario addetto ai magazzini compartimentali (Spese fisse). . . —	8,340 —
170.	Spese per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero di agricoltura, industria e commercio (leggi 5 maggio 1907, n. 271, e 17 luglio 1910, n. 548) . . . . +	298,722 50
171-*bis.*	Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento . . . . . . +	24,000 —
181-*bis.*	Sussidi agli agenti forestali provinciali non ammessi a far parte del personale di custodia del corpo reale delle foreste e che non possono liquidare la pensione di riposo (art. 10 della legge 3 marzo 1912, n. 134). . . . . +	40,000 —
186.	Premi di escavazione dei fori di trivellazione di pozzi di petrolio (art. 2, legge 19 marzo 1911, n. 250) (Spesa ripartita) (2ª rata) . . . . . . —	50,000 —
190-*bis.*	Impianto del Museo presso la R. scuola industriale di setificio in Como (art. 7 della legge 6 luglio 1912, n. 869) (Spesa ripartita - prima delle due rate) . . . . +	30,000 —
193-*bis.*	Impianto e arredamento della stazione sperimentale di gelsicoltura e di bachicoltura in Ascoli Piceno (art. 8 della legge 6 luglio 1912, n. 869) (Spesa ripartita - prima delle due rate) . . . . +	35,000 —
193-*ter.*	Ampliamento dei locali ed arredamento della R. stazione di bachicoltura di Padova (articolo 9 della legge 6 luglio 1912, n. 869) . . . +	20,000 —
195-*bis.*	Spese per la dotazione all'Istituto di credito agrario per la Liguria e per i sussidi dell'ultimo quadrimestre 1910 nelle provincie di Genova e Porto Maurizio (legge 6 luglio 1912, n. 802) . . . . +	1,000,000 —
204.	Somme anticipate alla Cassa depositi e prestiti per far fronte alle spese relative ai danni cagionati dalla frana di Campomaggiore (art. 58 della legge 31 marzo 1904, n. 140, e art. 1 della legge 14 luglio 1907, n. 554) (Spesa d'ordine) . +	90,000 —
223.	Acquisto del campo sperimentale di Rieti e sistemazione completa del medesimo in servizio di quella R. stazione di granicoltura - Somma mutuata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 3 della legge 8 giugno 1911, num. 550 (legge 6 luglio 1912, n. 803) . . . . +	30,000 —
	Totale delle variazioni . . . +	836,896 94

RIEPILOGO DELLA TABELLA *A*.

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrata — Totale delle variazioni	+	31,855,162 63
Spesa:		
Ministero del tesoro	—	77,778,448 35
Id. delle finanze	+	9,291,457 43
Id. di grazia e giustizia	+	703,131 86
Id. degli affari esteri	+	297,216 58
Id. dell'istruzione pubblica	+	2,782,565 54
Id. dell'interno	+	1,125,647 86
Id. dei lavori pubblici	+	8,943,037 63
Id. delle poste e dei telegrafi	+	6,564,848 58
Id. della guerra	+	1,165,246 89
Id. della marina	+	23,095,531 39
Id. d'agricoltura, industria e commercio . .	+	836,896 94
Totale delle variazioni alla spesa . . .	—	22,972,867 62
Differenza	+	54,828,030 25

CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate.*

Entrata - Totale delle variazioni	+	6,100,000 —
Spesa:		
Ministero dei lavori pubblici	+	6,100,000 —
Differenza . . .		»

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

Entrata - Totale delle variazioni	+	74,743,717 43
Spesa:		
Ministero del tesoro	+	37,967,318 57
Id. delle finanze	+	15,000 —
Id. della guerra	+	24,000,000 —
Totale delle variazioni alla spesa . .	+	61,982,318 57
Differenza . . .	+	12,761,398 86

Totale delle variazioni nelle entrate e spese reali.

Entrata - Totale delle variazioni	+	112,698,880 06
Spesa:		
Ministero del tesoro.	—	39,811,129 78
Id. delle finanze	+	9,306,457 43
Id. di grazia e giustizia	+	703,131 86
Id. degli affari esteri	+	297,216 58
Id. dell'istruzione pubblica	+	2,782,565 54
Id. dell'interno	+	1,125,647 86
Id. dei lavori pubblici	+	15,043,037 66
Id. delle poste e dei telegrafi	+	6,564,848 58
Id. della guerra	+	25,165,246 89
Id. della marina	+	23,095,531 39
Id. di agricoltura, industria e commercio . .	+	836,896 94
Totale delle variazioni alla spesa . .	+	45,109,450 95
Differenza . . .	+	67,589,429 11

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

Entrata - Totale delle variazioni	+	2,943,068 50
Spesa:		
Ministero del tesoro	+	108 50
Id. delle finanze	+	76,500 —
Id. degli affari esteri	+	16,460 —
Id. dei lavori pubblici	+	2,850,000 —
Totale delle variazioni alla spesa . . .	+	2,943,068 50
Differenza . . .		»

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

RIEPILOGO del bilancio di previsione rettificato per l'esercizio finanziario 1912-1913.

Tabella **B.**

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			
	Entrate e spese effettive	Partite di giro	Totale	Entrate e spese effettive	Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Totale
Entrata	2,349,182,364 91	63,016,498 41	2,412,198,863 32	16,532,645 99	50,000,000 —	282,905,110 26	349,437,756 25
Spesa:							
Ministeri:							
del tesoro	633,102,102 43	587,469 54	633,689,571 97	20,387,861 39	—	262,319,556 48	282,707,417 87
delle finanze	291,654,029 43	33,948,277 81	325,602,307 24	2,775,768 —	—	1,316,000 —	4,091,768 —
di grazia, giustizia e culti	55,448,610 75	292,239 15	55,740,849 90	575,163 —	—	—	575,163 —
degli affari esteri	24,461,471 85	382,162 —	24,843,633 85	1,787,616 58	—	—	1,787,616 58
dell'istruzione pubblica	133,411,321 25	1,747,257 83	135,158,5[illegible]2 08	8,092,441 66	—	—	8,092,441 66
dell'interno	127,984,414 18	1,683,542 76	129,667,956 94	4,892,029 76	—	—	4,892,029 76
dei lavori pubblici	42,917,807 66	13,347,210 48	56,265,018 14	99,269,500 —	50,000,000 —	10,000 —	149,279,500 —
delle poste e dei telegrafi	126,990,431 03	776,102 97	127,766,534 —	9,518,245 55	—	582,090 19	10,100,335 74
della guerra	347,022,034 77	7,360,776 30	354,382,811 07	76,705,008 37	—	25,600,000 —	102,3[illegible]5,008 37
della marina	205,794,051 21	2,723,527 44	208,517,578 65	31,464,121 50	—	—	31,464,121 50
di agricoltura, industria e commercio	23,124,234 44	167,932 13	23,292,166 57	4,950,790 50	—	3,052,000 —	8,002,790 50
	2,011,910,512 —	63,016,498 41	2,074,927,010 41	260,418,546 31	50,000,000 —	292,879,646 67	603,29[illegible],192 98
Avanzo	337,271,852 91	—	337,271,852 91	—	—	—	—
Disavanzo	—	—	—	243,835,900 32	—	9,974,536 41	253,860,436 73

	INSIEME				
	Entrate e spese effettive	Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Partite di giro	Totale
Entrata	2,365,715,010 90	50,000,000 —	282,905,110 26	63,016,498 41	2,761,636,619 57
Spesa:					
Ministeri:					
del tesoro	653,489,963 82	—	262,319,556 48	587,469 54	916,396,989 84
delle finanze	294,429,797 43	—	1,316,000 —	33,948,277 81	329,694,075 24
di grazia e giustizia e dei culti	56,023,773 75	—	—	292,239 15	56,316,012 90
degli affari esteri	26,249,088 43	—	—	382,162 —	26,631,250 43
dell'istruzione pubblica	141,503,765 91	—	—	1,747,257 83	143,251,023 74
dell'interno	132,876,443 94	—	—	1,683,542 76	134,559,986 70
dei lavori pubblici	142,187,307 66	50,000,000 —	10,000 —	13,347,210 48	205,544,518 14
delle poste e dei telegrafi	136,508,676 58	—	582,090 19	776,102 97	137,866,869 74
della guerra	423,727,043 14	—	25,600,000 —	7,360,776 30	456,687,819 44
della marina	237,258,172 71	—	—	2,723,527 44	239,981,700 15
di agricoltura, industria e commercio	28,075,024 94	—	3,052,000 —	167,932 13	31,294,957 07
	2,272,329,058 31	50,000,000 —	292,879,646 67	63,016,498 41	2,678,225,203 39
Avanzo	93,385,952 59	—	—	—	83,411,416 18
Disavanzo	—	—	9,974,536 41	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: TEDESCO.

Tabella C.

Prelevazioni di somme eseguite dal « Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine », stanziato al capitolo n. 136 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1912-913.

Decreto ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			SPESA	
			Ministero del tesoro	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
9 luglio 1912	8210	21	Interessi dei buoni del tesoro, ecc.	1,500,000 —
26 ottobre 1912	9718	95	Spese di esercizio della Zecca.	150,000 —
31 agosto 1912	10108	110	Restituzione di somme indebitamente versate, ecc. .	386,800 —
				2,036,800 —
			Ministero delle finanze.	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
3 ottobre 1912	11740	25	Residui passivi eliminati, ecc.	6,506 43
5 agosto 1912	9111	89	Annualità e prestazioni (Demanio)	13,000 —
28 agosto e 14 settembre 1912	10160 11089	152	Spese di giustizia per liti civili, ecc.	58,000 —
12 settemb. 1912	10953	234	Compra dei sali.	100,000 —
				177,506 43
			Categoria IV. *Partite di giro.*	
10 agosto 1912	9289	319	Fitto di locali per gli uffici e le caserme, ecc.	26,500 —
			RIASSUNTO	
			Categoria I. — Spese effettive.	177,506 43
			Categoria IV. — Partite di giro	26,500 —
				204,006 43
			Ministero di grazia e giustizia e dei culti.	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
24 luglio 1912	8702	16	Stampa delle leggi e dei decreti del Regno	166,960 —
			Ministero della pubblica istruzione	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
12, 17, 21 e 24 agosto, 7, 26 e 28 settemb., 3 ottob. 1912	9470 9669 9782 10011 10676 11 33 11510 11740 11814	24	Residui passivi eliminati, ecc.	21,016 62
12 settemb. 1912	10953	27	Indennità per una sola volta, ecc.	3,480 —
14 settemb. 1912	10303	113	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami, ecc.	100,000 —
				124,496 62
			Ministero dell'interno	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
7 agosto 1912	9259	25	Residui passivi eliminati, ecc.	1,160 60

Decreto ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
14 settemb. 1912	11089	30	Spese di liti	4,000 —
				5,160 60
			Ministero dei lavori pubblici — Categoria I. *Spese effettive.*	
7 settemb. 1912	10514	29	Spese di liti e per arbitraggi.	470,000 —
9, 12 e 30 luglio 1912	7922 8164 8858	31	Residui passivi eliminati, ecc.	7,444 36
12 agosto e 12 settem. 1912	9496 10753	97	Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzione alla polizia dei porti, ecc.	4, 00 —
				481,444 36
			Ministero delle poste e dei telegrafi — Categoria I. *Spese effettive.*	
26 ottobre 1912	12519	30	Residui passivi eliminati, ecc.	575 03
17 settemb. 1912	11196	9	Compensi alle Società di navigazione esercenti servizi lacuali, ecc.	20,000 —
				20,375 03
			Ministero della guerra — Categoria I. *Spese effettive.*	
15 ottobre 1912	12175	12	Residui passivi eliminati, ecc.	9,620 —

Decreto ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritti le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero della marina — Categoria I. *Spese effettive.*	
22 luglio e 21 agosto 1912	8491 9804	13	Residui passivi eliminati, ecc.	47,387 39
7 agosto e 17 settem. 1912	9340 11196	62	Compensi a Società di navigazione per speciali trasporti con carattere postale e commerciale, ecc.	375,000 —
				422,387 39
			RIASSUNTO	
			Ministero del tesoro	2,036,800 —
			Id. delle finanze . . .	204,006 43
			Id. di grazia e giustizia e dei culti . . .	163,960 —
			Id. dell'istruz. pubbl.	124,496 62
			Id. dell'interno	5,160 60
			Id. dei lavori pubblici	481,444 36
			Id. delle poste e dei telegrafi	20,375 03
			Id. della guerra . . .	9,620 —
			Id. della marina . . .	422,387 39
				3,471,250 43

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella **D**.

Prelevazioni di somme eseguite dal « Fondo di riserva per le spese impreviste », stanziato al capitolo n. 137 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l' esercizio finanziario 1912-913 durante il periodo di vacanze parlamentari luglio-novembre 1912.

Decreto reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Spesa	
			Ministero del tesoro	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
25 luglio 1912	847	181 *ter*	Somma residua dovuta agli eredi Plutino per pigioni ed interessi in conseguenza di mancato deposito di rate di affitto ad essi spettanti pei locali ceduti ad uso della tesoreria di Reggio Calabria .	1,200 —
5 agosto 1912	915	181 *quater*	Spese di lavori occorrenti alla difesa dello Stato nella causa per i disavanzi della Cassa di previdenza del personale ferroviario	18,000 —
2 settemb. 1912	1009	181 *quinq.*	Spese pel funzionamento della Commissione consultiva instituita con R. decreto del 18 gennaio 1912, n. 56, allo scopo di disciplinare il servizio degli approvvigionamenti per l'Amministrazione dello Stato .	10,000 —
25 luglio 1912	847	226 comp.	Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso gli uffici della Corte dei conti . .	27,600 —
17 ottobre 1912	1151	230 comp.	Retribuzioni e compensi per i lavori della Commissione istituita con R. decreto 6 luglio 1911 e per altri lavori inerenti alla esecuzione della legge 4 giugno 1911, n. 486	10,000 —
				66,800 —
			Ministero delle finanze	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
25 luglio 1912	847	266 *ter*	Somma residua dovuta agli eredi Plutino per pigioni ed interessi in conseguenza di mancato deposito di rate di fitto ad essi spettanti pei locali ceduti in uso della Intendenza di finanza di Reggio Calebria	13,800 —
			Ministero di grazia e giustizia e dei culti	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
21 novembre 1912	1251	12	Indennità ai membri del Consiglio superiore di magistratura, ecc.	30,000 —
			Ministero degli affari esteri	
			Categoria I. *Spese effettive.*	
2 settemb., e 17 ottobre 1912	1009	36	Missioni politiche e commerciali.	30,000 —

Decreto reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
25 luglio 1912	847	37	Contributi ad istituzioni geografiche, commerciali, ecc.	10,000 —
3 ottobre 1912	1130	68 *ter*	Spese per lavori urgenti ed indifferibili da eseguirsi al palazzo della Ambasciata italiana a Pietroburgo . .	20,000 —
				60,000 —
			Ministero dell'istruzione pubblica — Categoria I. *Spese effettive.*	
25 luglio 1912	847	87	Regie scuole tecniche, Regi Istituti tecnici e nautici - Personale di ruolo, ecc. .	5,510 —
Id.	847	91 *ter*	Regia scuola tecnica, con corso complementare per l'insegnamento dell'agraria e della silvicoltura in Pavullo nel Frignano - Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali e delle aree per gli insegnamenti sperimentali - Spese per l'acquisto e la manutenzione della suppellettile scolastica e scientifica, per le esercitazioni pratiche e per la coltivazione degli orti agrari - Spese di ufficio e di rappresentanza - Remunerazioni al personale di segreteria e di basso servizio.	9,150 —
Id.	847	231 *ter*	Paghe e compensi al personale avventizio temporaneamente assunto per i servizi urgenti del Ministero.	38,600 —

Decreto reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1912-913 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
5 agosto 1912	915	285 *quater*	Contributo dello Stato nelle spese del X Congresso internazionale di storia dell'arte in Roma.	15,000 —
3 ottobre 1912	1130	407 comp.	Commissione per il riordinamento degli studi superiori istituita con R. decreto 30 gennaio 1910, n. 84, ecc. .	6,000 —
				74,260 —
			Ministero dell'interno — Categoria I. *Spese effettive.*	
20 settemb. 1912	1090	8	Ministero - Fitto di locali per uffici dell'Amministrazione centrale	17,200 —
			RIASSUNTO —	
			Ministero del tesoro.	66,800 —
			Ministero delle finanze . . .	13,800 —
			Ministero di grazia e giustizia.	30,000 —
			Ministero degli affari esteri.	60,000 —
			Ministero dell'istruzione pub.	74,260 —
			Ministero dell'interno . . .	17,200 —
				262,060 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella E.

Variazioni all'elenco *A* delle spese obbligatorie e d'ordine annesso allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1912-913.

Capitoli da aggiungersi

—

Ministero del tesoro.

Cap. n. 21-*bis*. — Interessi dei buoni del tesoro quinquennali creati con la legge 21 marzo 1912, n. 191 e spese di allestimento, di negoziazione ed altre accessorie (Spesa obbligatoria).

» 111. — Rimborso ad amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti e non di pertinenza del bilancio (art. 17 del testo unico per l'esecuzione delle decisioni di condanne pronunziate dalla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 5 settembre 1909, n. 776).

» 112. — Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Provincie od enti morali in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di regia istituzione o convertite in regie (art. 17 del regolamento approvato con Regio decreto 15 settembre 1907, n. 652).

» 144. — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, quale differenza tra il saggio normale e quello di favore, sui prestiti da concedersi al comune di Napoli ai termini degli articoli 6 e 26 della legge 8 luglio 1904, n. 351, art. 4 della legge 27 giugno 1907, n. 400, e art. 2 della convenzione 8 febbraio 1908 approvata colla legge 5 luglio 1908, n. 351 (scadenza 31 dicembre di ciascun anno per anni 50).

» 148. — Interessi 4 per cento dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sulle somme fornite in conto dell'anticipazione di lire 12,540,000 occorrente per la costruzione del tronco di ferrovia dall'Asmara a Cheren e per l'acquisto del materiale rotabile (legge 6 luglio 1911, n. 763).

» 181-VII. — Contributo dello Stato in ragione del 15 per cento nel pagamento dell'annualità del mutuo che il comune di Cosenza è autorizzato a contrarre con la Cassa dei depositi e prestiti per l'esecuzione del piano regolatore (art. 4 della legge 30 giugno 1912, n. 746).

» 181-VIII. — Rimborso al comune di Castiglione di Sicilia, danneggiato dalla eruzione dell'Etna, della differenza fra l'ammontare della sovrimposta sui terreni e sui fabbricati riscossi nel 1910 e l'ammontare della sovrimposta che sarà applicata nel periodo di 5 anni dal settembre 1911 (art. 10 della legge 12 luglio 1912, n. 772).

» 181-IX. — Contributo dello Stato nelle spese di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti dalle Amministrazioni provinciali e comunali per le opere di cui agli articoli 1 e 5 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, convertito nella legge 12 luglio 1912, n. 772.

» 181-X. — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi e della quota di ammortamento di un mutuo fino al massimo di L. 20,000 che il comune di Castiglione di Sicilia è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti (art. 9 della legge 12 luglio 1912, n. 772).

» 181-XI. — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni al comune di Castiglione di Sicilia delle somme corrispondenti alle sovrimposte delle quali rimane sospesa la riscossione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, convertito nella legge 12 luglio 1912, n. 772.

Cap. n. 181-XII. — Contributo dello Stato nella spesa d'ammortamento di mutui contratti dai privati e da Istituti pubblici di beneficenza per le riparazioni, ricostruzioni e nuova costruzione dei fabbricati urbani e rustici e degli opifici danneggiati o distrutti dalle alluvioni, dalle mareggiate, dal terremoto o dall'eruzione di cui all'art. 1, lettere *b*) e *d*) del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, nonchè pel ripristino della coltura nei fondi danneggiati o per la ricostruzione in altre terre della proprietà distrutta (art. 6 del R. decreto 21 dicembre 1911 n. 1471 e 13 della legge 12 luglio 1912, n. 772).

» 181-XIII. — Contributo dello Stato nella misura del 50 per cento ai privati ed agli Istituti pubblici di beneficenza che, avendo diritto al mutuo di favore di cui all'art. 6 del R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1471, abbiano provveduto direttamente a proprie spese alle opere ivi previste (art. 12 della legge 12 luglio 1912, n. 772).

» 181-XIV. — Concorso dello Stato sui mutui ipotecari a favore dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna del 1910 (art. 1 della legge 21 luglio 1911, n. 841 e 15 della legge 12 luglio 1912, n. 772).

» 181-XV. — Contributo diretto dello Stato nella misura del 50 per cento per le riparazioni eseguite dai proprietari o loro aventi causa agli edifici danneggiati dal terremoto del 1908, quando l'importo di queste non superi le lire 2000 (art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 804).

» 181-XVI. — Contributo diretto nella misura del 50 per cento e nei limiti dell'art. 1 della legge 13 luglio 1910, n. 466, ai proprietari che abbiano costruito, ricostruito e riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati (art. 15 del R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1479, convertito con la legge 6 luglio 1912, n. 801).

» 181-XVII. — Contributo diretto nella misura del 50 per cento a favore dell'Unione messinese per il pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei mutui per le riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni degli edifici passati in sua proprietà ai sensi degli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1479, convertito con la legge 6 luglio 1912, n. 801.

» 196. — Rimborso del capitale vigente dei certificati di credito ferroviario 3,65 per cento (art. 8, comma ultimo, legge 25 giugno 1905, n. 261, ed articoli 4 e 5, legge 24 dicembre 1908, n. 731).

Ministero delle finanze.

Cap. n. 33. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero di grazia e giustizia.

Cap. n. 26. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero degli affari esteri.

Cap. n. 23. — Indennità in una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero della pubblica istruzione.

Cap. n. 27. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero dell'interno.

Cap. n. 35. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero dei lavori pubblici.

Cap. n. 33. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero delle poste e dei telegrafi.

Cap. n. 124. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero della guerra.

Cap. n. 19. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero della marina.

Cap. n. 26. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Cap. n. 30. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella **F**.

Variazioni al bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio finanziario 1912-913.

CAPITOLI Num.	Denominazione		Ammontare delle variazioni
	Entrata		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
2.	Quote di multe dovute alla massa sul prodotto delle contravvenzioni, e quote contravvenzionali versate interinalmente e devolute alla massa stessa perchè colpite da prescrizione	—	20,000 —
3.	Quote di soldo che perdono gli ufficiali e le guardie in conseguenza di punizioni, dovute alla massa del corpo	—	2,000 —
6.	Importo degli effetti di vestiario somministrati agli agenti del corpo	+	330,000 —
10-*bis*.	Quote di multe da versarsi alla massa per l'art. 5 della legge 12 luglio 1912, n. 812	+	3,000 —
	Totale delle variazioni alla categoria I	+	311,000 —
	CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*		
13.	Ritenute ordinarie e straordinarie	+	100,000 —
16.	Premi di rafferma versati alla massa e da accreditare agli agenti	+	185,000 —
17.	Quota d'interessi sui premi investiti in rendita dello Stato da accreditarsi agli agenti	+	32,087 50
22.	Quote contravvenzionali spettanti al fondo per la repressione del contrabbando (art. 27 della legge 2 aprile 1886, n. 3754)	—	10,000 —
	Totale delle variazioni della categoria III	+	307,087 50
	Spesa		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
4.	Acquisto di effetti di vestiario pel personale di truppa (Spesa obbligatoria)	+	315,000 —
10.	Spese pel mantenimento delle infermerie speciali del corpo (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
18.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine	+	6,000 —
	Totale delle variazioni alla categoria I	+	311,000 —
	CATEGORIA III — *Movimento di capitali.*		
24.	Importo degli effetti di vestiario somministrati agli agenti (Spesa obbligatoria)	+	330,000 —
25.	Pagamenti dei premi di rafferma e relativi interessi (Spesa obbligatoria)	+	217,087 50
30.	Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (Spesa d'ordine)	—	10,000 —
	Totale delle variazioni della categoria III	+	537,087 50

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella G.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1912-913.

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*		
13.	Esazione e ricupero di capitali	—	16,320 —
	SPESA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
1.	Personale di ruolo (Spese fisse)	+	6,000 —
		—	6,000 —
2.	Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	—	4,970 —
3.	Retribuzione al personale straordinario ed ai volontari, commessi, gerenti, ecc., applicati (Spese fisse)	—	9,400 —
4.	Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	—	350 —
5.	Indennità pel Consiglio di amministrazione	—	500 —
8.	Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	—	2,000 —
17.	Compensi al personale degli uffici finanziari in Provincia per servizi nell'interesse dell'Amministrazione	—	4,000 —
18.	Indennità di giro agli ispettori provinciali, nonchè di missione, trasloco, trasferta, d'applicazione e per prese di possesso di patrimoni di enti soppressi	—	2,000 —
22.	Contributo come spesa d'amministrazione al tesoro dello Stato pel servizio del fondo per il culto negli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria)	—	5,000 —
24.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	—	15.000 —
25.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
27.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	—	1,600 —
30.	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere, spese per bollo e registro (Spesa obbligatoria)	—	5,000 —
31.	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese per custodia, vendita e trasporto dei medesimi (Spese d'ordine)	—	500 —
32.	Spese per terreni, chiese e fabbricati e manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri (Spesa obbligatoria)	—	60,000 —
33.	Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex ricettizie per le riparazioni agli edifici chiesastici (Spesa obbligatoria)	—	2,500 —
40.	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	—	500 —
41.	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	+	125,000 —
46.	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	—	155,000 —
47.	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	—	15,000 —
52.	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali (Spese fisse)	—	3,000 —
	Totale delle variazioni della categoria I.	—	171,320 —
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*		
62.	Uscita di capitali per estinzione di debito o per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica, ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili di ufficio) (Spesa obbligatoria)	+	155,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella H.

Variazioni al bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1912-913.

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Ammontare delle variazioni
	Entrata		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
8.	Ricuperi e proventi diversi	+	5,000 —
9.	Conto corrente fruttifero col tesoro dello Stato	+	8,000 —
	Totali delle variazioni all'entrata	+	13,000 —
	Spesa		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
1.	Pensioni agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	+	700 —
10.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	+	2,300 —
14.	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria)	+	10,000 —
	Totale delle variazioni alla spesa	+	13,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella I.

Variazioni ai bilanci di previsione degli Economati generali dei beneficî vacanti per l'esercizio finanziario 1912-913.

CAPITOLI			Ammontare delle variazioni
Num.	Denominazione		

Economato generale dei beneficî vacanti di Bologna.

ENTRATA

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

Num.	Denominazione		Ammontare
3.	Reddito di beni stabili	+	264 —
8-*bis*.	Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*)		per memoria
10-*bis*.	Riscossioni di quote di stipendi e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati	+	3,000 —
11.	Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	300 —
	Totale delle variazioni all'entrata	+	2,964 —

SPESA

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

Num.	Denominazione		Ammontare
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli	—	4,700 —
7.	Compensi per lavori e servizi straordinari	+	964 —
8.	Gratificazioni e sussidi agli impiegati, loro vedove e figli	—	3,500 —
8-*bis*.	Sussidi in casi speciali ad impiegati e al basso personale in attività di servizio	+	3,500 —
8-*ter*.	Sussidi agli impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli	+	1,200 —
12.	Spese di liti e contrattuali	+	2,000 —
18-*bis*.	Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64	+	1,000 —
23-*bis*.	Anticipazioni per conto di altri Economati, salvo rivalsa, di quote, di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli	+	3,000 —
24.	Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	300 —
	Totale delle variazioni alla spesa	+	3,164 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Firenze.

ENTRATA

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

Num.	Denominazione		Ammontare
1.	Rendita sul Debito pubblico	+	822 —
4.	Censi, canoni, livelli ed altre annualità	—	719 56
7.	Ricuperi e proventi diversi	—	170 —
8.	Ritenute in conto pensione sugli stipendi e sulle pensioni degl'impiegati	—	30 —
8-*bis*.	Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*)		per memoria
10-*bis*.	Riscossione di quote di stipendi e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati	+	20,000 —
11.	Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	52,000 —
	Totale delle variazioni all'entrata	—	32,097 56

SPESA

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

Num.	Denominazione		Ammontare
1.	Personale di ruolo	—	1,392 —
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli	+	930 —
8.	Gratificazioni e sussidi agli impiegati, loro vedove e figli	—	4,000 —
8-*bis*.	Sussidi in casi speciali ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio	+	1,800 —
8-*ter*.	Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli	+	2,200 —
10.	Imposte e tasse	+	165 —
15.	Pensioni ed assegni continuativi	—	880 —
18-*bis*.	Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64 (*a*)		per memoria
23-*bis*.	Anticipazioni per conto di altri economati, salvo rivalsa di quote di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli	+	20,000 —
24.	Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	57,000 —
	Totale delle variazioni alla spesa	—	38,177 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Milano

ENTRATA.

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

Num.	Denominazione		Ammontare
7.	Ricuperi e proventi diversi	+	1,500 —
8-*bis*.	Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*)		per memoria
10-*bis*.	Riscossione di quote di stipendio e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati	+	4,000 —
11.	Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	4,000 —
	Totale delle variazioni all'entrata	+	1,500 —

SPESA

PARTE I. — *Gestione economale.*

Num.	Denominazione		Ammontare
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli	—	2,000 —
4.	Affitto dei locali per la residenza dell'amministrazione economale	+	1,450 —
8.	Gratificazioni e sussidi agli impiegati, loro vedove e figli	—	3,500 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

8-*bis*. Sussidi in casi speciali ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio	+	2,000 —
8-*ter*. Sussidi agli impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli	+	1,500 —
10. Imposte e tasse	+	1,000 —
17-*bis*. Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64	+	1,000 —
22-*bis*. Anticipazioni per conto di altri economati, salvo rivalsa di quote, di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli	+	4,000 —
23. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	4,000 —
Totale delle variazioni alla spesa	+	1,450 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Napoli.

ENTRATA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

1. Rendita sul debito pubblico	+	1,582 —
2. Interessi di somme temporaneamente impiegate in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi di capitali e di crediti fruttiferi o di altri titoli di credito	+	7,000 —
8-*bis*. Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*)		per memoria
10. Esazione di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi	+	150,000 —
10-*bis*. Riscossione di quote di stipendi e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati	+	6,000 —
11. Riscossioni di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie	—	2,500 —
Totale delle variazioni all'entrata	+	162,082 —

SPESA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

1. Personale di ruolo	—	3,800 —
2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli	+	700 —
7. Compensi per lavori e servizi straordinari	+	10,900 —
8. Gratificazioni e sussidi agli impiegati, loro vedove e figli	—	6,000 —
8-*bis*. Sussidi in casi speciali ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio	+	2,000 —
8-*ter*. Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli	+	4,000 —
13. Spese di amministrazione e di manutenzione per le proprietà economali	+	1,200 —
18. Sussidi ai nuovi investiti di beneficî ecclesiastici	+	2,000 —
18-*bis*. Indennità ai subeconomi di cui all'articolo 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64	+	1,500 —
19. Spese casuali	—	1,500 —
20. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî vacanti (maggiori e minori)	—	3,000 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

23. Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa	+	150,000 —
23-*bis*. Anticipazioni per conto di altri economati, salvo rivalsa di quote di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli	+	6,000 —
24. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	3,000 —
Totale delle variazioni alla spesa	+	162,000 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo.

ENTRATA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

2. Interessi di somme temporaneamente impiegate in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi, di capitali e di crediti fruttiferi o di altri titoli di credito	+	1,400 —
9. Ricuperi e proventi diversi	+	1,050 —
10. Ritenute in conto pensione sugli stipendi e sulle pensioni degli impiegati	+	155 —
10-*bis*. Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*)		per memoria
12-*bis*. Riscossioni di quote di stipendi e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati	+	5,500 —
13. Riscossioni di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie	—	5,500 —
Totale delle variazioni alla parte I	+	2,605 —

Parte II. — GESTIONI SPECIALI.

18. Fondo sul terzo pensionabile inassegnato	—	1,680 —

SPESA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

1. Personale di ruolo	+	133 34
2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli	+	6,960 —
5. Spese d'ufficio	—	200 —
8. Gratificazioni e sussidi agl'impiegati, loro vedove e figli	—	3,650 —
8-*bis*. Sussidi in casi speciali ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio	+	1,000 —
8-*ter*. Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli	+	2,650 —
10. Imposte e tasse	+	1,180 —
12. Spese di liti e contrattuali	—	4,970 —
13. Spese di amministrazione e di manutenzione per le proprietà economali	—	20 —
17. Sussidi per restauri agli edifici ed arredi sacri	—	2,000 —
18. Sussidi ai nuovi investiti di benefizi ecclesiastici	—	1,500 —
19-*bis*. Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato col R. decreto 2 marzo 1899, n. 64	+	3,000 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

24-*bis*. Anticipazioni per conto di altri Economati salvo rivalsa, di quote di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli . . + 5,500 —
25. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie . . . . — 5,500 —

Totale delle variazioni alla parte I . . . + 2,583 34

Parte II. — GESTIONI SPECIALI.

30. Spese sul fondo del terzo pensionabile inassegnato . . . . — 1,680 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Torino.

ENTRATA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

1. Rendita sul debito pubblico . . . . + 3,419 50
3. Reddito di beni stabili . . . . + 15,000 —
8. Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni degli impiegati . . . . + 152 20
8-*bis*. Ricupero di somme da reintegrarsi a capitoli di spese effettive (*a*) . . . . per memoria
10-*bis*. Riscossione di quote di stipendi e pensioni anticipate a funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati . . . . . + 12,000 —
11. Riscossioni di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie . . . . — 12,000 —

Totale delle variazioni all'entrata . . . + 18,571 70

SPESA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli . . . . + 5,020 —
8 Gratificazioni e sussidi agli impiegati, loro vedove e figli . . . . — 8,000 —
8-*bis*. Sussidi in casi speciali agli impiegati ed al basso personale in attività di servizio . . . . + 7,000 —
8-*ter*. Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli . . . . . + 1,000 —
13. Spese di amministrazione e di manutenzione per le proprietà economali . . . . + 27,385 —
18-*bis*. Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con Regio decreto 2 marzo 1899, n. 64 . . . . + 5,000 —
20. Spese casuali . . . . — 5,000 —
24-*bis*. Anticipazioni per conto di altri economati, salvo rivalsa, di quote di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli . . . . + 12,000 —
25. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie . . . . — 12,000 —

Totale delle variazioni alla spesa . . . + 32,405 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

Economato generale dei beneficî vacanti di Venezia.

ENTRATA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

2. Interessi di somme temporaneamente impiegate in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi, di capitali e di crediti fruttiferi, o di altri titoli di credito . . . . + 1000 —
5. Avanzo netto dell'Amministrazione dei benefizi maggiori . . . . + 4,000 —
6. Avanzo netto dell'Amministrazione dei benefizi minori . . . . + 1,000 —
7. Ricuperi e proventi diversi . . . . + 1000 —
8-*bis*. Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spese effettive (*a*) . . . . per memoria
10-*bis*. Riscossioni di quote, di stipendi e pensioni anticipate ai funzionari economali, loro vedove e figli per conto di altri economati . . . . . . + 9,000 —
11. Riscossione di prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie . . . . — 9,000 —

Totale delle variazioni alla entrata . . . + 7,000 —

SPESA

—

Parte I. — GESTIONE ECONOMALE.

2. Pensioni e indennità a impiegati a riposo, loro vedove e figli . . . . + 3,000 —
5. Spese d'ufficio . . . . + 1,000 —
7. Compensi per lavori e servizi straordinari . . + 1,500 —
8. Gratificazione e sussidi ad impiegati, loro vedove e figli . . . . — 3,000 —
8-*bis*. Sussidi in casi speciali ad impiegati e al basso personale in attività di servizio . . . . + 2,500 —
8-*ter*. Sussidi ad impiegati già appartenenti alla Amministrazione, loro vedove e figli . . . . + 500 —
10. Imposte e tasse . . . . + 1,000 —
18-*bis*. Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64 . . . . + 1,500 —
19. Spese casuali . . . . — 1,000 —
20. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei benefizi vacanti (maggiori e minori) . . . . + 2,000 —
23-*bis*. Anticipazioni per conto di altri economati, salvo rivalsa, di quote di stipendio e di pensioni a funzionari economali, loro vedove e figli . . . . + 9,000 —
24. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie . . . . — 9,000 —

Totale delle variazioni alla spesa . . . . + 9,000 —

(*a*) Capitolo di nuova istituzione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Riassunto delle variazioni proposte per l'assestamento dei bilanci degli Economati generali dei benefizi vacanti per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	Totale
ENTRATA								
PARTE PRIMA.								
Gestione economale								
Entrate effettive.								
Redditi patrimoniali	+ 264 —	+ 102 44	—	+ 8,582 —	+ 1,400 —	+ 18,410 50	+ 1,000 —	+ 29,767 94
Proventi dei benefizi vacanti.	—	—	—	—	—	—	+ 5,000 —	+ 5,000 —
Entrate diverse	—	— 200 —	+ 1,500 —	—	+ 1,205 —	+ 152 20	+ 1,000 —	+ 3,657 20
Totale . . .	+ 264 —	— 97 56	+ 1,500	+ 8,582 —	+ 2,605 —	+ 18,571 70	+ 7,000 —	+ 38,425 14
Movimento di capitali.								
Esazione di capitali, di prestiti fruttiferi e di somme impiegate temporaneamente	—	—	+ 4,000 —	+ 150,000 —	—	+ 12,000 —	+ 9,000 —	+ 175,000 —
Riscossione di prestiti gratuiti e di anticipazioni	+ 2,700 —	— 32,000 —	— 4,000 —	+ 3,500 —	—	— 12,000 —	— 9,000 —	— 50,800 —
Totale . . .	+ 2,700 —	— 32,000 —	—	+ 153,500 —	—	—	—	+ 124,200 —
Totale della parte prima . . .	+ 2,964 —	— 32,097 56	+ 1,500 —	+ 162,082 —	+ 2,605 —	+ 18,571 70	+ 7,000 —	+ 162,625 14
PARTE SECONDA.								
Gestioni speciali								
Totale della parte seconda . .	—	—	—	—	— 1,680 —	—	—	— 1,680 —
Totale generale della parte prima e seconda	+ 2,964 —	— 32,097 56	+ 1,500 —	+ 162,082 —	+ 925 —	+ 18,571 70	+ 7,000 —	+ 160,945 14

Segue Riassunto delle variazioni proposte per l'assestamento dei bilanci degli Economati generali dei benefizi vacanti per l'esercizio finanziario 1912-913.

SPESA	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	Totale
PARTE PRIMA.								
Gestione economale								
Spese effettive.								
Spese d'amministrazione	— 2,536 —	— 462 —	— 550 —	+ 7,800 —	+ 6,893 34	+ 5,020 —	+ 5,500 —	+ 21,665 34
Imposte, tasse e contributi	—	+ 165 —	+ 1,000 —	—	+ 1,180 —	—	+ 1,000 —	+ 3,345 —
Spese di liti e contrattuali	+ 2,000 —	—	—	—	— 4,970 —	—	—	— 2,970 —
Spese patrimoniali	—	—	—	+ 1,200 —	— 20 —	+ 27,385 —	—	+ 28,565 —
Pensioni, assegni e sussidi	—	— 830 —	—	+ 3,000 —	— 3,500 —	—	—	— 1,380 —
Spese diverse	+ 1,000 —	—	+ 1,000 —	— 3,000 —	+ 3,000 —	—	+ 2,500 —	+ 4,500 —
Fondo di riserva	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	+ 461 —	— 1,177 —	+ 1,450 —	+ 9,000 —	+ 2,583 34	+ 32,405 —	+ 9,000 —	+ 53,725 34
Movimento di capitali.								
Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti fruttiferi e di altre passività patrimoniali ed impiego temporaneo di somme	+ 3,000 —	—	+ 4,000 —	+ 150,000 —	—	+ 12,000 —	+ 9,000 —	+ 178,000 —
Prestiti gratuiti ed anticipazioni	— 300 —	— 37,000 —	— 4,000 —	+ 3,000 —	—	— 12,000 —	— 9,000 —	— 59,300 —
Totale	+ 2,700 —	— 37,000 —	—	+ 153,000 —	—	—	—	+ 118,700 —
Totale della parte prima	+ 3,164 —	— 38,177 —	+ 1,450 —	+ 162,000 —	+ 2,583 34	+ 32,405 —	+ 9,000 —	+ 172,425 34
PARTE SECONDA.								
Gestioni speciali								
Totale della parte seconda	—	—	—	—	— 1,680 —	—	—	— 1,680 —
Totale generale della parte prima e seconda	+ 3,164 —	— 38,177 —	+ 1,450 —	+ 162,000 —	+ 903 34	+ 32,405 —	+ 9,000 —	+ 170,745 34

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella L.

Variazioni al bilancio di previsione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Num.	Denominazione	

ENTRATA

TITOLO I.

Parte ordinaria

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
1.	Viaggiatori	+ 12,000,000 —
3.	Bagagli e cani	— 1,200,000 —
4.	Merci a grande velocità	+ 2,800,000 —
5.	Merci a piccola velocità accelerata	+ 1,700,000 —
6.	Merci a piccola velocità ordinaria	+ 1,300,000 —
7.	Prodotti secondari	— 1,200,000 —
8.	Prodotti della navigazione dello stretto di Messina	+ 75,000 —
10.	Redditi patrimoniali	+ 180,000 —
12.	Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	+ 180,000 —
14.	Proventi per servizi accessori	+ 150,000 —
16.	Introiti devoluti al bilancio in compenso dei nuovi oneri assunti per la gestione pensioni e sussidi (legge 9 luglio 1908, n. 418, art. 3, lettera *d*, ed art. 8, prima parte)	+ 720,000 —
17.	Introiti per i servizi marittimi di Venezia (Traghetto - Magazzini generali - Tiraggio - Punto franco - Manipolazione merci - Officina elettrica) e della gestione marittima di Genova molo vecchio (Manipolazioni e servizi diversi per conto terzi)	— 330,000 —
19.	Proventi eventuali	+ 500,000 —
22.	Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa	— 1,100,000 —
23.	Ricuperi dei servizi della Direzione generale ed altre di carattere generale	— 390,000 —
24.	Ricupero del servizio del movimento	+ 5,000 —
25.	Ricuperi del servizio della trazione	— 2,140,000 —
25-*bis*.	Ricuperi del servizio veicoli	+ 2,000,000 —
26.	Ricuperi del servizio lavori	+ 560,000 —
28.	Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei servizi, di materie fuori d'uso od esuberanti	+ 250,000 —
32.	Somma prelevata sugli affitti delle case economiche per interessi dei capitali investiti nella costruzione delle case stesse (art. 4 della legge 14 luglio 1907, n. 553). (Cap. 84 della spesa)	+ 300,000 —
	Totale del titolo I	+ 16,360,000 —

TITOLO II.

Parte straordinaria

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
42.	Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del tesoro	+ 388,000 —
	Totale del titolo II	+ 388,000 —

TITOLO III.

Magazzini ed officine

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
46.	Forniture ai servizi (capitolo 69 della spesa)	— 23,572,530 —
50.	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine locomotive e dalle officine dei depositi (Cap. 74 della spesa)	— 26,565,000 —
51.	Materiali di scorta; materie impiegate o scaricate (capitolo 75 della spesa)	— 490,000 —
52.	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine veicoli e dalle squadre di rialzo (Capitolo 76 della spesa)	+ 17,452,000 —
53.	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine del mantenimento (capitolo 77 della spesa)	— 360,000 —
	Totale del titolo III	— 33,535,530 —

TITOLO IV.

Gestione del fondo pensioni e sussidi

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
54.	Ritenute al personale	+ 205,000 —
55.	Contributo dell'Amministrazione in rapporto agli assegni del personale (lettera *c* dell'art. 3 e art. 4 ultimo capoverso della legge 9 luglio 1908, n. 418) (capitolo 27-*A* e *B* della spesa)	+ 334,500 —
56.	Quota del 2 per cento sul prodotto lordo del traffico (lettera *d* dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (capitolo 27-*C* e *D* della spesa)	+ 315,500 —
58-*bis*.	Utili realizzati dalla Cassa depositi e prestiti nell'Amministrazione di valori, in sua consegna, costituenti il fondo pensioni e sussidi	+ 500,000 —
59.	Interessi di lasciti, donazioni ed oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (Cap. 82 della spesa)	— 3,800 —
	Totale del titolo IV	+ 1,351,200 —

TITOLO V.

Gestione delle case economiche pei ferrovieri

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
60.	Somme mutuate alle ferrovie dello Stato dal patrimonio del fondo pensioni e sussidi per acquisto e costruzione di case economiche per i ferrovieri (Art. 1 della legge 14 luglio 1907, n. 533) (Cap. 83 della spesa)	»
61.	Affitto delle case	— 300,000 —
	Totale del titolo V	— 300,000 —

TITOLO VI.

Operazioni per conto di terzi

Num.	Denominazione	Ammontare delle variazioni
70.	Prodotti dei tronchi in esercizio speciale	+ 115,000 —
71.	Somme introitate dalle ferrovie dello Stato per conto di Amministrazioni in servizio cumulativo (Cap. 99 della spesa)	+ 10,000,000 —
72.	Somme introitate per conto delle ferrovie dello Stato dalle Amministrazioni in servizio cumulativo (Cap. 100 della spesa)	+ 5,000,000 —
73.	Ricupero di crediti per trasporti in conto corrente da Amministrazioni pubbliche e ditte diverse, in base a speciali convenzioni (capitolo 101 della spesa)	+ 5,000,000 —
77.	Contributi al fondo di garanzia per le cessioni di stipendi (articoli 9 e 10 della legge 30 giugno	

1908, n. 335, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372 (Cap. 105 della spesa) . . + 100,000 —

78. Contributi al fondo di garanzia per le cessioni di salari (articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444) (Cap. 106 della spesa) . . . . . . + 100,000 —

81. Ministero dell'interno - Anticipazioni per lavori da eseguire per conto dell'Amministrazione dell'interno (Cap. 109 della spesa) . . . . + 440,000 —

82. Ministero della guerra - Anticipazioni per lavori da eseguire per conto dell'Amministrazione militare (Cap. 110 della spesa) . . . . + 5,250,000 —

85. Accrediti ad Amministrazioni diverse ed a privati per lavori, forniture e prestazioni (Cap. 113 della spesa) . . . . »

Totale del titolo VI . . . + 26,005,000 —

TITOLO VII.

Partite di giro

—

87. Tasse erariali (Cap. 115 della spesa) . . . . . + 1,000,000 —

Totale delle variazioni all'entrata . . . + 11,268,670 —

SPESA

—

TITOLO I.

Parte ordinaria

—

1. Personale . . . . + 57,000 —
2. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 29,000 —
3. Personale . . . . + 68,000 —
4. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 72,000 —
5. Personale . . . . + 800,000 —
6. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 350,000 —
8. Personale . . . . — 85,000 —
9. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 9,000 —
10. Personale . . . . + 205,000 —
11. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 290,000 —
12. Riparazioni del materiale . . . . — 160,000 —

12-*bis*. Manutenzioni degli approdi . . . . + 10,000 —

14. Ancoraggio e spese portuali . . . . + 38,000 —
15. Noleggio di piroscafi (art. 5 della legge 5 aprile 1908, n. 111) . . . . — 80,000 —
16. Personale . . . . — 5,283,000 —
17. Forniture, spese ed acquisti . . . . — 251,000 —
18. Manutenzione locomotive e automotrici . . . — 31,600,000 —

18-*bis*. Personale . . . . + 6,000,000 —

18-*ter*. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 800,000 —

18-*quater*. Manutenzione veicoli . . . . + 38,000,000 —

19. Personale . . . . + 1,556,000 —
20. Forniture, spese ed acquisti . . . . — 440,000 —
21. Manutenzione della linea . . . . + 1,320,000 —
22. Personale . . . . — 5,000 —
23. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 88,000 —
25. Forniture, spese ed acquisti . . . . + 90,000 —
26. Imposte e tasse . . . . + 7,000 —
27. Contributo al fondo pensioni e sussidi . . . . + 650,000 —
28. Spese per assegni e indennità diverse al personale . . . . + 115,000 —
29. Assegni di esonero (art. 59 della legge 7 luglio 1907, n. 429) . . . . — 150,000 —
30. Gratificazioni al personale (art. 4 della legge 13 aprile 1911, n. 310) . . . . + 315,000 —
31. Gratificazioni al personale, escluso quello dirigente, in dipendenza delle economie conseguite sulle spese di personale (art. 3 della legge 13 aprile 1911, n. 310) . . . . + 4,262,489 —
35. Spese giudiziali e contenziose . . . . — 200,000 —
36. Affitto, adattamento, e riparazione di locali privati per uso d'uffici e di magazzino . . . . . — 136,000 —
38. Provvigione alle agenzie italiane ed estere per la vendita di biglietti di viaggio . . . . — 100,000 —
39. Spese per la sorveglianza dei trasporti . . . . + 45,000 —
41. Compensi alle ferrovie estere per il servizio dei loro treni fra le stazioni internazionali ed il confine . . . . + 60,000 —
43. Servizi accessori ad impresa od in economia . + 108,000 —
44. Servizi speciali marittimi di Venezia (Traghetto - Magazzini generali - Tiraggio - Punto franco - Manipolazioni merci - Officina elettrica) e della gestione marittima di Molovecchio (Manipolazioni e servizi diversi per conto terzi) . . — 60,000 —
45. Annualità per la ricostituzione in 50 anni dei capitali mutuati sul fondo pensioni e sussidi, per acquisto e costruzioni di case economiche pei ferrovieri (art. 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553) . . . . + 160,000 —
46. Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (capitoli 33 e 34 dell'entrata) . . . . + 1,168,000 —
47. Rinnovamento della parte metallica dell'armamento (capitolo 35 dell'entrata) . . . . + 172,000 —
48. Rinnovamento del materiale rotabile (capitoli 36 e 41 dell'entrata) . . . . + 388,000 —
49. Rinnovamento dei galleggianti (art. 2 della legge 5 aprile 1908, n. 111) (capitolo 37 dell'entrata) . . . . + 60,000 —
50. Annualità dovuta al tesoro per interessi ed ammortamento . . . . — 743,693 41
54. Reintegro al fondo di riserva per le spese impreviste, delle somme prelevate (art. 24, ultimo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429). + 3,618,877 —
57. Restituzione di multe per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori (capitolo 19-C dell'entrata). . . . . . + 500,000 —
59. Spese del terremoto del 28 dicembre 1908 . . + 50,000 —
61. Versamento al tesoro dell'avanzo della gestione (art. 6, secondo capoverso, della legge 22 aprile 1905, n. 137) . . . . — 2,807,672 59

Totale del titolo I . . . + 16,360,000 —

TITOLO II.

Parte straordinaria

—

61. Acquisto di materiale rotabile . . . . + 12,658,000 —
65. Acquisto di galleggianti (cap. 42 dell'entrata) + 1,900,000 —
66. Miglioramenti al materiale rotabile ed ai galleggianti . . . . + 2,530,000 —
67. Materiale di esercizio in aumento di dotazione (capitolo 41-C dell'entrata) . . . . — 8,800,000 —
68. Lavori in conto patrimoniale (capitolo 41-*A*, *B* e *C* dell'entrata) . . . . — 8,000,000 —
70. Spese di primo impianto e per aumenti patrimoniali del servizio di navigazione (primo capoverso dell'art. 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111) . . . . + 100,000 —

Totale del titolo II . . . + 388,000 —

TITOLO III.

Magazzini ed officine

—

71. Spese per acquisto di scorte e per materiali restituiti al magazzino (capitoli 46 e 47 dell'entrata) . . . . — 23,572,530 —
74. Spese per lavori delle Officine locomotive e delle Officine dei depositi (capitolo 50 dell'entrata) . — 26,565,000 —
75. Materiali di scorta; materie ricevute (capitoli 46-*E* e 51 dell'entrata) . . . . — 490,000 —
76. Spese per lavori delle Officine veicoli e delle squadre di rialzo (capitolo 52 dell'entrata). . + 17,452,000 —
77. Spese per lavori delle Officine del mantenimento (capitolo 53 dell'entrata). . . . . — 360,000 —

Totale del titolo III . . . — 33,535,530 —

TITOLO IV.

Gestione del fondo pensioni e sussidi

—

78. Pensioni . . . . + 500,000 —
81. Versamento alla Cassa depositi e prestiti dell'avanzo della gestione (art. 2 della legge 9 luglio 1908, n. 418) . . . . + 855,000 —
82. Erogazione dei proventi del fondo lasciti e donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (capitolo 59 dell'entrata) . . . . — 3,800 —

Totale del titolo IV . . . + 1,351,200 —

TITOLO V.

Gestione delle case economiche pei ferrovieri

—

84. Interessi dei capitali investiti nella costruzione ed acquisto di case economiche (capitolo 32 dell'entrata) . . . . + 300,000 —
85. Manutenzione ordinaria . . . . + 2,000 —
91. Versamenti alla Cassa depositi e prestiti delle somme per la costituzione del fondo di riserva (secondo capoverso dell'art. 1 del regolamento approvato col R. decreto 10 maggio 1908, n. 233) — 602,000 —

Totale del titolo V . . . — 300,000 —

TITOLO VI.

Operazioni per conto di terzi

—

98. Erogazione dei prodotti dei tronchi in esercizio speciale . . . . + 115,000 —
99. Erogazione delle somme introitate per conto di Amministrazioni in servizio cumulativo (capitolo 71 dell'entrata) . . . . + 10,000,000 —
100. Addebito alle Amministrazioni in servizio cumulativo delle somme da esse introitate per conto delle ferrovie dello Stato (capitolo 72 dell'entrata) . . . . + 5,000,000 —
101. Trasporti fatti in conto corrente ad Amministrazioni pubbliche e ditte diverse, in base a speciali convenzioni (capitolo 73 dell'entrata) . + 5,000,000 —
105. Erogazione dei contributi al fondo di garanzia per le cessioni di stipendi (art. 11 della legge 30 giugno 1908, n. 335 modificata dalla legge 25 giugno 1909, n. 372) (capitolo 77 dell'entrata) . . . . + 100,000 —
106. Erogazione dei contributi al fondo di garanzia per le cessioni di salari (art. 8 della legge 13 luglio 1910, n. 444 - capitolo 78 dell'entrata) . + 100,000 —
109. Ministero dell'interno - Spese per lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione dell'interno (capitolo 81 dell'entrata) . . . . + 440,000 —
110. Ministero della guerra - Spese per lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione militare (capitolo 82 dell'entrata) . . . . + 5,250,000 —
113. Addebiti ad Amministrazioni diverse ed a privati per lavori, forniture e prestazioni (capitolo 85 dell'entrata) (*a*) . . . . »

Totale del titolo VI . . . + 26,005,000 —

TITOLO VII.

Partite di giro

—

115. Versamento delle tasse erariali (capitolo 87 dell'entrata) . . . . + 1,000,000 —

Totale del titolo VII . . . + 1,000,000 —

Totale delle variazioni alla spesa . . . + 11,268,670 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella F 1.

Variazioni al bilancio di previsione dell'azienda del Demanio forestale di Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Entrata.

Categoria I. — *Entrate effettive.*

6. Concorso dello Stato inscritto nella parte ordinaria del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per il 1912-913 . . . . — 3,000,000 —

Categoria II. — *Movimento di capitali.*

15. Prelevamento dal conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti nell'interesse dell'azienda del demanio forestale . . . . + 526,954 44

Totale delle variazioni all'entrata . . . — 2,473,045 56

Spesa.

Categoria I. — *Spese effettive.*

5-*bis*. Rimborso allo Stato delle maggiori spese inscritte nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'applicazione del ruolo organico del Corpo Reale delle foreste, approvato con la legge 3 marzo 1912, numero 134 . . . . + 192,694 44
5-*ter*. Indennità per spese di ufficio: indennità agli agenti di custodia comandati presso la Direzione generale delle foreste e presso gli uffici d'ispezione; indennità di foraggi; sussidi per l'acquisto di cavalli di servizio (legge 3 marzo

(*a*) Variata la denominazione.

1912, n. 134, e regolamento approvato con R. decreto 5 agosto 1912, n. 944) . . . . + 200,000 —

11. Mantenimento e adattamento dei locali degli uffici; acquisto e riparazione di mobili, strumenti, bardature, armi e munizioni; spese postali, telegrafiche, telefoniche e altre spese per gli uffici; servizio sanitario ed altre spese per il personale addetto alle foreste dell'azienda; sussidi per l'acquisto dei cavalli di servizio . + 15,000 —

11-*bis*. Spese di liti . . . . + 6,000 —

12-*bis*. Rimborso allo Stato delle spese inscritte nella parte straordinaria del bilancio del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per sussidi agli agenti forestali provinciali non ammessi nel corpo R. delle foreste e che non possono liquidare la pensione di riposo (art. 10 della legge 3 marzo 1912, n. 134) . . . . + 40,000 —

12-*ter*. Contributo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli agenti forestali provinciali che non abbiano raggiunto l'età di anni 50 e che per effetto della legge 3 marzo 1912, n. 134, entrano a far parte del corpo Reale delle foreste, nonchè per l'iscrizione di quelli di nuova nomina che sono ammessi nel corpo predetto dal 1° luglio 1911, e non abbiano acquisito il diritto a pensione (art. 6 della legge 3 marzo 1912, n. 134) . . . . 73,260 —

15. Impianto ed ampliamento dei vivai forestali . — 100,000 —

16. Acquisto ed espropriazione di terreni nudi a scopo di rimboschimento; acquisto di boschi per l'ampliamento del demanio forestale di Stato . . . . — 2,400,000 —

18. Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese . . . . — 500,000 —

Totale delle variazioni alla spesa . . . — 2,473,015 56

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella X.

Esercizio finanziario 1912-913

—

Ministero delle finanze.

Cap. n. 71. — Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) (Tasse sugli affari).

» 124. — Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) (Imposte dirette).

» 160. — Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione dell'imposta sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria).

» 161. — Restituzione d'imposte di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine).

» 177. — Restituzione di diritti alla esportazione (Spesa obbligatoria) (Dogane).

» 178. — Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette di temporanea importazione ed esportazione e per bollette a cauzione di merci in transito; quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino giusta gli articoli 39 e 40 della Convenzione 28 giugno 1897 e la Convenzione addizionale 14 giugno 1907 e pagamento al Consorzio autonomo del porto di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine) (Dogane).

Cap. n. 203. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria).

» 238. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 e art. 22 della legge 2 aprile 1886, n. 3754 (Spesa d'ordine).

» 307. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine) (Dazio consumo Napoli).

» 318. Restituzione di diritti indebitamenti esatti (Spesa d'ordine) (Dazio consumo Roma).

Esercizio finanziario 1913-914

—

Ministero delle finanze.

Cap. n. 71. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) (Tasse sugli affari).

» 125. — Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) (Imposte dirette).

» 164. — Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero, e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione dell'imposta sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria).

» 165. — Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine).

» 182. — Restituzione di diritti alla esportazione (Spesa obbligatoria) (Dogane).

» 183. — Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette di temporanea importazione ed esportazione e per bollette a cauzione di merci in transito; quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino giusta gli articoli 39 e 40 della Convenzione 28 giugno 1897 e la Convenzione addizionale 14 giugno 1907 e pagamento al Consorzio autonomo del porto di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine) (Dogane).

» 209. — Vincite al lotto (Spesa obbligatoria).

» 243. — Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 e art. 22 della legge 2 aprile 1886, n. 3754 (Spesa d'ordine).

» 311. — Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa di ordine) (Dazio consumo Napoli).

» 323. — Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa di ordine) (Dazio consumo Roma).

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 475 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 25 settembre 1903, numero CCCCXXVIII (parte supplementare), col quale fu autorizzata la Società anonima « Les tramways de Bologne » a costruire ed esercitare a trazione elettrica alcune linee tramviarie nella città di Bologna;

Vista la domanda presentata dalla Società stessa in data 9 dicembre 1912 per essere autorizzata a costruire ed esercitare a trazione elettrica un nuovo tronco in prolungamento della linea urbana di San Vitale dal termine attuale fino al passaggio a livello della ferrovia Bologna-Ancona, secondo il progetto allegato alla domanda stessa;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il regolamento, pure approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla Società anonima « Les tramways de Bologne » è accordata la autorizzazione di costruire ed esercitare a trazione elettrica un tronco tramviario in prolungamento della linea, attualmente in esercizio, di San Vitale in Bologna, fino al passaggio a livello della ferrovia Bologna-Rimini, secondo il progetto presentato con la domanda 9 dicembre 1912 e portante il bollo dell'Ufficio del bollo e demanio di Bologna della stessa data.

Art. 2.

Tale autorizzazione è subordinata all' osservanza delle leggi e del regolamento sopra citati e del disciplinare 29 agosto 1903, approvato col Nostro decreto 25 settembre successivo, n. CCCCXXVIII (parte supplementare) nonchè alla prescrizione contenuta nel parere 13 febbraio 1913, n. 200, del Consiglio superiore dei lavori pubblici circa l'obbligo di aumentare fino al limite regolamentare lo spazio libero fra le vetture incrociantisi nel raddoppio proposto in progetto, ed inoltre alle prescrizioni di sicurezza da emanarsi all'atto della visita di collaudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1913.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 478 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del Nostro decreto in data 18 gennaio 1912, n. 56;

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749;

Ritenuta l'opportunità che della Commissione consultiva per gli approvvigionamenti dello Stato faccia parte anche un delegato del Ministero delle colonie;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Un delegato del Ministero delle colonie è chiamato a far parte della Commissione consultiva istituita presso il Ministero del tesoro allo scopo di predisporre piani coordinati degli approvvigionamenti che occorrono alle Amministrazioni dello Stato e si possono affidare all'industria nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 509 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda 31 agosto 1910 della Società elettrica bresciana diretta ad ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio di una tramvia, con trazione a vapore, da Brescia ad Ostiano con diramazione da Pavone a Gambara;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1906, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 10 marzo 1913 fra l'ispettore generale, direttore dell'ufficio speciale delle ferrovie, per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed il legale rappre-

sentante della Società elettrica bresciana, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della tramvia, con trazione a vapore ed a scartamento normale, da Brescia ad Ostiano con diramazione Pavone-Gambara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1913.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 506

Regio Decreto 11 maggio 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è stato aumentato da L. 778.843,74 a L. 801.562,42 il canone annuo di dazio consumo dovuto dal comune di Catania, a decorrere dal giorno 26 marzo 1912.

N. 510

Regio Decreto 15 maggio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, a decorrere dal 1° ottobre 1912, è istituito un nuovo posto di ruolo per l'ufficio di segretario nelle Regie scuole normali, che viene assegnato alla Regia scuola normale di Vicenza.

MINISTERO DELL'INTERNO

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale

COMUNE DI PIETRAPERTOSA (POTENZA)

Riscatto di debiti

Avviso di seconda convocazione dei creditori

Essendo andata deserta l'adunanza dei creditori del comune di Pietrapertosa tenutasi il giorno 29 maggio 1913, presso la prefettura di Potenza, si avverte che ai termini e per gli effetti degli articoli 3 della legge 17 maggio 1900, n. 173 e 24 del regolamento 24 dicembre 1900, n. 501 per l'applicazione della suddetta legge, i creditori medesimi sono convocati per una seconda adunanza che avrà luogo presso la prefettura sunnominata alle ore 10 del 28 giugno 1913.

In questa seconda adunanza basterà, per rendere obbligatoria per tutti la transazione, il consenso della maggioranza dei creditori rappresentati.

Per quanto riguarda le proposte di transazione ed il modo di comprovare di essere creditori verso il Comune, valgono le stesse norme ed avvertenze inserite nell'avviso 12 aprile scorso, pubblicato nel n. 88 della *Gazzetta ufficiale* del 15 aprile 1913.

Roma, 29 maggio 1913.

Il presidente
SCAMUZZI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISI.

Giusta l'art. 1° ultimo, capoverso, del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, sono stati pubblicati i ruoli d'anzianità del personale di questa Amministrazione centrale, approvati con decreto Ministeriale 1° maggio 1913.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione d'anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 31 maggio 1913.

Giusta l'art. 1°, ultimo capoverso, del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, sono stati pubblicati i ruoli d'anzianità del personale del R. corpo del genio civile, approvato con decreto Ministeriale 30 aprile 1913.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 2 giugno 1913.

MINISTERO DELLA MARINA

IL MINISTRO

Visto il risultato del concorso al posto di applicato di 3ª classe nel personale d'ordine dell'amministrazione centrale indetto col decreto 6 novembre 1912;

Visto l'articolo 10 del regolamento generale per l'applicazione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato col R. decreto 24 novembre 1908, n. 756 e gli articoli 13, 14 e 15 del regolamento per gli impiegati civili dell'amministrazione centrale della marina approvato col R. decreto n. 941 del 2 agosto 1912;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami:

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso a 36 posti di applicato di 3ª classe nel personale d'ordine dell'amministrazione centrale i signori:

Suatoni Gino con punti 118 — Giuriato Augusto id. 117 — Costantini Francesco id. 116 — Barbieri Luigi id. 114 — Molinari Romano id. 113 — Di Folco Benedetto id. 112 — Ferri Alessandro id. 109 — Conti Giovanni Battista id. 109 — Prisco Armando id. 109 — Barbetta Pietro id. 108 — Purarelli Armando id. 108 — Fazio Francesco id. 107 — Colombo Mario id. 107 — Fuochi Fosco id. 104 — Serio Ettore id. 103 — Scattone Giuseppe id. 97 — Giordano Alfredo id. 96 — Tuzi Luigi id. 95 — Romiti Sante id. 106 — Cimmino Francesco id. 105 — Ceccaroni Augusto id. 105 — Tenaglia Francesco id. 104 — Ungania Vincenzo id. 104 — Acquaroni Roberto id. 103 — Ninni Bellisario id. 103 — Gibellino Giovanni id. 103 — Coraggio Amedeo id. 103 — Siboldi Guglielmo id. 103 — Giammei Enrico id. 103 — Vigoriti Eraldo id. 103 — Trillini Benedetto id. 102 — Carotenuto Ettore id. 102 — De Florentiis Giuseppe id. 102 — Antro Nicola id. 101 — Gatteschi Ferdinando id. 101 — Cafaggini Giuseppe id. 101.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 26 aprile 1913.

Il ministro
LEONARDI-CATTOLICA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° maggio 1913:

I seguenti sottufficiali dell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa:

Cortonesi Argenio — Sposito Francesco.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 29 dicembre 1912:

Zorze cav. Gian Domenico, tenente colonnello comandante reggimento lancieri di Milano, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 31 dicembre 1912, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 16 gennaio 1913:

Marchini Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 3 aprile 1913:

Innocenti Alberto, sottotenente, rimosso dal grado dal 3 aprile 1913.

Con R. decreto del 1° maggio 1913:

Rosa Carlo, tenente, rimosso dal grado dal 1° maggio 1913.

Arma d'artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 6 aprile 1913:

Gentile Giovanni, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 27 aprile 1913.
Cosimini Nello, id., id. id., id. id., dal 5 maggio 1913.

Con R. decreto del 13 aprile 1913:

Magaldi Gherardo, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 9 febbraio 1913:

Ferrero cav. Felice, colonnello comandante distretto Milano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 9 febbraio 1913.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 27 aprile 1913:

Bastianelli cav. Umberto, capitano — Giuffrida Luigi, id. — La Cascia Salvatore, id., collocati in posizione ausiliaria dal 1° maggio 1913.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 13 marzo 1913:

Tosi cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 5 aprile 1913.

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 20 marzo 1913:

Giaccardi Luigi, capitano di amministrazione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 22 marzo 1913.

Con R. decreto 13 aprile 1913:

Ventimiglia Carlo, tenente d'amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamnto in servizio dal 16 aprile .1913

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 17 aprile 1913:

Gaudenzi Mario, ragioniere geometra, collocato in aspettativa per servizio militare dal 1° marzo 1913.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 27 marzo 1913:

Felicelli Francesco, applicato di 4ª classe, cessa di far parte dell'amministrazione militare, dal 1° gennaio 1913.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 20 marzo 1913:

Banti Antonio, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento, arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 27 aprile 1913:

Puccinelli Vittorio, militare di 3ª categoria laureato in medicina e chirurgia, nominato medico di complemento.

Con R. decreto dell'8 maggio 1913:

Trerotoli Giuseppe, militare di 2ª categoria, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 26 gennaio 1913:

Cavalieri Deodato, tenente di cavalleria, promosso capitano a senso dell'art. 25 della legge d'avanzamento.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'11 maggio 1913:

Berta cav. Luigi, tenente generale ispettore generale di cavalleria, concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale colla destinazione per ciascuno indicata:

Sagramoso nob. e conte palatino Pier Luigi, capo di stato maggiore XII corpo armata, nominato comandante brigata Acqui.
Campo cav. Antonino, direttore artiglieria Napoli, id. id., artiglieria campagna Napoli.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 29 dicembre 1912:

Biondi cav. Alfredo, colonnello comandante legione Bari, collocato a riposo, per anzianità di servizio dal 31 dicembre 1912 ed inscritto nella riserva.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 29 dicembre 1912:

Bozza cav. Domenico, tenente colonnello, collocato a riposo, per infermità non provenienti dal sevizio, dal 1° febbraio 1913 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 15 maggio 1913:

I seguenti sottotenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio permanente:

Cipolla Aldo — Geri Mario — Martorana Giuseppe — Rocco Federico — Sarti Lorenzo.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 6 aprile 1913:

Allegrini Gottardo, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 2 maggio 1913.

Con R. decreto del 20 aprile 1913:

Ricciardi Antonio, tenente, collocato, a sua domanda, in aspettativa per moti speciali.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 3 aprile 1913:

Cenciarini Vito, tenente in aspettativa, richiamato in servizio effettivo dal 3 aprile 1913.

Con R. decreto del 6 aprile 1913:

I seguenti sottotenenti d'artiglieria della scuola d'applicazione di artiglieria e genio sono dispensati, per loro domanda, dal servizio attivo permanente dal 16 aprile 1913 e sono inscritti col loro grado e colla loro anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa:
Fiaschi Pietro — Ferrarotto Alfio.

Con R. decreto dell'8 maggio 1913:

Sottile Giuseppe, sergente maggiore allievo corso speciale scuola militare, nominato sottotenente artiglieria.

Con R. decreto del 15 maggio 1913:

Liziola cav. Sebastiano, tenente colonnello comandante 9 artiglieria fortezza, promosso colonnello, continuando nell'anzidetta carica, con decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1913.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 27 febbraio 1913:

Meola cav. Francesco d'Assisi, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 10 marzo 1913.

Corpo d'amministrazione.

Con R. decreto del 6 marzo 1913:

Flora Pietro, capitano d'amministrazione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 2 marzo 1913.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 10 ottobre 1912:

Parente Giuseppe, tenente veterinario, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 10 ottobre 1912, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Ufficiali in congedo.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'11 maggio 1913,

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore, con le anzianità sottoindicate:

Arma di fanteria.

Con anzianità 2 gennaio 1913:

Capitani promossi maggiori:
Billi di Sandorno nob. Ferruccio — Paroni cav. Luigi.

Con anzianità 3 giugno 1913:

Tenente colonnello promosso colonnello:
Fogliani cav. Vittorio.
Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Martellotta cav. Donato — Sartorio cav. Ernesto.

Capitani promossi maggiori:
Mazza cav. Camillo — Mapei cav. Nicola — Novarese cav. Carlo — Chiurco Giuseppe — Franco cav. Antonio — Cavalli cav. Vincenzo — Nieddu cav. Enrico — Polto cav. Eugenio — Casalini cav. Aristide — Manara cav. Gionanni.

Personale permanente dei distretti.

Con anzianità 3 aprile 1913:

Capitani promossi maggiori:
Ronco cav. Raffaele — Rognoni cav. Giovanni — Paolozzi cav. Pasquale.

Con R. decreto del 15 maggio 1913:

De Nuccio cav. Gio. Battista, tenente colonnello fanteria, promosso colonnello, con anzianità 3 aprile 1913.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 27 febbraio 1913:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono iscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda:
Calzavara Ferdinando, tenente — Catandella Rosario, id. — Caruana Michele, id. — Annoni Edoardo, id. — Marcoaldi Guido, id. — Ceccardi Virgilio, id. — Vecci Adolfo, id. — Meda Adolfo, sottotenente — Bertinotti Oreste, id. — Luria Attilio, id. — Retico Antonio id. — Timarco Gaetano, id.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:
Pagni Umberto, capitano - Cibelli cav. Dionisio, id. - Grassini Riccardo, tenente — Giglioli Eduardo, id. — Lastricati Cesare, id. — Campaiola Alfredo, id. — Rini Gio. Battista, (B) sottotenente — Morello Francesco, id. — Tucci Giliberto, id. — Scarfone Raffaele, id. — Melis Serafino, id.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizione nel personale dipendente:

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 1° maggio 1913:

Matarese Gaetano, ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1913, con l'annuo assegno di L. 1750.

Direzione generale del debito pubblico

3° AVVISO.

Il sig. Cavalcoli Luigi fu Lorenzo, quale tutore dell'interdetta Papalia Nicoletta, giusta deliberazione del consiglio di famiglia del 21 dicembre 1911, omologata dal tribunale di Napoli il 26 febbraio 1912, domiciliato elettivamente in Napoli presso l'avv. Valentino Fimiani, Largo dei Bianchi, n. 10, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Guglielmo Arena, della pretura di Maddaloni, ha diffidato il signor De Luca Donato, domiciliato in Maddaloni, a restituire entro il termine di sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, i certificati consolidato 3,50 per cento (già 3,75 0[0), n. 467.369 di L. 56,25; n. 560.019 di L. 71,25 n. 577.068 di L. 93,75; n. 584.043 di L. 63,75, intestati all'interdetta Papalia Nicoletta.

Ai termini dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica

che, trascorso il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, i predetti certificati d'iscrizione saranno ritenuti di nessun valore e l'Amministrazione del Debito pubblico darà corso alla domanda di rinnovazione dei titoli presentata dal signor Cavalcoli Luigi, in qualità di tutore dell'interdetta Papalia Nicoletta.

Roma, il 31 gennaio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 giugno 1913, in L. 102,51.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

2 giugno 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	99.79 06	98 04 06	98 31 11
3.50 % *netto* (1902)	99.28 12	97 53 12	97 80 17
3 % *lordo*	65.66 67	64 46 67	65.25 34

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1913, n. 3394, col quale venne indetto un concorso per esame e otto posti di volontario di ragioneria nelle Direzioni compartimentali dell'Amministrazione del lotto;

Ritenuta l'opportunità di aumentare i posti messi a concorso per provvedere ad altre vacanze, che dovranno verificarsi nel ruolo della carriera di ragioneria dell'Amministrazione predetta;

Sulla propoposta del Direttore generale delle privative;

DETERMINA:

È portato a dodici il numero dei posti di volontario di ragioneria nelle Direzioni compartimentali dell'Amministrazione del lotto, per i quali venne indetto un concorso per esame col decreto ministeriale 28 febbraio 1913, n. 3394, sopra citato.

Roma, addì 30 maggio 1913.

Il ministro
FACTA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

R. Istituto nazionale pei sordomuti in Milano

Concorso per posti a pagamento, gratuiti e semigratuiti per sordomuti di condizione civile.

Posti a pagamento.

1. In questo R. istituto nazionale sono vacanti posti, a pagamento, per sordomuti e per sordomute di civile condizione.

2. Coloro, che volessero ottenere tali posti, dovranno, all'atto dell'ingresso in convitto, sborsare alla Cassa dell'istituto lire 300 per primo corredo, annue lire 150 per manutenzione e rinnovazione degli abiti e delle biancherie, pagabili a trimestri anticipati, e lire 700 annue per dozzina, pure pagabili a trimestri anticipati.

Non vi sono altre spese accessorie.

3. Dovranno anche dar garanzia, col mezzo di persona nota e benevisa, domiciliata in Milano, di corrispondere per il puntuale pagamento della retta, quando non si preferisca sostituire tale garanzia personale con deposito di denaro, o di rendita, o d'altro valore ammesso nelle pubbliche Casse, equivalente alla somma dovuta per una dozzina annua: L. 700 e L. 150. totale L. 850.

4. I concorrenti dovranno presentare domanda in carta legale da L. 0,60, corredandola:

1° colla fede di nascita che provi essere l'età del concorrente fra i 7 anni compiuti ed i 14 non compiuti;

2° con certificato medico dichiarante: *a)* sordomutolezza congenita o acquisita; — *b)* causa certa o presunta del difetto; — *c)* vaccinazione subita o sofferto vaiolo naturale; — *d)* attitudine intellettuale all'istruzione; — *e)* costituzione fisica: se sana, robusta ed esente da difetti;

3° con certificato municipale di buoni costumi del concorrente e della sua famiglia;

4° colla obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di raccogliere in famiglia l'alunno o l'alunna dell'Istituto, dopo compiuto il corso degli studi, o quando per motivi previsti dallo statuto o dai regolamenti interni, ne fossero anzi tempo dimessi;

Posti gratuiti e semigratuiti.

5. Sono vacanti per il prossimo anno scolastico anche alcuni posti gratuiti e semigratuiti stabiliti dallo Stato, dalla locale Cassa di risparmio e da privati; posti conferibili dal R. Ministero della pubblica istruzione, per quanto concerne quelli di Stato, e dal Consiglio direttivo gli altri. È aperto il concorso a questi posti, da conferirsi a sordomuti e a sordomute cittadini del Regno, ed appartenenti a famiglie di civile condizione, ma di comprovata ristretta fortuna.

6. Le domande, in carta da bollo da L. 0,60, con notificazione del domicilio eletto in questa città per chi non vi risieda abitualmente, siano corredate coi documenti di cui è cenno al precedente art. 4 nei nn. 1, 2, 3, 4; ed inoltre:

1° dall'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di corrispondere all'Istituto, al momento dell'accettazione, di L. 300 per primo corredo, più annue L. 150, pagabili a trimestri anticipati, per manutenzione del corredo stesso; più, per chi ottenesse solo un posto semigratuito, la mezza retta di L. 350 annue, pagabili a trimestri anticipati. Questa obbligazione dovrà, per gli ammessi a posti semigratuiti, venir garantita secondo la disposizione del precedente art. 3;

2. da certificato municipale che dichiari:

h) stato di famiglia enunciante cognome, nome, età dei genitori e dei figli viventi;

i) professione del padre;

j) condizione economica;

l) se alcuno di famiglia goda di pubblica beneficenza;

m) se il concorrente abbia parenti sordomuti: e se questi ab-

biano già ricevuto, a pagamento o gratuitamente, qualche istruzione, ed, in caso affermativo, in quali scuole od istituti;

3. da atti constatanti i titoli di benemerenza che potessero venir vantati dalla famiglia del concorrente verso lo Stato.

AVVERTENZE.

1. Tutte le domande e tutti i documenti si devono mandare: Alla Direzione del R. Istituto nazionale pei sordomuti, via San Vincenzo, 7, Milano, non più tardi del 30 giugno 1911.

2. I documenti dei concorrenti devono essere tutti in carta legale, eccezione fatta pel certificato di vaccinazione.

3. Non si terrà conto delle domande non presentate nel tempo stabilito, o corredate da documenti irregolari o incompleti.

Milano, 1° maggio 1913.

Dal R. Istituto nazionale pei sordomuti, via San Vincenzo, 7.

Il presidente
L. Grassi.

Il segretario
G. Chiodi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Divisione XXI
Servizio pesi e misure

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto l'art. 29 del regolamento per il servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242 e successivamente modificato con R. decreto 4 aprile 1912, n. 402;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693 ed il regolamento generale per l'esecuzione di esso, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per un posto di verificatore di 3ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, con lo stipendio annuo di L. 3500, da conferirsi per merito distinto.

Il concorso sarà per esami, secondo le norme stabilite dal regolamento generale 24 novembre 1908 per l'esecuzione del testo unico di leggi sullo stato degli impiegati civili e giusta il programma annesso al regolamento per il servizio metrico sopracitato.

Art. 2.

Salvo il disposto dell'art. 17 del regolamento generale 24 novembre 1908 sono ammessi al concorso i verificatori, i quali, alla data del presente decreto, abbiano compiuto almeno otto anni di servizio effettivo nell'Amministrazione metrica; questo termine è ridotto di due anni per i verificatori forniti di laurea.

Art. 3.

Coloro che intendono prender parte agli esami dovranno farne domanda al Ministero d'agricoltura, industria e commercio su carta bollata da lire una che dovrà pervenire non più tardi del 31 agosto 1913.

Gli esami avranno luogo a Roma entro il corrente anno ed in giorni che saranno all'uopo destinati, avuto riguardo alle necessità di servizio negli uffici metrici.

Art. 4.

Il concorso sarà dato per cura di una Commissione composta di cinque membri della Commissione superiore metrica, compreso il presidente, di un consigliere di Stato e di un consigliere della Corte dei conti, all'uopo designati dal ministro.

Tale Commissione proporrà i temi per le prove scritte ed orali e disimpegnerà le mansioni di Commissione esaminatrice e di vigilanza.

Un funzionario del Ministero attenderà alle funzioni di segretario.

Ai componenti la Commissione ed al segretario spetteranno le indennità stabilite dall'art. 4 del regolamento sul servizio metrico sopracitato.

Art. 5.

Il candidato che la Commissione esaminatrice avrà dichiarato vincitore del concorso per merito distinto sarà promosso verificatore di 3ª classe nel posto già vacante in detta classe.

Agli altri candidati che raggiungono il minimo dei punti fissato dal programma annesso al regolamento sul servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242, sono applicabili le disposizioni dell'art. 16 del regolamento generale 24 novembre 1908.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 17 aprile 1913.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 2 giugno 1913

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 15.

BORGATTA, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Congedo.

È accordato un congedo di sei giorni, per motivi di famiglia, al senatore Cuzzi.

Per la morte di Arturo Graf.

FOÀ. Come insegnante dell'ateneo torinese, si fa interprete del dolore di quell'ateneo e della città di Torino per la morte di Arturo Graf, di cui tesse l'elogio, ricordandone le virtù di letterato e di insegnante.

Propone l'invio delle condoglianze del Senato alla vedova, al rettore dell'Ateneo torinese ed alla città di Torino. (Approvazioni).

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. A nome del Governo, si associa alle parole pronunziate dal senatore Foà in morte di Arturo Graf. (Bene).

PRESIDENTE. Il Senato non può non consentire nella proposta del senatore Foà, a cui darà esecuzione. (Bene).

Per l'anniversario della morte di Garibaldi.

CADOLINI. Oggi ricorre un anniversario doloroso che non si può lasciar trascorrere, senza rivolgere un pensiero alla memoria di Colui che cessò di vivere appunto in questo giorno.

Il generale Garibaldi deve avere sempre la riconoscenza dell'Italia, non solo per le battaglie combattute e vinte, ma anche per il

principio sacrosanto che seppe diffondere in Italia, il principio dell'unione di tutte le forze.

Tutti i partiti e tutte le fazioni rimasero soffocati dal grido nobile e veramente italiano che assicurò l'unità d'Italia: *Italia e Vittorio Emanuele II*. Ed egli non solo seppe unire le forze morali e politiche, ma provò di essere un sublime generale e fu seguace dei principî di strategia dettati da Napoleone I.

La riunione delle forze politiche e delle forze morali è quella che ha preparato l'unità d'Italia, che oggi si può celebrare.

Certo occorrevano aiuti e non mancò quello del conte di Cavour con le spedizione nelle Marche.

Oggi alla memoria di Garibaldi sia mandato dal Senato un saluto, ricordando gli italiani la gratitudine che si deve al Grande Uomo. (Applausi).

PRESIDENTE. Il culto alla memoria dei grandi fattori del nazionale risorgimento è perenne nel cuore degli italiani, e qui in Senato sono cuori ardentissimi per questi ricordi.

Alle parole del Senatore Cadolini, il quale fu il prode seguace delle armi del generale Garibaldi, sia consentito di unire le mie, che ebbi la fortuna di stringere al generale Garibaldi più volte la mano. (Applausi).

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Mi associo alle nobili parole pronunciate dal senatore Cadolini, colonnello garibaldino che ebbe tanta parte negli eroismi che diedero il risorgimento alla Patria nostra. Mi associo pure alle elevate parole pronunciate dall'illustre patriota, dal nostro Venerato Maestro, il presidente del Senato, al quale noi dobbiamo profonda gratitudine. Essi hanno interpetrato il sentimento del Senato e quello della Nazione. (Benissimo).

Garibaldi è il nume tutelare della Nazione, poichè, quando egli ebbe l'ispirazione divina di dire che tutte le forze dovevano unirsi sotto il nome del Re Vittorio Emanuele II, segnò, con la sicurezza, il trionfo, la risurrezione d'Italia. Egli ha dominato (e questo è stato il più grande sforzo che si sia potuto fare nella storia umana) egli ha dominato e ha diretto le forze rivoluzionarie per portarle all'ordine, alla rigenerazione, insieme a quelle della conservazione della società, al fine supremo di congiungere tutte le forze nazionali per creare la grandezza nazionale italiana, che doveva essere espressione di forza nuova, di risorta civiltà, conducendo l'Italia sulla nuova via per altri eroismi, altri trionfi, non solo nell'interesse proprio, ma nell'interesse della civiltà universale. (Benissimo).

A questi grandi uomini dunque noi dobbiamo eterna gratitudine e devozione, essi sono le divinità del nostro Paese le divinità della risurrezione nazionale. (Applausi).

Presentazione di relazioni.

BORGATTA, segretario. Presenta la relazione sul disegno di legge:

Approvozione di eccedenza di impegni per la somma di lire 44,185.20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 53 dello stato di previsione della spesa del ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1911-12 concernente spesa facoltativa.

VISCHI, presenta la relazione al disegno di legge: « Riduzione delle feste civili ».

Discussione del disegno di legge: « Provvedimenti pei militari del corpo Reale equipaggi » (N. 1006-A).

LEONARDI CATTOLICA, ministro della marina. Consente che la discussione si apra sul testo dell'Ufficio centrale.

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

LEONARDI CATTOLICA, ministro della marina. All'art. 1 dichiara che non ha difficoltà di accogliere la soppressione del comma che si riferisce agli assistenti del genio navale, la cui disposizione potrà trovar luogo in altra legge.

Spiega che non si è voluto dare agli assistenti del genio navale un ordinamento diverso dal presente ma un beneficio chiesto insistentemente da essi.

GRENET, relatore. L'Ufficio centrale ha proposto la soppressione del comma non per escludere gli assistenti del genio navale da un beneficio ma per farli continuare nella loro condizione ed evitare per essi una duplice dipendenza oltre alla considerazione che da altri si potrebbe invocare la stessa limitazione di permanenza nella seconda classe.

LEONARDI CATTOLICA ministro della marina. Ripete che non si oppone alla soppressione del comma.

L'art. 1 è approvato.

Senza discussione è approvato l'art. 2.

LEONARDI CATTOLICA, ministro della marina. All'art. 3 dimostra che nel secondo comma penultima riga non è necessaria la sostituzione della parola « graduato » a quella di « sottufficiale » che si legge nel testo ministeriale.

GRENET, relatore. Consente che rimanga la parola « sottufficiale ».

L'art. 3 così emendato è approvato.

Senza discussione sono approvati gli altri articoli del disegno di legge che è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazioni di disegni di legge.

BORGATTA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione e rinviati allo scrutinio segreto:

Approvazione di eccedenza di impegni per la somma di L. 5,912.32 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-12 concernente spesa facoltativa (N. 1034);

Convalidazione dei decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1912-13 durante il periodo di vacanze parlamentari dal 18 marzo al 21 aprile 1913 (N. 1047);

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-13 (N. 1048);

Conversione in legge dei decreti reali 6 giugno 1912, n. 724; 30 agosto 1912 n. 1059; 9 settembre 1912 n. 1080 e 6 settembre 1912 n. 1104, emanati in virtù della facoltà attribuita al Governo del Re dalle leggi 12 gennaio 1909 n. 12 e luglio 1912 n. 801 — Conversione in legge del decreto Reale 27 febbraio 1913 contenente norme per l'esecuzione del piano regolatore di Messina e disposizioni varie per i paesi danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 (N. 1032).

Discussione del disegno di legge « Modificazioni alla legge per l'applicazione della tassa sugli spiriti » (N. 1023).

FABRIZI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

FOA'. Ringrazia il ministro delle finanze di avere con l'art. 8 del disegno di legge accolto una raccomandazione, che altra volta l'oratore aveva fatta, concernente l'alcool da usarsi dai gabinetti scientifici.

E sebbene nell'articolo si usi la parola « potrà » confida che il Governo vorrà provvedere in modo adeguato e sollecito.

FACTA, ministro delle finanze. Risponde al senatore Foà che la parola « potrà » si riferisce all'esame che il Governo deve fare, per vedere se in ogni singolo caso concorrano le circostanze, della esenzione.

Dato il concorso di tali circostanze, il Governo non mancherà di accordare l'esenzione.

FOA'. Prende atto della dichiarazione del ministro e lo ringrazia.

CIAMICIAN, dell'ufficio centrale. Domanda al ministro come si intenda provvedere per l'alcool non denaturato, occorrente ai gabinetti di chimica.

FACTA, ministro delle finanze. Dichiara che il Governo si rimetterà alle richieste dei gabinetti, nei quali ha piena fiducia.

CIAMICIAN, dell'Ufficio centrale. Ringrazia.

FRASCARA, relatore. A nome dell'Ufficio centrale raccomanda al Senato l'approvazione del disegno di legge, il quale mira a dare al Governo i mezzi di esercitare un'assidua vigilanza per impedire le

frodi sugli spiriti e perchè la tassa sugli spiriti possa rendere, quanto deve, al bilancio dello Stato. (Approvazioni).

FACTA, ministro delle finanze. Come ha ricordato l'onor. relatore, si tratta di un disegno di legge destinato a reprimere le frodi che si consumavano in danno dell'erario.

Quando egli assunse il potere rimase impressionato nel vedere come la tassa sugli spiriti rendesse assai poco, e proprio in quei tempi furono scoperte grosse frodi.

Ricorda i processi di Roma e di Napoli, i quali dimostrano come il Governo sia stato inesorabile contro i frodatori. (Bene).

Non crede che il disegno di legge possa chiudere addirittura la porta alle frodi, ma certo varrà a diminuirle notevolmente, ed a mostrare il fermo proposito del Governo di combatterle.

Concludendo, raccomanda al Senato l'approvazione del disegno di legge. (Vive approvazioni).

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano tutti gli articoli del disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: « Provvedimenti pel riordinamento degli stabilimenti salifero-balneari di Salsomaggiore ». (N. 1037).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

PRESIDENTE. Dà lettura del seguente ordine del giorno, presentato dall'Ufficio centrale.

« Il Senato invita il Governo a voler completare le disposizioni per il riordinamento degli stabilimenti salifero-balneari di Salsomaggiore colla concessione del massimo sussidio governativo per l'immediata costruzione, già deliberata dalla Provincia di Parma, di una tramvia elettrica a trazione aerea da quegli stabilimenti sino alle stazioni ferroviarie di Borgo S. Donnino e di Parma ».

FACTA, ministro delle finanze. Dichiara che il contenuto dell'ordine del giorno è consono alle disposizioni ed agli scopi del disegno di legge.

Prega peraltro, l'Ufficio centrale di convertirlo in raccomandazione, perchè esso riguarda anche il ministro dei lavori pubblici, che non è presente, e presso il quale l'oratore non mancherà d'insistere per la concessione del massimo sussidio per la costruzione della tramvia elettrica.

Assicura che il Governo terrà nel massimo conto la raccomandazione dell'Ufficio centrale, tendente a favorire l'affluenza del pubblico alle Terme di Salsomaggiore.

MARIOTTI, relatore. Prendendo atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze, dichiara, e nome dell'Ufficio centrale, di convertire l'ordine del giorno in raccomandazione.

Senza osservazioni sono approvati gli articoli del disegno di legge, il quale è rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

DALLOLIO. Presenta la relazione al disegno di legge: « Annullamento del canone daziario governativo assegnato alle isole Tremiti ».

SPINGARDI, ministro della guerra. Presenta il disegno di legge: « Requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il Regio esercito ».

(Su proposta del ministro della guerra, questo disegno di legge è rinviato allo stesso ufficio centrale che già altra volta ebbe ad esaminarlo).

La seduta termina alle ore 16.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 2 giugno 1913

Presidenza del vice presidente CARCANO.

La seduta comincia alle 14,5.

DEL BALZO, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Interrogazioni.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Roberti che sono state recentemente reiterate le premure presso la Direzione delle ferrovie austriache perchè il tronco Tezze-Trento della linea della Valsugana, presentemente a scartamento ridotto, sia messo nelle stesse condizioni del corrispondente tronco in territorio italiano fra Tezze e Venezia, tronco che è a scartamento ordinario.

Si augura che tali pratiche giungano ad un risultato soddisfacente.

ROBERTI, lamenta che il tratto Tezze-Trento sia stato costruito per modo che non consente il passaggio di treni celeri pesanti.

Confida che le pratiche iniziate dal nostro Governo possano ottenere dalla Direzione delle ferrovie austriache provvedimenti tali che mettano quel tronco in condizione da rispondere alle necessità del grande traffico internazionale.

Chè se pure le ferrovie austriache non vogliono cambiare l'armamento della linea, fa voti perchè, almeno ne migliorino il servizio ed il materiale.

Coglie, poi, l'occasione per raccomandare che anche sul tronco italiano si istituisca una nuova coppia di treni diretti e si provveda pure all'istituzione di treni notturni. (Approvazioni).

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, richiamerà l'attenzione della Direzione delle ferrovie di Stato su quest'ultima raccomandazione.

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara all'onorevole Bignami che il Governo ha già predisposto l'ampliamento dei locali destinati alla cura dei poveri nello stabilimento dei fanghi di Acqui. Assicura che è intendimento del Governo di estendere al maggior numero possibile questo beneficio.

BIGNAMI, prende atto con soddisfazione di queste dichiarazioni.

Osserva che si potrebbe provvedere anche all'istituzione di posti semi-gratuiti, al cui mantenimento contribuirebbero i comitati locali e le istituzioni di beneficenza.

Per l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

SIGHIERI, ricorrendo oggi l'anniversario della morte del grande duce del popolo, propone che la Camera mandi un reverente saluto alla memoria di colui che nulla chiese per sè e tutto fece per la patria. (Vive approvazioni).

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno, si associa, in nome del Governo, alle nobili parole dell'onorevole Sighieri. (Vivissime approvazioni).

PRESIDENTE. La Camera si associa con animo reverente all'omaggio reso dall'onorevole Sighieri alla memoria di Giuseppe Garibaldi.

Giuseppe Garibaldi è sempre vivo nei cuori degli italiani. (Vive approvazioni). Egli è stato maestro di tante idealità, e tanto ha fatto per la patria, che a noi non resta che esclamare commossi: Evviva Garibaldi! (Vivissime approvazioni — Vivi unanimi applausi).

Interrogazioni.

DEL BALZO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere se sia vietato ai magistrati di far parte della Massoneria.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti intenda di prendere, per togliere gli ostacoli creati dal torrente Zambra, in provincia di Pisa, alla navigazione nel fiume Arno

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se sieno a sua cognizione gli inconvenienti che derivano dal fatto che sulla linea Bergamo-Milano i biglietti di an-

data e ritorno ordinari di seconda classe non sono utilizzabili sui treni a tariffa vicinale; e se non creda di disporre che detti biglietti si possano usare anche per i treni a tariffa vicinale e pei posti di prima classe senza supplemento di prezzo, facendo così cessare il lamentato attuale stato di cose che produce a chi viaggia in seconda classe o la impossibilità di usufruire di tutti i treni o la necessità di sottostare ad un aggravamento di spesa. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Paolo Bonomi ».

La seduta termina alle ore 14,30.

DIARIO ESTERO

Lo strascico necessario lasciato dalla conclusione del trattato di pace di Londra può dividersi in tre parti distinte delle quali infatti separatamente si occupa ora la diplomazia europea.

La prima riflette la restituzione *quo ante* dei trattati tra la Turchia, gli Stati alleati ed altri Stati, sospesi durante la guerra; la seconda la conferenza finanziaria da tenersi a Parigi che tratterà della ripartizione del debito pubblico ottomano proporzionalmente ai territori ora conquistati dagli alleati, nonchè del debito di guerra e di mantenimento dei prigionieri; la terza la soluzione del conflitto tra gli alleati per la ripartizione dei territori.

Quest'ultima questione è quella che più impressiona le potenze europee e la stessa Turchia, della quale dice un dispaccio da Costantinopoli, 2:

Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri, ha stabilito di aggiornare il congedamento delle truppe, avuto riguardo alla situazione nei Balcani.

Questa notizia è sintomatica se si pensa che la Turchia non ebbe maggior spinta alla conclusione della pace della necessità del disarmo.

Pare nullameno che gli alleati facciano del loro meglio per addivenire ad un accordo, continuando all'uopo le vie che già abbiamo accennate.

Ecco in merito qualche dispaccio:

Londra, 2. — Una informazione dell'*Agenzia Reuter*:

La odierna conferenza dei delegati turchi e balcanici ha discusso la procedura da seguire per la redazione dei protocolli da annettersi al trattato di pace ed ha deciso di incaricare della redazione una Commissione che si riunirà posdomani.

È probabile che la Conferenza si riunisca giovedì.

I delegati greci hanno sollevato nuovamente la questione di rimettere immediatamente in vigore gli antichi trattati colla Turchia, ma i turchi subordinano ciò, non soltanto alla immediata applicazione del trattato di pace di Londra; ma anche alla discussione delle altre questioni.

Vienna, 2. — La *Wiener Sonn und Montag Zeitung* ha da Costantinopoli:

Secondo l'*Ikdam* è stato concluso tra la Turchia e la Bulgaria un protocollo, sulla base del quale la Bulgaria ritirerà le sue truppe oltre la linea Enos-Midia, procederà allo scambio dei prigionieri di guerra e rinnoverà i vecchi trattati con la Turchia.

Costantinopoli, 2. — In virtù di una modificazione concordata all'art. 2° dei preliminari di pace, la frontiera turco-bulgara Midia-Enos sarà determinata da una Commissione internazionale.

Nei circoli ufficiali della Porta si interpreta il protocollo firmato a Londra fra la Turchia e la Bulgaria come destinato a tener luogo alla ratifica prevista dall'art. 1° dei preliminari, il quale stabilisce che dalla data dello scambio delle ratifiche dei preliminari vi sarà fra i paesi contraenti pace ed amicizia perpetua.

Il ristabilimento delle relazioni diplomatiche turco-bulgare è considerato imminente. Probabilmente la Bulgaria invierebbe per il momento a Costantinopoli un incaricato di affari.

Londra, 2. — In seguito ad istruzioni ricevute dal suo Governo, il dott. Daneff è partito ieri sera a tarda ora per Sofia.

Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che nessun motivo è stato addotto per il richiamo, salvo che si tratta di cosa urgente.

Belgrado, 2. — Una nota ufficiosa dice: il presidente del Consiglio serbo Pasic e il presidente del Consiglio bulgaro Ghescioff, si sono incontrati ieri a Zaribrod, alla frontiera serbo-bulgara, per uno scambio di vedute sulla situazione. I due ministri si sono posti in massima d'accordo che i presidenti del Consiglio dei quattro Stati alleati s'incontrino allo scopo di tentare un accordo comune fra essi circa tutte le questioni che interessano gli alleati.

Abbiamo già ieri riferito intorno alla crisi dal Gabinetto spagnuolo ed al nuovo incarico conferito al conte di Romanones di ricomporre il Gabinetto. Questi confermò tutti i precedenti membri, e ieri alla Camera dei deputati giustificò l'opera sua dicendo:

Le ultime parole che ho pronunciato nell'ultima seduta in risposta a Maura annunciavano ciò che io mi proponevo di fare e ciò che ho fatto sin dal giorno dopo. Può darsi che io abbia sbagliato, ma credo che tutti gli uomini politici avrebbero agito egualmente al mio posto. Era necessario che io mettessi la corona in grado di poter consultare le alte autorità politiche, ed era inoltre necessario che mi ritirassi dal potere o vi restassi con il decoro e la dignità che la funzione richiede.

Il Re ha consultato queste autorità e ha poi avuto la bontà di confermarmi la sua fiducia. Io non aggiungerò altre parole, perchè tutto si è svolto in piena luce, in pieno Parlamento. Io sono pronto a sottopormi eventualmente al vostro biasimo.

DALLA LIBIA

Tripoli, 2. — Il generale Ragni, salutato dal governatore, generale Garioni, e dalle autorità civili e militari, si è imbarcato stamane sulla corazzata *Vittorio Emanuele*.

Rendevano gli onori una compagnia dell'82° fanteria con bandiera, un battaglione di bersaglieri, gli zaptiè appiedati e montati.

Assisteva alla partenza anche l'orfanatrofio degli arabi.

Un'enorme folla di notabili, di indigeni e di cittadini fece una calorosa ovazione al generale Ragni, mentre i forti sparavano a salve.

Il convegno delle Società commerciali

Ai lavori interessanti, ordinati, che tiene il convegno fra le Società commerciali, si alternano i trattenimenti offerti dalla squisita ospitalità di Roma.

Ieri ebbe luogo all'Hôtel Excelsior un banchetto fra i partecipanti.

Vi intervenne S. E. il ministro Tedesco, che pronunziò allo champagne, un applaudito discorso.

S. E. esordì dicendo:

« Il vostro presidente ha stimolato il ministro del tesoro a prendere la parola, ma se per tutti la parola è d'argento per nessun altro quanto pel ministro del tesoro il silenzio è aureo.

« Tuttavia per accogliere l'invito cortese dirò che ora in ispecie mi viene a mente l'affermazione del grande lirico latino: *Multa renascentur quae jam decidere*.

« Risorgono, infatti, le antiche corporazioni ma animate da uno spirito nuovo, spirito di equità sociale diretto al pubblico bene per produrre una più intensa e più diffusa vigoria collettiva.

« E di tale vigoria ha dato prova la nostra finanza, tale prova che la stampa straniera, la quale si mostrava sprezzante di noi, ha dovuto riconoscerne la verità.

« Oggi, anche al di là delle Alpi e del mare, si sa che vi è una finanza italiana.

« Abituato dai miei predecessori a fare il calcolo delle previsioni con la maggiore prudenza avevo previsto per l'esercizio in corso un avanzo di 65 milioni. Vi posso dire che questo calcolo, già confortante, sarà ancora superato da altri 10 milioni ».

Il ministro proseguì dicendo che il Governo, anche perchè può fare assegnamento sulle energie feconde del paese, segue e seguirà con vigile cura lo svolgimento delle industrie e dei commerci per aiutarli nel limite del possibili e difenderli se ne abbiano ragione.

A questo proposito il ministro rammentò che, ministro dei lavori pubblici nel 1905, pensò a disciplinare le ordinazioni per gli approvvigionamenti dello Stato. Nel 1910 facendo la esposizione finanziaria potè infatti annunziare il relativo provvedimento aggiungendo: i denari nostri in casa nostra siano spesi.

E così, egli soggiunse: sarà continuato per la fornitura del materiale rotabile delle ferrovie, e nel nuovo programma di costruzioni navali si procurerà che il lavoro, oltre che agli arsenali dello Stato, sia distribuito all'industria libera, così da assicurare operosità ininterrotta, ordinata, perdurante.

L'on. Tedesco ripetendo ancora come il Governo ponga ogni studio nel curare la economia nazionale, aggiunse: Vi posso comunicare che nella prossima settimana sarà diminutto il tasso ufficiale dello sconto (Applausi vivissimi e prolungati).

Quindi il ministro concluse: « Ora le candide ali della pace ritornata proteggono il rifiorire dell'industria e dei commerci nonchè il rifiorire della fede, sempre più salda, nel progresso economico dell'Italia, che non è ultimo fattore dei nuovi destini ai quali è chiamata l'Italia, non solo come madre antica di civiltà, ma per le meravigliose virtù della sua antica stirpe che sa trasformarsi traverso ai secoli, e nell'ultimo cinquantenario dai più duri cimenti trasse il vigore di una novella giovinezza.

« Ora vada l'omaggio dei migliori propositi e dei voti migliori al Re, che tutto se stesso consacra all'ideale della felicità del suo popolo, che fra l'ammirazione di ogni classe sociale viva della vita delle nazioni e che nell'amore dei cittadini ha posto l'incrollabile fondamento del suo Regno ».

Tutti i presenti in piedi acclamarono lungamente.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha assistito ieri, all'Istituto chimico della Università di Roma, ad una conferenza altamente scientifica tenuta da sir William Ramsay sulle funzioni dell'elio in natura.

Erano a ricevere Sua Maestà il rettore prof. Tonelli, S. E. il ministro della marina, l'on. senatore Annaratone, prefetto, il sindaco Nathan, gli onorevoli senatori Blaserna, Paternò, Volterra, Foà, Bodio, Fano, Ciamician, Dini, Luciani e Scialoja.

Il Sovrano seguì con vivo interessamento la dotta conferenza e si congratulò col valente scienziato.

S. M. la Regina Margherita onorò ieri d'una visita la Mostra annuale del pensionato a Villa Medici.

Erano a ricevere l'Augusta Signora il direttore Carolus Durand, insieme al personale dell'Accademia, e alle personalità ufficiali.

Sua Maestà ammirò i lavori esposti, e complimentò per la bella Mostra il direttore dell'Accademia.

A Garibaldi. — In molte città d'Italia, con a capo Roma, venne ieri degnamente ricordato l'anniversario della morte di Garibaldi.

Dalla Maddalena, presso l'isola sacra dove dorme l'Eroe, un imponente corteo con le autorità comunali, una rappresentanza dei Mille molti garibaldini in divisa, le Associazioni locali e la scolaresca con bandiere, si recò a Caprera per deporre corone sulla tomba dell'Eroe.

Donna Francesca e Clelia Garibaldi hanno ricevuto le rappresentanze, le quali deposero corone sulla tomba.

Parlarono il prof. Lovisato, Melis ed il sig. Albertini.

In tutte le città vennero appese corone ai monumenti dell' Eroe e alle lapidi che lo ricordano.

A Palermo una rappresentanza della marina composta di ufficiali, sottufficiali e marinai, una rappresentanza della Lega navale italiana ed una rappresentanza del Municipio si recarono in via della Libertà per deporre magnifiche corone di fiori sul monumento a Giuseppe Garibaldi.

Il pensiero gentile venne plaudito vivamente dalla cittadinanza che specialmente ammirò la rappresentanza della nostra marina di guerra, e ricordò i forti Garibaldini del mare che un nuovo raggio di gloria aggiunsero alla bandiera della patria.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale si è riunito iersera in seduta pubblica, sotto la presidenza del sindaco Nathan.

Dopo la lettura del verbale della seduta antecedente e l'approvazione di parecchie proposte fatta senza discussioni, il consigliere Musanti, con inspirate parole ricordò l'anniversario della morte di Garibaldi.

Il sindaco associandosi all'egregio consigliere rilevò che l'Amministrazione civica, interprete degli universali sentimenti, aveva reso nella mattinata un tributo d'onoranza alla memoria dell'Eroe.

Venne quindi messa in discussione la proposta per la sistemazione di piazza Colonna.

Stante l'ora tarda e non accennando ad alcuna conclusione la discussione venne rinviata a lunedì venturo.

Il Congresso della Lega navale. — Continuano i festeggiamenti ai convenuti in Palermo all'interessante Congresso promosso dalla Lega navale.

Ieri, alle ore 13, le autorità civili e militari, le notabilità, i senatori, i deputati, la direzione generale della Lega navale e i congressisti si recarono allo stabilimento balneare di Montello, ove la sezione di Palermo della Lega navale italiana ha offerto una colazione.

Allo Champagne parlarono applauditissimi il presidente della sezione di Palermo, comm. Torrente, il comm. Giavotti e l'ammiraglio Bettolo.

Questi bevette alla grandezza della patria, augurando che la marina possa trasmettere nuove glorie alle generazioni venture. Disse che la nostra marina, che tanto valorosamente ha fatto ondeggiare la bandiera d'Italia nella guerra libica, deve essere temuta senza che il cannone rombi. La marina non è soltanto strumento di guerra, ma anche potentissimo fattore di pace. Per essere tale ha bisogno di costituirsi forte e temuta. Tale la sogno, tale la voglio e tale sarà se vogliamo darle l'ossigeno necessario. Le flotte non si improvvisano; non bastano gli entusiasmi; sono necessari anche i sacrifici. Ma oltre a ciò il Governo d'Italia chiederà al profondo amore che il paese ha oramai per la marina tutti i sacrifizi necessari per renderla forte e temuta.

Questo brindisi venne accolto alla fine da una triplice salve di applausi.

Quindi i congressisti si recarono a visitare i monumenti di Monreale, dove ebbero grandiose accoglienze.

Nel pomeriggio il comm. Cataldi, prefetto di Palermo, offrì ai congressisti una Garden party nel giardino del palazzo reale, facendo servire un suntuoso the.

Intervennero S. A. R. il Principe di Udine, l'ammiraglio Bettolo senatori, deputati, le autorità e le notabilità cittadine, moltissimi ufficiali della squadra e numerose eleganti signore.

Il ricevimento riuscì brillantissimo.

Italia e Rumenia. — Ieri la Lega rumena di coltura riunita in Congresso a Pietra, ha diretto, su proposta del prof. Jorga, il seguente telegramma al Re d'Italia:

« S. M. il Re d'Italia, il quale tese al principe di Rumenia la mano presso la colonna delle antiche vittorie sul Danubio, la Lega di coltura osa rivolgere un riconoscente saluto ed esprimere la speranza dei rumeni che l'imperituro ricordo dei vincoli di razza e delle gloriose tradizioni romane e così pure dell'influenza dell'Italia medioevale farà sì che mediante i comuni sforzi degli italiani e dei rumeni, l'idea politica latina risusciti nell'antico patrimonio dei romani d'Oriente ».

Il telegramma venne accolto con entusiastiche grida di: « Viva l'Italia! ».

Inaugurazione. — A Ravenna venne ieri inaugurato il Museo storico ravennate.

Pronunziò, applauditissimo, il discorso di circostanza, trattando della storia locale, l'on. Luigi Rava.

Liste elettorali commerciali. — Da ieri, a tutto il 14 corrente, a Roma, un esemplare degli elenchi di coloro di cui si propone la iscrizione o la cancellazione nella lista elettorale commerciale nonchè di quelli delle persone le cui domande d'iscrizione non furono accolte, rimarrà affisso nell'albo pretorio ed un altro esemplare coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, insieme con la lista, rimarrà nella direzione di statistica, posta in via Poli n. 54, p. 2°, con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Commercio franco-italiano. — La Camera di commercio italiana informa che le merci nazionali entrate in Francia durante i 4 primi mesi del 1913 sono di fr. 4.389.000 superiore in valore a quelle entrate durante i 4 primi mesi del 1912 e che il loro valore complessivo fu di fr. 73.658.000.

Le merci francesi spedite in Italia durante il detto periodo si elevarono a fr. 70.313 quelle di origine extra europea fr. 34.233.000.

Marina mercantile. — Il *Ravenna*, della Società Italia, è giunto a Buenos Aires. — Il *Barbarigo*, della Società veneziana, è giunto a Venezia. — Il *San Paolo*, della Società Italia, è partito da Dacar per Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 2. — *Camera dei deputati.* — Si intraprende la discussione del progetto relativo al servizio dei tre anni.

Il deputato Le Hérissé, presidente della Commissione dell'esercito, pronunzia un discorso in favore del progetto.

La Camera è molto calma.

Le Hérissé ricorda gli aumenti degli effettivi della Germania. I nostri vicini dell'est, dice l'oratore, avranno quanto prima tra il Reno e i Vosgi, 200.000 uomini sul piede di guerra, invece di 100 mila.

Durante il periodo critico della mobilizzazione dovremo combattere nella proporzione di uno contro due (Movimenti).

L'oratore espone le ragioni che hanno spinto la Commissione a respingere ogni soluzione diversa dalla ferma triennale.

L'oratore afferma che non è possibile sguarnire le guarnigioni dell'interno senza alterare il meccanismo della mobilizzazione e dichiara che bisogna assolutamente aumentare le forze francesi di 150.000 uomini.

Bisogna, egli dice, dare ai generali gli uomini che essi domandano (Applausi al centro e su diversi banchi, proteste all'estrema sinistra).

Come il cancelliere dell'impero tedesco, io dico, aggiunge Le Hérissé, che se domani bisogna batterci vogliamo vincere (Applausi al centro, a destra e su vari banchi).

COPENAGHEN, 2. — In occasione della visita del Re di Svezia ha avuto luogo al Palazzo un pranzo di gala, al quale hanno assistito i membri della famiglia Reale, il corpo diplomatico e le più alte autorità civili e militari.

Il Re di Danimarca e il Re di Svezia hanno fatto cordiali brindisi nei quali hanno rilevato i vincoli di amicizia e di parentela che uniscono le due nazioni.

BERLINO, 2. — L'incrociatore *Bluecher*, che si era incagliato nel Grand Belt, è stato rimesso a galla.

PARIGI, 2. — *Camera dei deputati* (Continuazione). — Chautemps crede che si potrebbero meglio utilizzare gli effettivi attuali aumentando il numero degli arruolamenti volontari e delle rafferme.

Afferma, nonostante le proteste di molti deputati, che gli effettivi di copertura della Francia e della Germania sono equilibrati e soggiunge: Grazie ai trentamila arruolamenti che si sono verificati da alcuni mesi l'esercito avrebbe in ottobre una forza sufficiente, senza mantenere sotto le armi la classe del 1910, la quale null'altro avrà da fare che masticare il proprio malcontento. (Applausi all'estrema sinistra).

Chautemps riprende il suo discorso fra il tumulto. I socialisti apostrofano violentemente la destra e il centro.

Chautemps dice che, se il Governo ha la sua parte di responsabilità in questa situazione, i servizi che lo assistono hanno del pari la loro.

Avviene un nuovo incidente. Il generale Pau, molto commosso, vuole ancora abbandonare l'aula. Occorre l'insistenza di numerosi deputati per trattenerlo.

Il tumulto è vivacissimo e il presidente, Deschanel, fatica a ottenere il silenzio per permettere a Chautemps di continuare.

Chautemps continua il suo esame delle forze delle due potenze.

La discussione è quindi rinviata a domani.

Jaurès presenta una mozione che domanda al Governo di invitare i suoi commissari a rispettare la libertà delle discussioni della Camera.

Jaurès ricorda in quali condizioni il generale Pau ha voluto lasciare l'aula, nel momento in cui Chautemps usava del diritto che gli appartiene di criticare e di denunziare l'incuria dell'Amministrazione della guerra.

Il presidente del Consiglio, Barthou, rende omaggio ai servizi del generale Pau e respinge con energia la mozione Jaurès. Questi la ritira.

Barthou dichiara che il generale Pau sarà ancora domani commissario del Governo.

La seduta è tolta.

PORTSMOUTH, 2. — Alcuni sottomarini simulavano oggi un attacco di due corazzate, quando il *Prince of Wales* ha strisciato il sottomarino *C 32* asportandogli tutta la soprastruttura, la torretta di guardia, il periscopio ed il ponte.

Il sottomarino è riuscito miracolosamente a sfuggire a una distruzione completa, ma era per affondare quando è stato condotto a Portsmouth.

Non vi sono feriti.

ATENE, 2. — La notizia pubblicata all'estero circa le pretese dimissioni di Venizelos è infondata.

PARIGI, 2. — Il *Temps* riceve notizia da Rabat che l'incrociatore

Du Chayla è giunto il 31 mio dav nti ad Aggadir, a lov. è en-s rata l'harka sceriffiana.

La bandiera marocchina sventola sulla cittadella.

BRUXELLES, 2. — Il treno da Bruxelles a Courtrai ha avuto uno scontro a Dilbeck con una locomotiva in manovra.

Vi sono stati 33 feriti, molti dei quali gravemente.

SALONICCO, 2. — Stamane alle nove sono giunti la corazzata *Averoff* ed il caccatorpediniere *Pantera*. L'arrivo delle due navi ha dato luogo ad una entusiastica dimostrazione. Le navi ancorate nel porto hanno issato il gran pavese.

Tutta la popolazione si trovava sul molo applaudendo.

L'ammiraglio Konduriotis, sbarcato immediatamente dall'*Averoff* è stato fatto segno ad una entusiastica accoglienza da parte della popolazione.

I marinai sono salutati nelle strade con calorose dimostrazioni.

In città regna grande entusiasmo.

OSTROVA, 3. — Alla presenza dello Czar, del granduca ereditario, dell'Imperatrice, dei granduchi e delle granduchesse, del presidente del Consiglio e dei ministri, ha avuto luogo la posa della prima pietra del monumento commemorativo del terzo centenario dei Romanow.

BELGRADO, 3. — Il presidente del Consiglio serbo Pasic è ritornato a Belgrado alle 2.30 di notte ed ha avuto immediatamente un colloquio col Re Pietro che egli ha messo al corrente del suo abboccamento con Ghescioff.

Tra le persone del seguito del presidente del Consiglio si assicura che questi è assai soddisfatto del suo viaggio, il cui risultato è molto utile all'alleanza balcanica e al mantenimento delle relazioni cordiali con la Bulgaria.

I Gabinetti di Belgrado e di Sofia stanno per mettersi in relazione con quelli di Atene e Cettigne per accordarsi sul luogo della riunione ieri stabilita.

BUCAREST, 3. — Il Consiglio dei ministri ha approvato un contratto concluso con la casa Pattison di Napoli per l'impostazione in cantiere di quattro cacciatorpediniere.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

2 giugno 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	762.5
Termometro centigrado al nord	29.6
Tensione del vapore, in mm.	11.30
Umidità relativa, in centesimi	37
Vento, direzione	S
Velocità in km.	11
Stato del cielo	poco nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	30.0
Temperatura minima, id.	16.9
Pioggia in mm.	—

1° giugno 1913.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Russia, minima di 760 sulla Francia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso, fino a 2 mm. in Emilia e Sicilia; temperatura generalmente aumentata; qualche pioggierella lungo le Alpi, in Abruzzo e Sardegna.

Barometro: livellato a 763.

Probabilità: venti prevalentemente orientali, moderati sul golfo ligure e Sardegna, deboli altrove; cielo vario sull'alta Italia e Sardegna, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° giugno 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore: massima	minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	21 7	19 7
Sanremo	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	calmo	23 8	18 0
Spezia	sereno	calmo	23 3	14 9
Cuneo	3/4 coperto	—	25 0	15 0
Torino	3/4 coperto	—	24 9	16 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	30 7	17 2
Domodossola	coperto	—	26 7	12 9
Pavia	1/4 coperto	—	30 1	13 0
Milano	1/2 coperto	—	29 5	16 3
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	1/4 coperto	—	27 4	18 2
Brescia	1/4 coperto	—	28 7	20 1
Cremona	sereno	—	30 0	17 6
Mantova	1/4 coperto	—	29 4	18 0
Verona	sereno	—	30 8	17 9
Belluno	sereno	—	25 8	16 7
Udine	sereno	—	25 6	17 5
Treviso	sereno	—	28 5	17 0
Vicenza	nebbioso	—	28 8	18 9
Venezia	coperto	calmo	26 4	19 8
Padova	3/4 coperto	—	28 7	17 1
Rovigo	nebbioso	—	30 2	18 5
Piacenza	sereno	—	27 7	15 8
Parma	sereno	—	29 3	17 9
Reggio Emilia	sereno	—	29 0	19 2
Modena	1/2 coperto	—	28 8	19 3
Ferrara	nebbioso	—	29 0	18 7
Bologna	sereno	—	30 3	22 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno		29 2	16 2
Pesaro	sereno	calmo	27 0	18 0
Ancona	sereno	calmo	28 4	19 9
Urbino	sereno	—	27 8	18 5
Macerata	sereno	—	27 6	20 9
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	18 2
Perugia	sereno	—	26 6	17 0
Camerino	sereno	—	26 5	17 5
Lucca	sereno	—	28 0	14 8
Pisa	sereno	—	28 0	11 8
Livorno	sereno	calmo	26 0	16 0
Firenze	sereno	—	31 0	15 2
Arezzo	sereno	—	29 4	15 4
Siena	1/4 coperto	—	26 7	16 6
Grosseto	sereno	—	28 8	13 0
Roma	sereno	—	28 0	15 2
Teramo	sereno	—	30 5	16 5
Chieti	sereno	—	25 8	18 0
Aquila	1/4 coperto	—	26 2	12 8
Agnone	sereno	—	25 9	15 9
Foggia	sereno	—	31 0	14 9
Bari	sereno	calmo	23 4	15 8
Lecce	sereno	—	29 0	16 0
Caserta	sereno	—	29 0	15 4
Napoli	sereno	calmo	26 7	18 5
Benevento	sereno	—	29 0	13 5
Avellino	sereno	—	25 2	10 2
Mileto	sereno	—	29 0	12 5
Potenza	sereno	—	26 0	14 4
Cosenza	sereno	—	30 0	16 0
Tiriolo	sereno	—	19 5	10 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	25 8	15 8
Palermo	sereno	calmo	26 3	14 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 5	17 2
Caltanissetta	sereno	—	27 0	18 0
Messina	sereno	calmo	24 5	18 4
Catania	sereno	calmo	25 9	18 0
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	24 0	15 0
Sassari	3/4 coperto	—	32 0	20 4

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*